Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 11 aprile 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7488 nuova serie Fondazione 1881

DOPO LA VITTORIA AL CONGRESSO BREZNEV «RIPULISCE» IL PARTITO

Solo ai «bravi compagni» la nuova tessera del PCUS

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 10

Dopo aver rafforzato la sua posizione al vertice del regime sovietico, mediante l'apertura del «politburo» ad altri membri a lui fedeli, Leonid Breznev potrà ulteriormente consolidarla, «ripulendo» le file del partito comunista sovietico. Durante il 24.o congresso, conclusosi ieri, gli osservatori avevano raccolto più di un indizio di resistenza all'iniziativa del segretario generale ma, dalla risoluzione conclusiva, pubblicata oggi per esteso sui giornali sovietici, appare chiaro che Breznev ha avuto partita vinta nell'ottenere l'approvazione, con rituale unanimità, alla sua proposta di procedere al cambio delle tessere del partito.

La risoluzione definisce il provvedimento «un'importante misura organizzativa e politica», e che importante sia non è affatto dubbio: esso significa che ciascuno dei 14 milioni 455 mila 321 membri del PCUS consegneranno le loro tessere, smettendo di fatto di appartenere all'organizzazione, e riceveranno la tessera nuova solo se i loro superiori li giudicheranno meritevoli di rimanere nei ranghi del «partito di Lenin». L'ultimo cambio di tessere era avvenuto in segreto 17 anni fa: prima di allora, a metà degli anni Trenta, Stalin aveva approfittato di una operazione analoga per ridurre gli iscritti al partito, procedendo alle famigerate «purghe».

Alla consuetudine di «liquidare» gli iscritti recalcitranti si era posto fine, in URSS, da vari anni a questa parte; d'altra parte, anche se il cambio delle tessere servirà soltanto a rimuovere da cariche locali funzionari sgraditi a Breznev, è chiaro che il «repulisti» potrebbe accelerare l'accentramento del potere nella persona dell'attuale leader del partito. Nel proporre l'operazione, Breznev ha usato il termine «pulizia» invece di «epurazione», ma ha anche detto che essa non dovrebbe costituire una semplice formalità.

La spiegazione ufficiale è che il provvedimento dovrà servire a rafforzare la disciplina e l'efficienza dei quadri. Per i dirigenti locali, è da prevedere che la «pulizia» sarà affidata a un organismo esterno e indipendente, che farà luce su casi di corruzione, appropriazione indebita, favoritismi. Spesso, la stampa regionale di partito ha segnalato casi del genere, accomunando i protagonisti nella accusa (durissima agli occhi del regime) di violazione della «legalità socialista». La «pulizia» riguarderà anche i membri e i funzionari che, a giudizio dei capi del Cremlino, non hanno mostrato entusiasmo sufficiente nell'attuare le direttive del partito.

Nel corso del dibattito sul rapporto Breznev al congresso, solo due fra i numerosi oratori si erano espressi a favore del cambio delle tessere, il che era stato interpretato dagli osservatori come una chiara indicazione di diffusa resistenza alla proposta. Alla fine, si è visto però che Breznev è riuscito a imporre la sua linea, assicurandosi per di più una netta maggioranza in seno al «politburo», con quattro nuovi membri identificati come sue «creature». Breznev, secondo gli osservatori, ha ormai messo uno spazio notevole, in termini di influenza e di potere, tra sé e gli altri membri della leadership collettiva, e il cambio delle tessere induce a ritenere che, almeno sul piano della sostanza, i giorni della «troika» siano ormai contati.

La risoluzione finale del congresso — un vero successo per Breznev, in quanto fa praticamente propria la sostanza del suo rapporto — si occupa inoltre, con particolare enfasi, delle condizioni di vita nell'URSS, denunciando un imponente serie di carenze e sottolineando di pari passo la necessità di porvi rimedio attraverso una «lotta» per la quale «l'opinione pubblica dovrebbe ricevere istruzioni più decise». Le critiche, particolarmente aspre, non risparmiano in pratica alcun settore della vita nazionale sovietica: la risoluzione invoca miglioramenti nei settori dell'edilizia, dei servizi di ristoro, delle vendite al dettaglio, dei sindacati, della stessa organizzazione giovanile del partito, della scuola, degli organi di informazione, e denuncia tra i maggiori problemi sociali «le violazioni della disciplina del lavoro lo arrivismo, la appropriazione indebita, il parassitismo, la corruzione, l'ubriachezza».

Quanto al settore edilizio, il documento lamenta l'inadeguatezza della programmazione e la lentezza delle realizzazioni, nonché l'inefficienza con cui si fa uso dei capitali da investire in questo campo. «Non tutte le imprese si sono avvalse delle possibilità che avevano di accelerare il loro progresso tecnico, accrescere la produttività, migliorare la qualità» dice la risoluzione. Altri obiettivi indicati nel documento sono: miglioramento dei servizi di distribuzione e vendita al pubblico nelle città e villaggi, studio costante più accurato delle esigenze dei consumatori, maggiore efficienza e sviluppo della ricerca scientifica, miglioramento dell'attività dei sindacati, eliminazione delle carenze nel lavoro propagandistico al fine di diffondere sempre meglio gli ideali e gli obiettivi del comunismo, miglioramento sostanziale della produzione agricola.

In tema di politica internazionale, facendo eco al rapporto Breznev, la risoluzione finale del congresso condanna formalmente la Cina comunista, per la sua «calunniosa» polemica antisovietica e i suoi tentativi di dividere il movimento comunista internazionale; di fronte all'attuale «piattaforma ideologica» cinese — dichiara il documento — l'unica «posizione corretta» è quella della «costante difesa dei principi del marxismo-leninismo». La risoluzione afferma, infine, che l'URSS è disposta a sviluppare le relazioni con gli Stati Uniti, nonostante la sua opposizione alle «azioni aggressive degli americani».

A. P.

POSITIVE ACCOGLIENZE ALLA RICHIESTA DELLE TRE CONFEDERAZIONI

SARÀ AVVIATO IL DIALOGO TRA PARLAMENTO E SINDACATI

Fanfani e Pertini hanno trasmesso la richiesta alle commissioni competenti
Anche il PRI favorevole alla discussione diretta - Contrari invece i liberali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Dopo lo sciopero generale del 7 aprile, dei cui modesti risultati sono tutti convinti, per uscire da un certo isolamento le tre confederazioni sindacali si sono affrettate a riprendere il dialogo con gli organi dello Stato e con le forze politiche, rivolgendosi direttamente al Parlamento e ai partiti. L'iniziativa è importante se non avrà valore strumentale e contingente, in quanto sarebbe molto grave se dopo uno sciopero, giustificato o meno, contro il governo, ne venisse fuori un secondo contro il potere legislativo. In questo caso, non solo si darebbe ragione a coloro che non hanno mai creduto nel ruolo dei sindacati in un Paese libero ma anche a quei settori politici democratici che in questi ultimi tempi, compresi i partiti di centro-sinistra, hanno criticato sul piano politico il comportamento delle tre centrali sindacali.

Le lettere delle confederazioni sindacali ai presidenti delle camere e ai segretari dei partiti della maggioranza e dell'opposizione (esclusi il MSI e il PDIUM) per sollecitare incontri sulle riforme hanno ricevuto una positiva accoglienza.

Una nota della presidenza del Senato informa che il sen. Fanfani, il quale già aveva assegnato l'esame della legge di riforma tributaria alla commissione finanze e tesoro e ad altre commissioni tra cui quella del lavoro, per il relativo parere, ricevuta la richiesta delle segreterie della CGIL, della CISL e della UIL, l'ha trasmessa per competenza alla commissione lavoro, affinché «in base all'articolo 25 del regolamento in vigore decida se disporre un'indagine conoscitiva in materia, comprensiva evidentemente della consultazione con le confederazioni richiedenti». Sempre sulla base del suddetto articolo — prosegue la nota — la decisione della commissione sarà sottoposta al presidente del Senato, il cui parere «ovviamente sarà positivo».

I sindacati avevano chiesto di incontrarsi con la commissione finanze e tesoro del Senato, alla quale sapevano che la riforma tributaria era stata assegnata per l'esame preliminare, mentre Fanfani ha indirizzato la loro richiesta alla commissione lavoro, interessata, con altre, per un parere. La nota di palazzo Madama precisa che questa destinazione è stata decisa «per competenza», tenendo presente la particolare natura degli interlocutori. Al presidente della Camera i sindacati avevano chiesto di essere messi in contatto con i deputati della commissione lavori pubblici, alla quale esporre i problemi della casa; Pertini ha inoltrato la richiesta a tale commissione, «perché decida, d'intesa col governo, in base alla vigente prassi, sulle modalità e i tempi dell'incontro, che fin d'ora il presidente della Camera ha autorizzato».

La prima risposta dei partiti è venuta dal PRI. La Malfa ha scritto alle tre segreterie confederali, dichiarandosi a disposizione per l'incontro, al quale — ha assicurato — parteciperanno anche rappresentanti dei gruppi parlamentari repubblicani. «La Voce Repubblicana», nel dare la comunicazione, osserva che «la iniziativa dei sindacati, dopo lo sciopero generale, che ha lasciato strascichi di polemiche anche nel campo delle organizzazioni operaie, diviene più articolata, e, al confronto con il governo, aggiunge ora il colloquio con il Parlamento e con i partiti», e commenta: «Si tratta d'iniziative assai importanti, che hanno in sé una presa di coscienza della nuova funzione sindacale, ma che restano fatti episodici e motivo di confusione se non inquadrati, come il PRI suggerisce, in un nuovo contesto istituzionale, relativo alla politica e agli strumenti della programmazione».

I liberali, invece, hanno preannunciato il loro «no» alla richiesta dei sindacati, attraverso una dichiarazione di Veronesi, presidente del gruppo senatoriale, il quale parlando a Messina, ha detto di augurarsi che i presidenti delle Camere non diano corso all'iniziativa «per evitare il costituirsi di precedenti che turberebbero il nostro ordine democratico». Secondo Veronesi, per far partecipare responsabilmente i sindacati alle grandi decisioni politiche si potrebbe ricorrere al potenziamento del Consiglio nazionale dell'economia e del la-

Vice

continua in 2.a pagina

NUOVO MINISTRO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il Presidente della Repubblica, su proposta del presidente del consiglio Colombo, ha firmato ieri il decreto di nomina del nuovo ministro della marina mercantile, sen. Gioacchino Attaguile, al posto dello scomparso sen. Salvatore Mannironi. Il nuovo ministro è nato a Grammichele, in quel di Catania, il 26 ottobre 1915. E' stato eletto senatore per la D.C. nel collegio di Caltagirone nel 1963, e rieletto nel '68. Attualmente ricopriva la carica di sottosegretario alle finanze

SI RINNOVA IL DRAMMA DEI PROFUGHI

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Calcutta — Nel Pakistan orientale messo a soqquadro dalla guerra civile si sta rinnovando il dramma dei profughi di fronte agli eccidi e alle rovine. Nella telefoto, folti gruppi di pakistani premono alla frontiera con l'India per trovarvi rifugio

Domani, lunedì di Pasqua, non uscirà alcun giornale e le rivendite rimarranno chiuse.
Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente martedì mattina 13.

SERIA DIAGNOSI DEL PRIMO MINISTRO JUGOSLAVO

Ribicic: l'economia va di male in peggio

I prezzi in continua ascesa, ignorato il limite dell'undici p.c. per l'aumento dei salari - «Grave mancanza di responsabilità»

Belgrado, 10

Il presidente del consiglio dei ministri jugoslavo, Mitja Ribicic, in un'intervista al quotidiano di Lubiana «Delo», illustra oggi la situazione economica del paese, che ancora non dà segni di miglioramento e continua a essere precaria.

Egli respinge, dapprima, le accuse di «inefficienza» e di «passività» rivolte al governo federale, per la mancata soluzione dei numerosi problemi economici che gravano sul paese, affermando che la compagine governativa «non ha molto spazio di manovra», in quanto «è sottoposta a forti pressioni da vari centri». Quindi, Ribicic ammette che risultati poco soddisfacenti sono stati ottenuti dalle misure adottate alcuni mesi addietro, sulla base degli accordi raggiunti tra tutte le sei repubbliche e le due regioni autonome che compongono il tessuto federale della nazione (com'è noto, si tratta del blocco dei prezzi e dei salari, della legge che vieta gli investimenti «non coperti» dell'adeguato finanziamento e della svalutazione del dinaro).

I prezzi continuano a salire — dice il presidente del governo jugoslavo — mentre nessuno ha rispettato il limite dell'11 per cento, ammesso quale massimo per l'aumento degli stipendi e dei salari; ma, soprattutto, non si è avuto alcun miglioramento nel campo degli investimenti, dove esiste una vera «mania degli investimenti». Attualmente, il 40 per cento degli introiti nazionali va speso in questo settore e, poiché la Jugoslavia è un paese in via di sviluppo, questo potrebbe anche essere un dato positivo, se gli investimenti fossero «coperti». Ma — soggiunge Ribicic — in questo momento mancano oltre due miliardi e duecento milioni di dinari (146 milioni di dollari) per gli investimenti in corso: «Ecco perché — egli afferma — la fondamentale lotta che dobbiamo condurre, è costituita dalla "battaglia" contro gli investimenti esagerati».

Ribicic denuncia poi «la grave mancanza di responsabilità in tutte le sfere sociali del paese»; «non abbiamo strumenti che ci consentano di opporci a tutti coloro che violano le leggi e gli accordi — egli osserva — come non esistono in questo momento, per i trasgressori, né responsabilità morali né penali». Anche le repubbliche, le regioni e i comuni — conclude il presidente del governo — mancano di responsabilità; ciò viene a confermare quanto Ribicic aveva affermato in una precedente occasione, che «le repubbliche sono diventate degli stati indipendenti e autonomi, ma i loro dirigenti non si comportano come statisti responsabili».

(Ansa)

«Escalation» dei nazionalismi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 10

«I notabili di questo paese fanno tutto il possibile per mantenersi al potere, ma debbono avere paura del loro avvenire, perché nemmeno i morti saranno risparmiati» scrive drammaticamente, in questi giorni, l'organo degli studenti universitari belgradesi «Student», ammonendo così i dirigenti jugoslavi, che essi accusano di «correre su una strada gravida di pericoli». Queste parole accese sono certamente frutto dell'impulsività giovanile, ma esprimono in un certo senso i timori e lo stato d'animo che si registrano, più o meno, in tutte le parti del paese.

In questi tempi, infatti, in Jugoslavia pare che tutte le forze siano dedicate alle polemiche di carattere politico, che discendono più o meno direttamente dagli emendamenti costituzionali che debbono essere approvati nella prossima estate, facendo quasi passare in secondo ordine i gravi problemi economici che affliggono la federazione. I cambiamenti previsti dalla nuova costituzione, e le divergenze sorte sulla loro forma e sostanza, hanno fatto divampare nel paese le tendenze nazionalistiche, con un'ondata di conflitti e di complicazioni che, qualche volta, assumono forme preoccupanti. Si scambiano accuse e controaccuse, nonostante il fermo invito del Presidente Tito a mantenere la discussione sul piano della correttezza e del «fair-play», e le sue appassionate affermazioni che la nuova costituzione rafforzerà la unità del paese, in quanto risolverà nel modo più giusto e più saggio i rapporti tra le varie nazionalità che compongono il tessuto organico della Jugoslavia.

E' specialmente in Croazia che le tendenze nazionalistiche sembrano avere assunto le proporzioni più preoccupanti, con svolte impreviste e sconcertanti: ad esempio, un nuovo elemento di questa situazione, tale da destare sorpresa e preoccupazioni soprattutto a Belgrado, è costituito da un drammatico comunicato del comitato centrale dei comunisti croati, nel quale si accusano «le forze unitariste e centraliste, già sconfitte al quarto „plenum" (quello tenuto a Brioni nel 1966, che destituì il capo della polizia Alexandar Rankovic: n.d.r.), di attività contro la direzione politica croata».

«Unitari e centralisti — prosegue il comunicato di Zagabria — si sono collegati con le forze nemiche all'estero e sincronizzano con queste le azioni in Jugoslavia; perciò, «occorre che le indagini su questo collegamento vengano portate fino in fondo e che i responsabili siano puniti nel modo più esemplare». Una denuncia che investe indirettamente la Serbia, e che è stata raffor-

Livio Riccardi

continua in 2.a pagina

La situazione

Il dialogo tra governo, parlamento e sindacati riprenderà subito dopo Pasqua. La volontà espressa dalle tre confederazioni di proseguire il confronto sulle riforme si è concretizzata nella lettera inviata venerdì ai partiti e nei telegrammi ai presidenti della Camera e del Senato. Sia Fanfani che Pertini hanno risposto positivamente, disponendo lo immediato inoltro della richiesta rispettivamente alla commissione lavoro e alla commissione lavori pubblici, perché decidano sulle modalità e i tempi dell'incontro con le organizzazioni sindacali. Tra i partiti il primo a rispondere è stato il PRI. La Malfa, in una lettera alla segreterie confederali, si è dichiarato a disposizione per l'incontro. Scontata appare anche l'accettazione dei socialisti, mentre ancora non si sono pronunciati i democristiani e i socialdemocratici. I liberali invece hanno preannunciato il loro «no».

Dopo la vittoria riportata nel 24.o congresso del PCUS, in cui ha confermato la propria supremazia al vertice dell'URSS ed è riuscito a collocare altri «seguaci» nelle file del «politburo», Leonid Breznev — secondo le previsioni degli osservatori politici — procederà ora a un'«epurazione» nelle file del partito, attraverso il ri-tesseramento degli iscritti, che prevede un attento esame della loro fedeltà o meno al partito. Si tratterà, per Breznev, di un'occasione ottima per eliminare gli elementi ostili o sospetti.

In Germania, il mancato attentato al Presidente Heinemann ha suscitato viva emozione: esso è stato giudicato concordemente il frutto di un clima di violenza politica, che viene fomentato dall'estremismo di destra per la presunta politica «filocomunista» del governo Brandt. Quanto al giovane di Amburgo che voleva uccidere Heinemann, si è appreso che era iscritto all'NPD, cioè al partito neonazista tedesco.

TURCHIA INQUIETA: INCIDENTI E FERMI

Ankara, 10

Il Presidente della repubblica turca, Sunay, ha chiesto al consiglio dei ministri «di adottare con precedenza assoluta i provvedimenti intesi a reprimere l'anarchia». Il presidente del consiglio, Erim, intenderebbe presentare al Parlamento, nel corso della prossima settimana, il progetto di legge del governo in merito al mantenimento dell'ordine pubblico. Mentre il governo sta preparando questi provvedimenti, sono avvenuti nelle ultime ventiquattro ore numerosi incidenti: due deputati, Sami Arslan (del partito democratico) e Mustafà Maden (del partito della giustizia), sono stati minacciati di morte con telefonate anonime nel caso non si dimettano dai loro rispettivi partiti.

La sede di Ankara del partito dei lavoratori turchi (il partito più a sinistra in Turchia, dove il comunismo è vietato) è stata assalita da un gruppo armato, non identificato. La scorsa notte, mentre la nota orchestra turca «Baris Mancho», stava dando un concerto a Kutahya, nella Turchia occidentale, alcuni ignoti hanno fatto esplodere una carica di dinamite sotto il serbatoio di benzina dell'automezzo in cui gli orchestrali custodivano i loro strumenti musicali, che sono rimasti danneggiati.

Il ministro della difesa, Ferit Melen, ha confermato, in merito alla repressione delle azioni di elementi anarchici, le notizie secondo cui sono stati fermati a Istanbul alcuni ufficiali in pensione e alcuni allievi ufficiali. Melen ha aggiunto che, «a causa della segretezza delle indagini, non si possono fornire spiegazioni».

Intanto, da due giorni si sta assistendo ad Ankara a un inconsueto spiegamento di forze militari, al punto che si è sparsa a un certo momento la voce che l'esercito avesse assunto il potere. Fonti ufficiali hanno dichiarato che questo spiegamento di forze «è dovuto ai provvedimenti decisi per assicurare l'ordine pubblico e impedire il rapimento di persone». Dal canto suo,

(Ansa)

PREOCCUPATE REAZIONI A BONN AL GESTO DEL GIOVANE ESTREMISTA DI DESTRA

SCATURITO DA UN CLIMA DI VIOLENZA IL MANCATO ATTENTATO A HEINEMANN

Grave «degenerazione della dialettica politica» nella Germania Ovest - Vagabondo, mitomane più volte condannato per piccoli furti, Carsten Eggert aveva aderito al partito neonazista

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
L'attentatore Carsten Eggert

Bonn, 10

Il governo federale tedesco ha condannato energicamente, oggi, il tentativo di attentato contro il Presidente Gustav Heinemann; le minacce di morte contro Brandt e «contro i traditori», diffuse da organizzazioni di estrema destra, sono l'espressione — ha detto oggi il portavoce del governo, Von Wechmar — di uno sviluppo minaccioso, che ha avuto un nuovo momento culminante nel tentativo di attentato contro il Presidente della Repubblica.

La responsabilità per tale «degenerazione della dialettica politica la portano coloro che lanciano appelli all'uso della violenza»; il dipingere come diavoli coloro che la pensano diversamente — ha detto anche Von Wechmar — ha introdotto nella discussione sulla «Ostpolitik» (Politica di distensione verso l'Europa orientale) «il maledetto elemento della violenza». L'agenzia «DPA» dal canto suo, ricorda oggi che, da quando furono firmati gli accordi di Mosca e di Varsavia — che comportano il riconoscimento delle frontiere dell'Oder-Neisse e la rinuncia a un quarto dei territori dell'ex «Reich» tedesco — le lettere anonime di minaccia contro Brandt e Heinemann si sono moltiplicate; tutte — scrive l'agenzia tedesco-occidentale — sono analizzate con attenzione e inviate ai competenti organi di polizia.

Il tentativo del giovane Carsten Eggert ha destato preoccupazione proprio per il clima di tensione in cui si inserisce; anche la sua personalità — si rileva negli ambienti di Bonn — rispecchia il tipo di persone su cui fanno presa mane, vagabondo senza dimomane, vagabondo senza dimora stabile e un lavoro regolare, più volte condannato per piccoli furti, aveva aderito — con convinzione e dedizione — al partito neonazista (N.P.D). Recentemente Eggert era stato anche in prigione per sei mesi, per diserzione: un mese fa, scontata la pena, era stato espulso dalla Bundeswehr.

La sua personalità — soprattutto per estrazione sociale e concezione politica — ricorda quella dell'infermiere Ekkehard Weil, che sparò a una sentinella sovietica a Berlino (e che aveva a casa un vero e proprio altare, su cui aveva posto una serie di cimeli nazisti) e dell'imbianchino Bachmann che, nel 1968, ferì gravemente l'ideologo dell'opposizione extraparlamentare di sinistra Rudi Dutschke, e che poi si uccise in carcere.

L'episodio di giovedì è stato preso molto sul serio a Bonn: lo stesso Heinemann ha dichiarato di essere rimasto «molto scosso», si è detto convinto che Eggert «è stato aizzato». Le indagini della polizia si dirigono, ora, soprattutto all'individuazione degli eventuali gruppi politici che potrebbero aver appoggiato il tentativo; lo speciale gruppo investigativo della polizia di Bonn è stato rinforzato da specialisti giunti da Wiesbaden.

(Ansa)

LA DIPLOMAZIA DEL PING PONG

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Hongkong — Invitata dai cinesi a disputare alcuni incontri nella Repubblica popolare di Mao, la nazionale statunitense di tennis da tavolo è giunta ieri a Pechino, applaudita allo aeroporto da circa 200 tra sportivi e curiosi (nella foto, la comitiva mentre attraversa il confine tra Hongkong e la Cina comunista). A sottolineare il significato di «disgelo» della visita, anche quattro giornalisti americani sono stati autorizzati a seguire la tournée

AL MINISTERO DEL LAVORO SI TENTERA' UNA MEDIAZIONE

Gli alberghieri convocati non revocano gli scioperi

Prima di tornare al lavoro attendono l'incontro con Donat Cattin
All'astensione dei postelegrafonici non aderiscono gli «autonomi»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Il ministro del lavoro Donat Cattin ha convocato per mercoledì pomeriggio le federazioni sindacali dei lavoratori alberghieri e i rappresentanti delle aziende (Faiat) per cercare di comporre la vertenza in atto dal primo aprile. L'invito è stato accolto dalle parti, ma i sindacati non hanno revocato gli scioperi fissati per il periodo delle feste pasquali.

Il disagio per i turisti italiani e stranieri è destinato pertanto ad aumentare, soprattutto nelle grandi città dove la maggior parte degli alberghi di lusso, di prima e di seconda categoria si troveranno senza personale, e in alcuni casi saranno costretti a chiudere.

Nelle province di Genova e Savona gli alberghieri sciopereranno da oggi a lunedì, quelli di Napoli e di Venezia, l'11 e il 12, quelli di Firenze oggi e domani. A Milano l'agitazione è stata fissata per il 14 e il 15, ma è probabile che essa venga revocata se dall'incontro con Donat Cattin si avrà una schiarita.

La vertenza dei 180 mila alberghieri sta provocando danni economici e preoccupazioni al settore del turismo. Nei giorni scorsi il Ministro Matteotti ha sollecitato l'intervento di Donat Cattin per una immediata soluzione della vertenza. Il ministro del lavoro è subito intervenuto, ma le prospettive non sono del tutto positive.

I sindacati hanno chiesto alle aziende alberghiere di anticipare l'inizio dei negoziati per il rinnovo del contratto di lavoro che scadrà il 30 settembre, presentando una complessa «piattaforma rivendicativa». Hanno chiesto, in particolare, la riduzione dell'orario di lavoro da 48 a 40 ore settimanali, la riforma del sistema retributivo con la fissazione di un salario unico nazionale (attualmente la parte economica del contratto è regolata dalle associazioni provinciali), la parità normativa e l'istituzione della cassa integrazioni.

Allo sciopero, di mercoledì 14, dei postelegrafonici non prenderà parte il sindacato autonomo aderente alla CISAL. La decisione è stata presa in quanto il ministro delle poste Bosco «ha già fatto conoscere le date per i necessari incontri con i sindacati» e che pertanto non invita la categoria «all'ennesimo inutile sciopero di chiara marca politica». La mancata adesione allo sciopero degli autonomi non impedirà la paralisi pressoché totale dei servizi postali e telegrafici. La categoria ha chiesto una serie di miglioramenti economici e l'istituzione della settimana corta, che l'amministrazione delle poste non ha ancora accolto.

Disservizi si avranno dal 13 al 15 aprile nell'attività giudiziaria per l'astensione dal lavoro dei coadiutori dattilografi giudiziari, i quali rivendicano miglioramenti salariali e normativi.

A CAGLIARI DENUNCIATI due estremisti di destra

Cagliari, 10

Due studenti cagliaritani, appartenenti ad organizzazioni di estrema destra, Paolo Filippi di 18 anni e Giorgio Dessì di 20, sono stati quest'oggi denunciati dall'ufficio politico della questura di Cagliari per violenza privata aggravata e continuata, lesioni volontarie e percosse, a conclusione delle indagini che gli inquirenti hanno svolto in relazione all'aggressione compiuta ai danni di tre sindacalisti della CGIL.

Secondo l'accusa, i due giovani, in compagnia di altri due ragazzi rimasti sconosciuti, aggredirono, poco dopo mezzogiorno di sabato 3 aprile, tre attivisti della CGIL, Luigi Meloni, Luciano Bratzu e Gavino Pia, tutti da San Gavino, davanti alla sede della Camera del lavoro, da cui i tre erano appena usciti carichi di volantini sullo sciopero generale del 7 aprile. Mentre il Pia ed il Bratzu riuscivano a sottrarsi ai colpi, Luigi Meloni, tempestato di pugni e di calci era stato costretto alle cure dei sanitari dell'ospedale civile che gli riscontrarono varie contusioni. *(Italia)*

Investiti dalla valanga riescono a uscirne

Bolzano, 10

Quattro turisti tedeschi di Hannover, due uomini e due donne, che stavano sciando nei pressi del rifugio «Città di Milano» nel gruppo dell'Ortles, sono stati investiti da una piccola valanga. Fortunatamente alcuni loro compagni sono riusciti a dare immediatamente l'allarme e i quattro sono stati tratti in salvo senza gravi conseguenze, salvo alcune contusioni. *(Ansa)*

IN ARRESTO A MILANO due ladri jugoslavi

Milano, 10

Due giovani jugoslavi, i quali stavano rubando in un villino di via Amendola e si erano rinchiusi in un armadio all'arrivo dei carabinieri, sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere di San Vittore.

I due sono Slobodan Mrsic di 22 anni, e Vojislav Vincentic.

Durante il controllo dei locali del villino, nei quali tutto era stato messo a soqquadro, i due sono stati scoperti rannicchiati all'interno di un mobile metallico. Nelle loro tasche sono state trovate banconote di grosso taglio italiane, russe e americane. *(Ansa)*

PROSSIMA EMISSIONE di Buoni del tesoro

Roma, 10

Buoni ordinari del tesoro al portatore, a dodici mesi, fino a un limite massimo di 202 miliardi di lire, di valore nominale, saranno emessi nel corso di questo mese. Il relativo decreto, firmato dal ministro Ferrari Aggradi è stato pubblicato oggi dalla «Gazzetta ufficiale». L'emissione è prevista per il 29 aprile. *(Ansa)*

AD ANCONA

CHIUDE LA «VOCE» Inizia il «Corriere»

Ancona, 10

La «Voce Adriatica», l'unico quotidiano di informazione delle Marche stampato ad Ancona, ha cessato con il numero odierno le sue pubblicazioni.

Nel congedarsi dai suoi lettori e da coloro che per più di 28 anni hanno seguito il giornale, la società di gestione della «Voce Adriatica» (S.G.E.P.) «sente il dovere — è detto in un comunicato — di ringraziarli assieme a quanti hanno prestato la loro opera appassionata e collaborato alla compilazione, alla diffusione e all'affermazione del foglio anconetano in condizioni obiettivamente difficili e precarie».

Fra qualche giorno uscirà nelle Marche un nuovo giornale, il «Corriere Adriatico». *(Ansa)*

GRAVI TIMORI PER UNA COMITIVA DA DUE GIORNI SUL MONTE VELINO NELL'AQUILANO

Dispersi nella bufera in montagna sei giovani romani e un sacerdote

Fra gli escursionisti, partiti giovedì da Rocca di Mezzo, il figlio dell'ex ministro Gui - Ostacolate le ricerche
Potrebbero essere bloccati in un rifugio, ma la loro radio è muta - Stamane partiranno con elicotteri i soccorritori

L'Aquila, 10

Sei giovani studenti romani e un sacerdote sono dispersi sul monte Velino, in provincia dell'Aquila. La comitiva manca da Rocca di Mezzo, il centro dal quale i sette sono partiti per l'escursione, da giovedì pomeriggio. Dovevano rientrare ieri. Le ricerche coordinate dai carabinieri del gruppo dell'Aquila sono risultate finora infruttuose.

Tra i giovani c'è anche il figlio dell'ex ministro della pubblica istruzione on. Gui. Questi i nomi degli studenti, che abitano tutti a Roma: Daniele Gui, Paolo Dell'Olio, Roberto Cok, Stefano Anderson, Salvatore Mazza, e Alessandro Moruffi. Il sacerdote si chiama Giuseppe Cok e guidava la comitiva. I genitori dei giovani si trovano in un albergo della località turistica di Campo Felice.

L'avventura dei sette escursionisti è cominciata giovedì. Giunti da Roma con l'intenzione di raggiungere, sul monte Velino, il rifugio San Sebastiano, a quota 2 mila metri, i giovani ed il sacerdote sono partiti nel primo pomeriggio. Il maltempo li ha accolti sulla montagna e ha impedito loro di tornare indietro. In serata non si avevano notizie e venivano avvertiti i carabinieri a Rocca di Mezzo.

Venivano subito organizzate squadre di soccorso composte da carabinieri, sciatori e elementi del Club Alpino dell'Aquila. Dopo una marcia di avvicinamento di oltre 12 chilometri sotto l'imperversare della bufera di neve le squadre dovevano desistere da ogni tentativo. Secondo quanto hanno riferito i rappresentanti del Club Alpino, era materialmente impossibile proseguire a causa del vento fortissimo della tormenta e della neve alta.

Da Pratica di Mare sono arrivati due elicotteri dei carabinieri; solo uno ha potuto sollevarsi in volo, ma solo per breve tempo a causa della bufera. Dalla legione carabinieri di Chieti il comandante, col. Milillo, ha inviato anche due cani da valanga. Le operazioni di soccorso sul posto sono coordinate dal maggiore Della Porta, comandante del gruppo carabinieri dell'Aquila, il quale ritiene che gli escursionisti abbiano trovato scampo nel rifugio alpino San Sebastiano, senza poter tornare indietro a causa delle proibitive condizioni del tempo.

Ad un certo momento si è sparsa la notizia che un contato radio era stato stabilito tra un elicottero dei carabinieri e i sette bloccati, ma è stata subito smentita. L'elicottero non ha avuto alcun contatto radio con il rifugio San Sebastiano, e nessuno a bordo ha parlato con i sette romani partiti per il monte Velino giovedì pomeriggio senza dare più notizie.

L'elicottero, come ha precisato alle ore 21 il maggiore Della Porta, è atterrato non lontano dal luogo in cui si trova il rifugio dopo aver avvistato delle luci nella tormenta che potrebbero essere quelle di fuochi accesi all'interno del rifugio.

I piloti dell'elicottero hanno avuto contatto con due sciatori che si trovavano nelle vicinanze del luogo di atterraggio, i quali hanno riferito di aver visto da lontano nella mattinata un gruppo di persone avviarsi sulle distese nevose del monte Velino. Si ritiene che il gruppo possa essere quello dei sei studenti accompagnati dal sacerdote.

Vengono purtroppo a mancare i motivi di ottimismo anche se tutto lascia pensare che il gruppo dei sette si sia rifugiato nell'edificio che sorge a quota duemila sul Velino verso il quale l'escursione era indirizzata. La spedizione di soccorso partirà domani mattina alle 5. Vi parteciperanno squadre di carabinieri, alpini, mezzi da valanga ed elicotteri.

Come si è detto, la comitiva era partita giovedì dai Piani di Pezza, una suggestiva località presso Rocca di Mezzo, dalla quale si accede agevolmente all'inpervio monte Velino un massiccio che ha causato diverse vittime tra gli alpinisti. Dovevano pernottare nel rifguio e quindi tornare a valle attraverso Campo Felice venerdì sera.

La bufera ha fatto cambiare i loro piani; forse hanno fatto appena in tempo a barricarsi dentro il rifugio. Le condizioni meteorologiche sono divenute pessime nel giro di pochi minuti come sempre avviene sulle montagne dell'Aquilano.

Gli escursionisti erano stati sconsigliati dai montanari prima della partenza. Molti infatti ritengono imprudente scalare il Velino in questa stagione. Le previsioni si sono rivelate purtroppo esatte. *(Italia)*

MINISTRO UNGHERESE a Roma e in Vaticano

Roma, 10

Su invito del ministro degli esteri on. Aldo Moro, il ministro degli esteri della Repubblica popolare ungherese, Janos Peter, effettuerà una visita ufficiale in Italia il 14 e 15 aprile prossimo venturo. Successivamente il ministro Peter si tratterrà in Italia, in forma privata, fino al 17 aprile.

Al termine della visita in Italia, il ministro Peter, a quanto si prevede, sarà ricevuto dal Papa. L'udienza dovrebbe svolgersi venerdì prossimo. *(Ansa)*

ALL'OSPEDALE DI CATANIA

I MEDICI AL LAVORO su ordine del Prefetto

Catania, 10

Il prefetto di Catania, dott. Amari, per evitare che lo sciopero dei medici in corso da dieci giorni abbia gravi conseguenze sui pazienti ricoverati all'ospedale Vittorio Emanuele, ha ordinato il ritorno al lavoro dei sanitari.

Il prefetto ha emesso oggi il provvedimento di precettazione per cui i medici a partire da domani mattina, dovranno riprendere l'attività secondo turni stabiliti dalla direzione sanitaria dell'ospedale. I medici dell'ospedale etneo protestano per l'insufficienza delle strutture e dei mezzi in dotazione al «Vittorio Emanuele» e hanno minacciato di chiedere ufficialmente alle autorità sanitarie la chiusura dello stesso ospedale. *(Italia)*

UNA INTERVISTA CHIARIFICATRICE SUL PROGETTO PER LA SCUOLA

MISASI: NESSUN DRAMMA PER LA LEGGE BOCCIATA

Sottolineato però dal ministro il pericolo di un forte ritardo nella riforma
Hanno espresso soddisfazione i professori per il «no» del Parlamento

Roma, 10

L'ufficio stampa del ministero della pubblica istruzione ha reso noto il testo di una intervista concessa a un settimanale milanese dall'on. Misasi.

«Il voto negativo della commissione pubblica istruzione sulla legge-ponte non è di per sé — osserva il ministro — un fatto drammatico, come io stesso ho avuto occasione di dichiarare concludendo la discussione generale in commissione, e rimettendomi alle decisioni dei commissari stessi. Tuttavia sarebbe un sintomo grave se significasse una mancanza di interesse o una caduta di impegno per i problemi della scuola. Questa vicenda rivela inoltre, da parte di alcune forze, un atteggiamento che, pure dettato dalle migliori intenzioni, può essere molto pericoloso per lo avvenire della scuola italiana e fornire un involontario spazio alle spinte conservatrici.

«Per quanto riguarda i socialisti e in patricolare l'amico Codignola, qualche volta — aggiunge Misasi — ho avuto l'impressione che la giusta preoccupazione per la riforma universitaria abbia fatto temere che la sottolineatura da me fatta sul tema della riforma della scuola secondaria potesse costituire un ostacolo, o quasi un non eccessivo interesse, per quella. Debbo dire invece che la mia preoccupazione non contraddice l'impegno per la riforma universitaria perché, anzi, parte dalla necessità di raccordare la scuola secondaria con la riforma universitaria.

«Apprezzo le posizioni dei socialisti, i quali si battono per una riforma organica dell'istruzione, ma anche per questo avevo previsto che la riforma della scuola secondaria procedesse in due sensi: impegnandomi a realizzare subito con la leggeponte una serie di modifiche all'ordinamento scolastico che non contraddicessero la riforma più organica, ma anzi ne anticipassero, con l'abolizione della scuola privata estiva, con la introduzione del ciclo nelle medie inferiori, con una maggiore libertà nei programmi, alcuni momenti importanti».

«Per quanto riguarda la questione dei corsi integrativi, può apparire più suggestivo fissare con una norma rigida la durata dei corsi serali a tutto il secondo quadrimestre, ma per far questo c'è bisogno di aule che tutte le scuole non hanno, bisogna tener conto di istituti che già estendono il loro orario normale nel pomeriggio ed è necessaria una regolamentazione dello stato giudirico dei professori.

«Comunque il limite minimo di tre settimane — ha detto ancora — consentito dalla "legge ponte" permetteva, soprattutto per i prossimi anni, di prolungare con una semplice ordinanza i corsi integrativi in maniera flessibile a seconda delle situazioni e delle disponibilità. Votando contro la soluzione della "legge ponte", però, c'è stato impedito di tenere intanto quei corsi supplementari che avrebbero potuto sostituire le lezioni private che gli studenti sono ora costretti a prendere per questa sessione autunnale».

Nel frattempo la segreteria dell'associazione nazionale professori ruolo «A» (ANPRA), ha espresso intanto in un comunicato «la propria soddisfazione per il rigetto della legge "ponte", disapprovando, però l'iniziativa parlamentare di stralciare dalla legge, ormai globalmente respinta, la parte che riconferma l'attuale disciplina degli esami di maturità». Secondo l'ANPRA, infatti, tale disciplina «introdotta a puro titolo sperimentale e solo per due anni, ha dato risultati negativi, sia nei riguardi dei titolari di maturità tecniche, che si sono visti esclusi dai rispettivi albi professionali, sia nei confronti di tutti i candidati, per l'impossibilità da parte delle commissioni esaminatrici di stabilire con essi un autentico colloquio culturale a carattere interdisciplinare a cagione dell'esiguo numero delle materie oggetto di esame e della loro mancanza di omogeneità».

IL MINISTRO A OTTAWA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il ministro dell'agricoltura, Lorenzo Natali, ripreso a Fiumicino alla partenza per Ottawa, dove parteciperà ai lavori del congresso dell'accademia delle scienze biologiche e morali

SOLENNI ESEQUIE al senatore Cingolani

Roma, 10

Nella chiesa di Santa Maria in Campitelli gremita di folla si sono svolti stamane a Roma i funerali del sen. Mario Cingolani, deceduto giovedì scorso, alla presenza di numerose autorità politiche, civili e militari. Il servizio d'onore al feretro era prestato da carabinieri e da corazzieri, mentre all'esterno del tempio era schierato un picchetto di formazioni in armi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica. Sono state inviate corone di fiori del Presidente della Repubblica, del presidente del Senato, del presidente della Camera, del presidente del consiglio dei ministri, del ministro della difesa e di altre personalità.

E' stata celebrata una cerimonia religiosa al termine della quale è stato letto un messaggio di Paolo VI che inviava la benedizione alla salma. Al rito funebre erano presenti tra gli altri il sen. Fanfani, l'on. Emilio Colombo, il gen. Scotto Lavina in rappresentanza del ministro Tanassi; ed inoltre numerosi parlamentari tra cui Forlani, Togni, Pella, Piccioni, Rumor. Erano anche presenti l'assessore Mazzarella, in rappresentanza del sindaco di Roma, il marchese Travaglini di Santa Rita, presidente dell'ente provinciale per il turismo, il prof Enrico Medi. *(Ansa)*

L'«OSSERVATORE» RISPONDE A CERTE CRITICHE DA «FUORI MURA»

Fan 150 mila al mese i tipografi in Vaticano

Stipendi, assegni e previdenze sociali equiparati ai colleghi della penisola

Città del Vaticano, 10

Gli stipendi e salari base dei dipendenti della tipografia poliglotta vaticana e di quelli dell'«Osservatore romano» vanno da un minimo di 107 mila a un massimo di 149 mila lire.

Ne dà notizia lo stesso «Osservatore romano» fornendo per la prima volta alcuni dati sul «regolamento generale delle tipografie vaticane», approvato il 19 marzo, e criticato nei giorni scorsi da alcuni giornali. Il giornale vaticano scrive che è un trattamento economico che «sostanzialmente corrisponde, e anzi in alcuni casi risulta superiore, a quello vigente in Italia per tali categorie di tipografi».

Gli stessi dipendenti, nota ancora «L'Osservatore», percepiscono poi scatti biennali che vanno da un minimo di cinquemila a un massimo di 7.500 lire; assegni familiari di 15 mila lire per ogni figlio e di 12 mila per la moglie e ogni altra persona a carico; indennità speciali per particolari categorie di operai specializzati; e percepiranno, a partire dal prossimo mese di luglio, una particolare «indennità di scala mobile» (in ragione di mille lire per ogni punto) calcolata sull'aumento del costo della vita dal luglio 1970 al giugno 1971.

«Si tenga anche presente — aggiunge "L'Osservatore romano" — che a norma dell'art. 17 del trattato lateranense, la retribuzione dei dipendenti delle tipografie viene ora organicamente inquadrata nel complesso dei dipendenti della Santa Sede», con diritto a 30 giorni di ferie all'anno indipendentemente dalla qualifica, e con la possibilità di scegliere tra l'ammissione al trattamento di quiescenza previsto per ogni altro dipendente vaticano e la pensione INPS (a cui tutti finora erano iscritti).

Il giornale vaticano scrive che le norme disciplinari contenute nei due «regolamenti interni» particolari, pubblicati in aggiunta a quello «generale» per ognuna delle due tipografie, sono «norme ovviamente necessarie per il buono e ordinato svolgimento del lavoro, non diverse da quelle vigenti anche altrove per la categoria dei tipografi». *(Ansa)*

VITTIME DELLE VALANGHE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Briançon — Le ricerche sul Col Girardin delle salme dei cinque sciatori che venerdì sono stati sepolti da una grossa valanga; un sesto è riuscito a salvarsi. Altre vittime vengono segnalate dall'Austria. Ieri, presso Reutte, in Tirolo una valanga ha travolto un gruppo di dodici bambini e una donna, che li guidava. Undici bambini e la donna sono stati estratti vivi dalla massa di neve; una ragazza tedesca di 13 anni è stata invece ritrovata morta

TRAGICO TAMPONAMENTO PRESSO MESTRE DOVUTO A UN COLPO DI SONNO

Schianto sulla Venezia-Trieste Due fratelli rimangono uccisi

La loro utilitaria è stata centrata e rovesciata da una grossa vettura in fase di sorpasso
Investito da un ubriaco, muore un giovane veneto - Due vittime sulla Cassia e due nel Salernitano

Mestre, 10

Due fratelli sono morti e altre due persone sono rimaste ferite per un incidente accaduto verso le cinque di stamane sull'autostrada Venezia-Trieste. Si tratta di Attilio e Lucia Dreon, rispettivamente di 58 e 53 anni, di Fossalta di Portogruaro.

La loro «500», che era diretta verso Venezia, è stata tamponata a circa cinque chilometri dal casello di Mestre da una «Alfa Romeo 1750» condotta da Angelo Quadrio, di 59 anni, di Albignasego (Padova), con il quale si trovava Narciso Giacometti, di 56 anni, di Padova. La «500» è stata catapultata in avanti per una quindicina di metri, poi si è rovesciata; la «1750» è finita in un fossato.

I fratelli Dreon sono morti sul colpo, mentre i due a bordo dell'automobile investitrice sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Mestre: il Quadrio avrebbe subìto fratture al petto; il Giacometti ha, invece, una contusione cranica. Guariranno, rispettivamente, in 20 e in 10 giorni.

A causare l'incidente è stato un colpo di sonno che ha colpito il conducente dell'«Alfa 1750», Angelo Quadrio. Questi, che proveniva dalla Jugoslavia, ha ceduto alla stanchezza proprio nel momento in cui si accingeva a sorpassare la «500» con a bordo i due anziani fratelli, investendola in pieno nella parte posteriore. La polizia stradale ha proposto in serata, dopo gli accertamenti, che al Quadrio venga ritirata la patente.

Ancora una grave disgrazia nel Veneto: il ventinovenne Gianfranco Gallinaro, di Albignasego (Padova), è morto dopo essere stato travolto alle spalle da un'auto. Al guidatore della vettura investitrice è stata prima contestata la contravvenzione per guida in stato di ebbrezza; successivamente, su disposizione della prefettura di Padova, gli è stata tolta la patente, come primo provvedimento, per due anni.

Il Gallinaro è rimasto per oltre un'ora agonizzante sul ciglio di un fossato, nei pressi di Maserà, avendo l'investitore, Aldo Zampieri, di 51 anni di Padova, proseguito la corsa, credendo, come ha detto alla polizia, che qualcuno avesse scagliato una grossa pietra contro il cristallo anteriore. Tornato sul luogo dell'incidente, due ore più tardi lo Zampieri ha trovato gli agenti della «Polstrada». Il Gallinaro era stato soccorso un'ora dopo l'investimento da due giovani che avevano, appunto, informato la «Stradale».

Altri due giovani sono morti invece sulla via Cassia, nei pressi di Monterosi: sono Ambra Castelli, di 20 anni, e Alessandro Paolini, di 19, entrambi nati e residenti a Bologna. I due erano a bordo della «500» del Paolini che da Bologna era diretta a Roma.

Per cause imprecisate (probabilmente perché la ragazza, che era al volante, è stata colta dal sonno) l'automobile è sbandata sulla sinistra e si è scontrata con un autocarro proveniente dalla direzione opposta, alla guida del quale si trovava Alberto Castellani, di 27 anni, fratello del proprietario dell'automezzo, abitante a Roma. L'urto è stato violento e i due giovani sono morti sul colpo.

Ed ancora due persone, Giovanni Genovese, di 27 anni, di Novoli (Lecce) e Pasquale Cozzolino, di 38, di Sant'Anastasi (Napoli), sono morti in un incidente accaduto oggi sulla «superstrada Salerno - Avellino», a tre chilometri dallo svincolo per Fratte.

Due incidenti mortali infine sono avvenuti in Liguria. Il primo è accaduto nelle prime ore di stamane nel Savonese. Una «Volkswagen», con a bordo una famiglia di Albenga, che procedeva verso Genova è rimasta probabilmente agganciata a un pesante camion, ha sbandato ed è uscita fuori strada, schiantandosi. Nell'urto tremendo ha perso la vita un ragazzo di 14 anni, Demetrio Ronca, che viaggiava assieme al padre, Michele Ronca.

L'altro incidente è avvenuto a Bussana, una frazione di Sanremo, sempre stamane. Una donna di 81 anni, Giacinta Pizzo, è deceduta in seguito a un investimento. *(Ansa - Italia)*

Non vuol uscire il 71 di Cagliari

Cagliari, 10

Ancora una volta, il 71 ha fallito l'appuntamento sulla ruota di Cagliari con gli appassionati e gli scommettitori del gioco del lotto. Il super ritardato continua pertanto la sua «latitanza» iniziata con l'estrazione successiva a quella del 21 ottobre 1967 quando il numero fece la sua ultima apparizione a Cagliari. Da allora sono trascorsi circa 3 anni e mezzo.

Un gruppo di curiosi e giocatori ha assistito oggi nell'atrio dell'Intendenza di Finanza all'estrazione; un deludente mormorio ha sottolineato la lettura di ciascuno dei cinque numeri: la recondita speranza che molti riponevano sull'uscita del 71 alla vigilia di Pasqua è andata delusa. In concomitanza con le festività pasquali sono aumentate le puntate che in Sardegna hanno raggiunto in questa settimana gli ottanta milioni di lire. *(Italia)*

DALLA PRIMA PAGINA

Parlamento e sindacati

voro (CNEL). A sua volta l'on. Bignardi, vicesegretario del P.L.I., parlando a Bologna, ha detto che «la pretesa dei sindacati di ergersi a super-parlamento e a super-governo è inaccettabile, ed è augurabile che il mondo del lavoro si esprima con un volto autonomo e nuovo, condannando la sicumera del sindacato paracomunista e dei suoi succubi».

Scontata l'accettazione dei socialisti, anche se per ora non esiste una risposta ufficiale, Landolfi si è dichiarato d'accordo con il passo delle confederazioni, affermando che la consultazione sistematica tra governo e sindacati è un metodo insostituibile, che ha caratterizzato il centro-sinistra sin dal suo sorgere. Egli ha riconosciuto ai sindacati il merito di saper contrattare non solo il salario, ma anche le condizioni di vita del lavoratore fuori della fabbrica, avvertendo che «ciò dovrà essere fatto però in una visione realistica delle condizioni del Paese, senza nulla concedere alle conquiste illusorie, ma puntando soprattutto su una graduata politica di programmazione sociale ed economica, tenendo in debito conto le risorse disponibili». Per Lenoci la richiesta della CGIL, della CISL e della UIL conferma «la volontà del mondo sindacale di battersi sul terreno delle riforme senza prevaricare le prerogative costituzionali del governo e del parlamento».

Il ministro socialdemocratico delle finanze Preti ha parlato a Ferrara del ruolo del sindacato (ma senza riferimento diretto all'ultima iniziativa delle confederazioni). «Il ruolo del sindacato — egli ha dichiarato — è fondamentale nella società moderna, ma occorre evitare lo slittamento nel pansindacalismo, che deformerebbe il quadro istituzionale. Sono certamente utilissimi gli incontri e gli scambi di idee approfonditi sui problemi concreti con le organizzazioni che inquadrano i lavoratori e gli imprenditori, e nel corso di questi incontri il presidente del consiglio o un ministro debitamente autorizzato può assumere certi impegni di carattere generale, ma non potremmo certamente instaurare la prassi secondo cui tutte le leggi importanti devono prima passare al vaglio della triplice sindacale, della confederazione dell'industria, di quella del commercio e, magari, dei coltivatori diretti. Questo non avviene negli altri paesi occidentali, che pure hanno una tradizione democratica più solida, meglio collaudata e più antica della nostra».

«La situazione economica — ha concluso il ministro — continua ad essere tutt'altro che buona. Se non rinasce la fiducia negli operatori economici medi, piccoli e piccolissimi, se non si diffonde la convinzione che gli impianti creati con nuovi investimenti saranno integralmente utilizzati, se il Paese non si convince che, fermi rimanendo gli inevitabili contrasti di interessi tra le varie categorie sociali, si intende di fare uno sforzo comune per lo incremento della produttività, questa o quella misura particolare adottata dal governo per incentivare unu settore economico non potrà certamente modificare la situazione di fondo. Il governo ha bisogno della collaborazione responsabile di tutte le categorie».

Vice

«Escalation»

zata con parole pesanti da un esponente delle tendenze nazionalistiche il quale, a Zagabria, ha affermato in una riunione di studenti universitari che «gli unitaristi stanno preparando la forca per i dirigenti politici della Croazia».

In questa atmosfera «elettrica» gli spiriti si tendono, mentre il Presidente Tito continua nei suoi tentativi di conciliare gli opposti poli; in questi giorni, egli ha compiuto un viaggio nei luoghi della Bosnia che videro la guerra partigiana, e ha parlato, condannando «i gruppi che tentano nuovamente di aprire i conflitti nazionali» e difendendo «coloro che si dichiarano jugoslavi e non debbono essere paragonati agli unitaristi soltanto perché sono contrari alle lotte tra le varie nazionalità del paese». Ma anche i serbi non sono sfuggiti alla critica del Presidente, in quanto alcuni dirigenti comunisti di questa repubblica hanno esplicitamente accusato il «leader» dei comunisti croati, Mika Tripalo, di «voler interferire negli affari interni della Serbia».

Insomma, una situazione politica che contiene notevoli incognite — nonostante esistano in molti esponenti buona volontà e buone intenzioni — e che ostacola le soluzioni per i problemi economici che travagliano il paese e provocano notevole malcontento, specie negli strati della popolazione a più basso reddito.

L. R.

Montanelli '700

«Eccoci all'ottava tappa di questa ricostruzione della Storia d'Italia», scrivono con legittimo orgoglio Indro Montanelli e Roberto Gervaso, presentando «L'Italia del Settecento» edita dal Rizzoli, e registrando, in barba ai pedanti, il crescente successo della loro opera di volgarizzazione, con vena brillante e instancabile.

Dico subito che il Settecento è un secolo che non piace agli autori, specie al Montanelli, di cui conosciamo le idee e gli orientamenti. Eppure è un secolo di fermenti, di anticipazioni. Si ricordi il giudizio che ne dà Hegel nel capitolo finale della sua «Filosofia della storia». Ma, oltre tutto, le difficoltà, in questo caso, erano specialissime, perché gli autori non hanno isolato questo secolo limitando la loro trattazione all'Italia, ma hanno voluto inquadrare il nostro paese nel panorama europeo.

Nel Settecento l'Italia, seppure accenna a ridestarsi assorbendo stimoli inglesi e francesi, è ancora oggetto, non soggetto della grande politica. Austria, Spagna, Francia, si contrastano nei conflitti dinastici europei, dove gli impotenti staterelli, in cui è spezzettata la Penisola, non sono che pedine di un più vasto gioco. Di fronte a queste ingarbugliate vicende, gli autori mettono le mani avanti e, molto opportunamente, ne tratteggiano un quadro riassuntivo nei primi capitoli del volume: guerra di successione spagnola, aspetti del rimaneggiamento europeo segnate dai trattati di Utrecht e Rastatt, di Cambrai, di Aquisgrana. Questa prima parte del libro reca il titolo: «L'Italia in Europa». Nella sfera della cultura è l'Europa dell'Illuminismo, sicché un largo posto viene giustamente fatto anche agli Enciclopedisti e alle figure capitali di Voltaire e di Rousseau.

Nella seconda parte del libro, che è la più diffusa, vengono passati in rassegna, in quattordici capitoli, gli Stati della Penisola, dal Piemonte alla Toscana e al Regno di Napoli. Ai dati politici, economici e sociali si accompagnano particolari biografici e larga è la messe di aneddoti che offrono quelle corti, centri di una vita spesso corrotta e scandalosa.

Infine la terza parte, dedicata alla cultura e al costume settecentesco, contiene alcuni dei capitoli più brillanti, come quelli sul giornalismo settecentesco, sul Goldoni o l'Alfieri. La vena mordace di Montanelli gli fa giudicare forse con eccessiva severità la figura del Parini, a proposito del quale egli cita il Croce, ma ignora il Carducci. Il Parini non dovette poi essere poeta così anemico come lo vede Montanelli, se il Carducci poté dire che avrebbe dato tutte le sue poesie per le prime due strofe dell'ode: «La caduta».

Abbiamo veduto quale è lo schema del libro, schema indovinatissimo. Naturalmente si può criticare questo o quel particolare, e gli autori sono ormai avvezzi a raccogliere, accanto alla lode, che si concreta nel successo presso il gran pubblico, anche le punzecchiature degli eruditi. Troviamo, per esempio, troppo poco, per l'Algarotti, citato appena come amante della Gritti e amico del Frugoni. Anche il purista troverebbe qualcosa da ridire su un «modernismo», che non ci saremmo aspettati da parte del toscanissimo Montanelli. Sembra, ad esempio, cancellata dal suo vocabolario la parola «refrattario» e sostituita con quella di «allergico» che, poi, non è nemmeno di buon gusto.

Agli arditi accostamenti all'oggi siamo abituati, e non ci si scandalizza sentire Scipione de' Ricci qualificato «infaticabile agente di pubbliche relazioni» o la lingua degli Arcadi «devitaminizzata»; l'Arcadia stessa paragonata all'odierno Rotary, ma ci sorprende un po' incontrare, accanto a toscanesimi ignoti ai vocabolari correnti (come caperonzolo e ciacciona) anche i vocaboli del gergo alla moda: ridimensionamento, strumentalizzare, direzionale, regione ben strutturata, rapportato, dirigenziale, e così via. Ho voluto portare anch'io un sassolino al cumulo delle quisquilie critiche di cui il nostro Montanelli se la ride argutamente; tanto per fargli vedere che l'ho letto attentamente e per mettere un neo, in carattere col Settecento, sulla guancia di un suo immaginario ritratto, magari eseguito da Rosalba Carriera.

Dopo avere steso, quasi scusandosene, come tela di fondo, nella prima parte del libro, un affresco che delinea il garbuglio di guerre, alleanze e intrighi dinastici, caratteristico del Settecento politico europeo, Montanelli-Gervaso in una galleria di ritratti offrono al lettore una gustosa rassegna del mondo settecentesco italiano, che vive in sordina e in penombra rispetto ai «lumi» d'oltralpe. Sono ritratti in cui Montanelli eccelle col suo brio mordace e spigliato. Goldoni e Alfieri, Cagliostro e Casanova sono un pane benedetto per la sua penna.

E' superfluo dire che il suo discorso non ha mai nulla di ampolloso; nulla di ciceroniano ha il suo periodare, che procede breve e rapido, raccogliendo una selva di notizie. Nessuno negherà in ispecie a Montanelli uno spiccato talento di cogliere il particolare pittoresco e grottesco di ogni figura. Così a proposito del Vico, del quale esalta la solitaria grandezza, egli non ometterà di farsi sapere che un curioso tic gli faceva scuotere le orecchie «come un gatto infastidito». Ma quella che non mi sento di mandargli buona è che il Vico rifiutasse Gassendi e Spinoza e soprattutto Cartesio «soltanto per la preoccupazione di non cadere in sospetto presso la Chiesa». Qua mi pare di avvertire un'influenza crociana, che oggi è quasi del tutto abbandonata. Il Vico non è un precursore dell'idealismo assoluto e contro tale interpretazione si levò per primo, in Italia, il compianto Giovanni Amendola, in un mirabile saggio su il Vico idealista e cattolico.

Oggi la nuova critica, che non ha più da lottare con un polemista della forza del Croce, ritiene che il Vico vero, autentico, sia quello della «Antiquissima sapientia» degli italiani. La «Scienza nuova» fatta e rifatta, non fu compresa dai contemporanei, che non ci videro chiaro; ma il Vico fu capito, in Europa, solo tardi: nella traduzione-riassunto del Michelet. Le pagine dedicate al Vico, sono buone; ma mi pare di avvertire, qua e là, una gran voglia d'ironia, solo contenuta dall'imponenza del nome.

Nella parte del libro dedicata alla cultura e al costume avrei qualcosa da dire su il giudizio che si dà del Parini, esatto sotto l'aspetto biografico, ma non altrettanto sotto quello artistico. Per questa parte il Montanelli si scontra, oltre che col Carducci, col De Sanctis, col Manzoni, col Foscolo, col Leopardi, col Mazzoni, con lo stesso Croce, che più che altro lo inquadrò storicamente nell'Arcadia. Ma si scontra soprattutto col Sainte-Beuve. Si sa che il Sainte-Beuve, che trovò il modo di dire male di tutti i suoi contemporanei, non di rado (anzi, quasi sempre) avendo l'aria di elogiarli, fu, in certo modo, il precursore di quella poesia moderna, che si avvicina grandemente alla prosa e della quale diede un mirabile saggio nel volumetto «Pensées d'août».

Avvenne che tutti i poeti contemporanei si vendicarono facendo a Sainte-Beuve la congiura del silenzio ed escludendolo dalla «tavola dei poeti» come disse egli stesso. Nel libro postumo: «Mes poisons», il Sainte-Beuve confessa francamente che di tale dispetto soffrì atrocemente e aggiunge che trovò una consolazione rifugiandosi presso i suoi preferiti poeti: pochi, in verità; ma fra questi, cita due italiani: Leopardi e Parini.

La verità è che il Parini fu, oltre tutto, un finissimo innovatore anche nella metrica. A parte le pagine del Carducci, che fu il primo a notare questa particolare qualità del poeta del «Giorno», si può dire che nei primi anni del Novecento, Giuseppe Lipparini intraprese da par suo una esegesi eccellente della metrica del Parini, ispirandosi agli insegnamenti del Carducci, che lo aveva particolarmente caro.

Troppo sbrigativo mi pare il giudizio del Montanelli su l'abate Galiani, definito un Voltaire «alla pommarola». No l'abate Galiani non era, come fu detto del Voltaire, un «caos d'idee chiare», ma un pensatore solidissimo, che anche oggi in certe materie fa testo: basterebbero il libro sulla moneta e il dialogo sui grani.

Molte critiche saranno rivolte a questo libro che, data la quantità e la varietà della materia trattata, non può non essere incorso in lacune e in negligenze. Nella parte dedicata alla cultura e al costume si sarebbe desiderato un po' più di attenzione alla musica. Paisello, Cimarosa, Vivaldi, sono citati appena di sfuggita; Pergolesi addirittura ignorato. Ma, in compenso, quanti e quali ritratti e quante intuizioni su uomini e ambienti!

Ma come mai, in un libro sul Settecento di orizzonte europeo, non vedo citato il principe de Ligne? Le sue conversazioni con Voltaire e con Rousseau, i ritratti di Caterina II, di Federico II, di Chateaubriand, di Napoleone, sono incantevoli. Nacque a Bruxelles nel 1735 e morì nel 1814. Ne prenda nota Montanelli quando scriverà dell'Ottocento, perché il principe de Ligne fu l'uomo più spiritoso del suo tempo. Ne parla Sainte-Beuve in due articoli delle «Causeries du Lundi».

Conclusione. Questo è il più bello, il più solido libro del Montanelli, il più istruttivo e il più divertente. Inutile riaprire la questione se la storia deve essere «documentata» o no. Può essere e può anche non essere. Il maggior capolavoro della storiografia moderna è. per me, «L'Europa et la Révolution française» di Albert Sorel, cugino, credo, del Sorel teorico rivoluzionario. Ma, a conclusione, pongo ai lettori e ai cattedratici un quesito: si può considerare un libro di storia la «Renaissance» del conte di Gobineau, che fa ritratti immaginari, in forma di dialoghi, di Savonarola, di Cesare Borgia, di Giulio II, di Leone X e di Michelangelo? Penso di sì, perché nella storiografia ci deve essere posto per Albert Sorel e per Gobineau, per Beloch e per Guglielmo Ferrero. Montanelli è divertente e istruttivo. Ha creato, in Italia, un «genere», che pareva un privilegio dei francesi: quello di farsi leggere. Vi pare poco?

Mario Missiroli

La foto oscena dall'800 a oggi

Milano, 10

Cos'è una foto oscena? E' quanto si chiede, in un lungo e articolato servizio, la rivista «Photo 13 italiana» nel numero di aprile. Spunto della discussione è la pubblicazione, a colori, di alcune splendide fotografie tratte dalla serie detta «Le porno del marinaio». Queste immagini, risalenti alla fine del secolo scorso, furono scoperte anni fa dallo storico Wladimiro Settimelli.

«Photo 13» pubblica inoltre un'intervista con il professor Baldelli, docente di comunicazioni di massa all'università di Firenze ed ex direttore del periodico «Lotta continua», che parla delle possibilità offerte, oggi in Italia, a chi voglia fare della «controinformazione visiva».

Nel «Pianete fumetto» Antonio Santi Urso analizza il fenomeno del fotoromanzo, in occasione della mostra sull'argomento organizzata, nel mese di marzo, dagli studenti della università di Parma.

Come farsi un fotolibro con pochi soldi? La rivista pubblica anche consigli e spiegazioni su come diventare, sfruttando tutte le tecniche moderne, editori di se stessi. (Ansa)

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — L'indossatrice Maggi Genin ha presentato a Cambridge questo originale modellino in satin e seta colorati denominato, con definizione molto appropriata, «gambe lunghe»

NELLA MOVIMENTATA PRIMAVERA LETTERARIA PARIGINA DOMINA L'INTERESSE PER GOMBROWICZ

Ha trasformato in sedia a dondolo la disperata angoscia d'un Kafka

Anche Alberto Arbasino ha spruzzato sullo scomodo scrittore polacco un bel campionario di aromatici piuttosto costosi - Tirati abilmente a galla i miti più negativi degli anni Trenta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, aprile

Nemmeno alle stagioni ci si può più fidare! Tinta ieri ancora di nero come un palinsesto, docile oggi alle lusinghe d'un aprile quasi normale, quella che stiamo vivendo si rivela ambigua sotto tutti i cieli, in bilico fra un inverno protervo e una primavera caparbiamente agganciata alla sua verginità. Berlino si scalmana e rabbrividisce; Londra starnuta, ma rinuncia all'impermeabile; Roma piove di tanto in tanto inchiostro sulle coraggiose chiazze di luce che i capelloni di piazza di Spagna rincorrono rasando i muri. Pallida medusa sbattuta contro le rive della Senna, Parigi si lascia beatamente impigrire dalle prime serie promesse di sole, ancora troppo intirizzita per vagheggiare, fra oroscopi e sogni, la riconquista d'un primato intellettuale che inesorabilmente le sfugge.

Invano gli editori si affannano a sfornare romanzi che nessuno più legge, tanto sono noiosi, a moltiplicare le collane di saggistica dove sciami di esperti s'ingegnano a imbrogliarti le carte sotto il naso, spettegolando a vanvera sul destino, sulla storia e sul nulla. Accatastate in scantinati privi d'aria, le merci — si sa — deperiscono. Indugia sulle pareti un acre odore di muffa.

Obbedienti alle leggi del mercato, le eichette culturali cambiano anch'esse di prezzo secondo gli umori delle quotazioni. Nomi ieri ancora smisurati fanno d'un giorno all'altro figura di parenti poveri. Nei caffè «snob» di St. Germain-des- Près non senti più parlare né di Michel Tournier, né di «Eden, Eden, Eden», né di Lacan, né di Foucault. Paralizzati dai geli recenti, gli intellettuali parigini si domandano non senza malinconia se, al posto d'un prodotto indigeno magari di scarto, il «best-seller» della stagione non sarà per caso «Love-Story» (anche qui continua a far cassetta), o l'ultimo Moravia, o — Dio scampi! — «Le transatlantique» di Gombrowicz che, sulla scia del diario «Paris-Berlin», le edizioni Bourgois s'apprestano a varare con pompa. Alla traduzione italiana ha già provveduto Feltrinelli. Un testo dal fiato stracco, ch'è appena il riflesso d'una caduta.

Spiriti diversi

Di «Love-Story» non val la pena di parlare né in bene né in male. Ma di Witold Gombrowicz — polacco e gentiluomo, poco propenso dunque a prendersi per un nespolo — non ci si sbarazza mica tanto facilmente. I segni del sortilegio che continua a esercitare su spiriti assai diversi non mancano. Rispettabili signori in pensione, l'occhio vago e le ginocchia tremanti, rischiano l'apoplessia alla lettura tardiva di «Pornographie». L'università segue, le dita nel colletto, tirandosi dietro una buona fetta dell'«establishment» culturale. La «jet-society» fa il resto.

Credito esagerato

Le prove del persistere d'un credito che, per conto mio, continuo a ritenere esagerato, abbondano. Opere di livello critico indubbio, quali «L'aventure littéraire de l'humanité» o «La littérature en France depuis 1945» (ed. Bordas), riservano a Gombrowicz paginette piene di deferenza. In quel ghiotto insieme d'intingoli per palati forti ch'è «Sessanta posizioni» (ed. Feltrinelli), Alberto Arbasino gli spruzza addosso un bel campionario di aromatici piuttosto costosi. E, per finire, ecco uno dei più accorti sommozzatori della congiuntura intellettuale internazionale — Dominique De Roux — consacrargli una serie di «Entretiens» (ed. Belfond), acerbi come un cestino di limoni. Non ancora soddisfatto, il direttore dei «Cahiers de l'Herne» chiama a raccolta per rendergli omaggio Renato Barilli, Günter Grass, Uwe Johnson, Carlos Mastronardi, Georges Lapassade, e chi più ne ha più ne metta. 450 pagine fitte (21 per 27), zeppe d'inediti, di testimonianze, di riverenze.

Diciamo subito che tutto questo brusìo magistralmente orchestrato non ci convince. Senza dubbio, ricollocato in un suo preciso contesto temporale, «Ferdydurke» è un libro che conta: ha almeno il tono scanzonato d'una vertiginosa presa in giro. Siamo magari pronti ad ammettere che le messinscena morbosamente filosofiche di «Cosmos» traducono in un linguaggio abbastanza nuovo certi sussulti dell'adolescenza, certi residui di ossessioni infantili mal digerite. Ma, alla resa dei conti, il bilancio si rivela in sostanza assai magro. Per conto nostro, continueremo dunque a pensare che all'autore di «Operetta» la storia riserverà un modesto strapontino di second'ordine, accanto a quelli che spetteranno ai troppi Witkiewicz, e Ionesco, e Arrabal, e San Antonio, che si ostinano a ingombrare arbitrariamente i nostri già esigui orizzonti. Macerato negli olii ricchi ma infidi della cultura mitteleuropea degli anni fra i Venti e i Trenta, Gombrowicz s'è accontentato di filtrarne abilmente le schiume, di tirarne a galla i miti più negativi, guardandosi bene di cascarci dentro, trasformando così a poco a poco in una confortevole sedia a dondolo la disperata angoscia d'un Kafka, la sorda coscienza d'esilio d'un Musil, la nivea autenticità d'un Bruno Schulz. I suoi abissi hanno le dimensioni di un catino. I suoi deliri non sono che calcolatissime controdanze.

Avvolto in soffici panni di tweed, amico del whisky e delle cotolette alla tartara, Gombrowicz ci ha ribadito per decenni le solite sempiterne mezze verità sull'«incomunicabilità», l'«alterità», l'insormontabile solitudine dell'essere. Ma poi lo incontravi — a Vence, a Cannes, a Cortina d'Ampezzo o a Buenos Aires — in compagnia di ragazzine procaci che, pipa in bocca, trattava del resto con l'annoiato disprezzo del «voyeur» incollato al buco della serratura. No! Quando sentiremo il bisogno di rifare i conti con la probabile assurdità della condizione umana, ci rivolgeremo a Omero, a Dostoiewskij, a Joyce, a Malraux, e lasceremo «Bakakai» e «Il transatlantico» agli amatori di vaudevilles.

Il caso di Moravia è differente, anche se per il momento ci dà l'impressione d'aver dimenticato nella tasca d'un pastrano rifilato sbadatamente al rigattiere la chiave del suo giardino, così verde un tempo, così ricco di acque diacce. Moravia può moltiplicare a disegno le sue sconfitte, presentarci stanche Gomorre che non sono più che semplici fatti formali: quando, nel discendere i Grands-Boulevards, rivediamo ogni anno il suo puntuale «vient-de-paraitre» fiorire dal basso in alto le vetrine dei librai, ci sentiamo — perché non dirlo? — un po' commossi. Nemmeno la sua ostinazione a bruciarsi i ponti alle spalle, a lasciar consumarsi in pieno giorno la rosea candela che, nel passato, accarezzava con teneri brividi di luce anche le sue più ambigue figure femminili, potrebbe farci dimenticare che, qui, ci troviamo alle prese con uno scrittore oramai quasi classico, al quale non manca che il Nobel per entrare vivente — ancora vegeto, irto di problemi che, d'abitudine, l'età s'incarica di risolvere senza strappi — in una sorta d'immortalità da manuale per le scuole medie.

La critica francese se n'è resa ben conto, che, dal «Figaro littéraire» alla severa «Quinzaine», non ha osato scalfire neppure con l'unghia quella povera cosa ch'è «Le Paradis» (ed. Flammarion), messa insieme racimolando quasi a casaccio una trentina di raccontini per rotocalco. Mi domando se reagirà con altrettanta indulgenza alla traduzione di «Io e lui», posta in cantiere su dattiloscritto prima ancora che Bompiani ne licenziasse in Italia la versione originale.

Confesso di sentirmi a disagio nel cercar di manipolare con finta disinvoltura le mie reticenze di fronte all'ultimo Moravia. Gli voglio bene, ma bene davvero, da quasi quarant'anni: fin da quando, a Torino, sul finire d'un desinare in casa di Giacomo Debenedetti, acconsentì a leggerci, fra le pere e il caffè, il primo getto de «Gli indifferenti». Tre ragazzi eravamo, appena usciti dall'adolescenza! Ma, già avvezzo a soppesare i testi con la scrupolosa attenzione d'un preparatore in farmacia, Giacomino ascoltava, teso come una corda. Quanto a me, mi sentivo indicibilmente squallido, inetto, superfluo, al confronto con quei due coetanei capaci d'imporsi d'acchito come dei maestri.

Alta tradizione

Poi, nel corso del tempo, mi avvenne di scoprire «Agostino», «La ciociara», «La bella romana». Una maniera di narrare che affondava le sue radici nella più alta tradizione italiana, ma arricchendola di un respiro più largo, gonfiandola di vitamine, di disgressioni, di problematiche, alle quali fino allora era rimasta provincialmente estranea. Ammirevole cura di rinvigorimento, condotta con una forza d'urto di cui dovevano approfittare almeno due generazioni di romanzieri; con una sensibilità guardinga, sì, ma sempre alacre, fluida, pullulante di vita. Più tardi, «Il conformista», «La disubbidienza», «La noia» mi lasciarono perplesso. Mi pareva che Moravia, talmente rotto fin dalle prime prove a tutte le agonie dell'uomo e deciso a esorcizzarle a forza di lucidità, cedesse troppo alla tentazione di giustificarle attraverso un processo di razionalizzazione quasi meccanica, frutto di sollecitazioni culturali in contrasto con le esigenze della sua natura più vera.

Ed ora, questo «Io e lui», di cui preferirei non dir nulla. Un'opera stanca, dal fiato corto, ansimante dalla prima pagina all'ultima. Un «romanzo» dove non accade mai niente di serio, mal sostenuto da fondali di cartone che non reggono, da ausilii fisiologici tutt'al più degni d'un manualetto di sessuologia. Natalia Ginzburg ha ragione: la lettura frettolosa di Marx, di Freud, di Reich, di Marcuse comporta qualche rischio. Quello, per esempio, di far sfociare una strada che si annunciava regale in un vicolo cieco doloroso per tutti.

Ilo de Franceschi



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Isola di Wight — Alla presenza di Sir Alec Rose e Robin Knox Johnson, due dei più noti circumnavigatori solitari del globo, è stato varato il nuovo yacht del primo ministro inglese Edward Heath. Madrina della cerimonia la signora Mary Heath, matrigna del primo ministro, che con la nuova imbarcazione vuole partecipare alle regate della «Admiral Cup»

GLI URBANISTI ANTICIPANO CON CHIAREZZA IL FUTURO

Sorge la nuova città a dimensione dell'uomo

Le «new towns» inglesi, americane, scandinave, polacche e ungheresi poste come alternativa al caos raggiunto dalle «macchine per abitare»

Pierre Merlin, direttore dello Istituto per lo sviluppo e l'urbanistica della regione parigina e docente universitario nella capitale francese, affronta in un libro recentemente uscito a Parigi e ora tradotto e pubblicato da Laterza («Le città nuove»), uno degli aspetti più rivoluzionari e radicali dell'urbanistica del nostro tempo: la costruzione di nuove città.

Ancora oggi, dunque, come in passato, si fondano centri urbani. Ma mentre nel basso medioevo, per esempio, si costruivano città o s'ingrandivano quelle esistenti tenendo presente il modello unico e soddisfacente dell'unità urbanistica medievale, oggi invece le città nuove si costruiscono per compiere esperimenti d'avanguardia e in alternativa agli agglomerati urbani in cui viviamo e che non ci soddisfano più. Di qui l'estremo interesse non soltanto per lo studioso ma anche per il lettore che voglia gettare uno sguardo sugli orientamenti che guideranno gli anni futuri, di seguire Pierre Merlin nel suo suggestivo viaggio attraverso le «new towns» inglesi, le nuove città scandinave, olandesi, francesi e americane, e quelle previste nei paesi dell'Est dalle pianificazioni polacca e ungherese.

Chi scrive ha un fresco ricordo delle nuove città costruite nelle zone settentrionali dell'Inghilterra in base a una legge urbanistica del 1946, perfezionata nel 1965 e nel 1968 che ha consentito, con un finanziamento iniziale di 50 milioni di sterline portato successivamente a 800 milioni, di realizzare nuovi agglomerati urbani e città satelliti sia per decentrare la popolazione della «grande Londra», sia per risolvere particolari problemi legati all'evoluzione industriale della nazione britannica.

Nel libro di Pierre Merlin il discorso sulle nuove città viene iniziato partendo dalle «new towns» inglesi non soltanto per l'efficienza e il rigore della legislazione britannica, ma anche perché gli inglesi nel costruire le nuove città si sono fatti guidare da una grande tradizione, quella che fa capo a Ebenezer Howard il quale in un libro profetico pubblicato negli ultimi anni del secolo scorso auspicava la nascita di città-giardino, città aperte sulla campagna verde da realizzare in un domani non lontano per il benessere di tutti.

In altre parole, Ebenezer Howard pensava già alla futura involuzione delle metropoli e come rimedio auspicava il decentramento dei centri abitati. Non faceva certo le considerazioni negative che sarebbero state avanzate e codificate da Le Corbusier là dove l'urbanista francese parla di «anarchica proliferazione di sobborghi che corrodono la natura e degradano le belle comunità rurali» e di spreco che costituisce «uno degli oneri più schiaccianti imposti alla società moderna».

Gli inglesi nel costruire le loro nuove città (una trentina in tutto il paese) non hanno inteso soltanto dare uno sfogo ai grandi agglomerati urbani ma hanno voluto, là dove era necessario, riqualificare intere regioni. E' il caso della zona mineraria che gravita attorno a Newcastle. Ora che il carbone non si estrae più, o almeno si estrae in misura minore che in passato, si è voluto dare una casa ai lavoratori licenziati dalle miniere e, con la casa, la possibilità di un nuovo lavoro. Peterlee, città-tipo di questa regione, costruita su un'area di mille ettari non ha soltanto i parchi ben pettinati, le casette nitide e lo «shopping center», ma anche quelle industrie manifatturiere che, richiamate da precisi incentivi, consentono ai ventimila abitanti di essere economicamente autosufficienti.

Nel libro di Merlin è sottolineato lo sforzo compiuto dai paesi scandinavi per creare nuove città con una urbanistica di avanguardia, si trovano gli studi francesi sulle grandi pianificazioni nate nel quadro dei piani regolatori regionali, è documentato quello che negli Stati Uniti hanno realizzato in questo campo il liberalismo più assoluto e l'iniziativa privata. Lo studio è completato dall'analisi delle nuove città sorte in Polonia e in Ungheria, esempi stimolanti di pianificazione territoriale e regionale.

Giuseppe Quatriglio

Le poesie nel cassetto



Eugenio Rosignano in un disegno del figlio Livio

Buona Pasqua, e tanta pace per tutti. Sarà un problema tra la marea di piccole e medie cilindrate e le orgiastiche prenotazioni di tavoli per il lungo pranzo di primavera da consumare «fuori» ad ogni costo, ma ormai la china è ripida, si scivola (senza stile, però) alla velocità di Thoeni nella libera; chi si ferma è salvo, e quindi nessuno si ferma, siamo mica matti. Dunque nessuno si fermerà nemmeno di fronte a poche paginette — appena cinquanta — che un figlio ha fatto adesso stampare in memoria del padre (ma sì, esistono ancora questi commossi rapporti, queste quiete venerazioni), tirando fuori dal buio del cassetto una trentina di poesie scritte sottovoce, cioè per sé e con estremo, civile pudore, lungo l'arco di una vita non proprio facile, come si capisce dalla prefazione tutt'amore che fa accorata prosa autoctona.

Il dialogo di «Allora» (questo il nome dell'operetta, stampata a Trieste con il consueto buon gusto dalla Tipografia Moderna), si svolge tra Livio Rosignano, pittore nostro fra i più veri, e il padre Eugenio. Del primo sono le due paginette d'avvio, un profilo tenero ma preciso, senza concessioni («sei stato un uomo che ha vissuto un po' alla finestra, senza il contatto ed il gusto per il quotidiano... Trovavi rifugio in un altro tempo, remoto, velato da una spessa malinconia»), assieme alla timida ricerca del tempo perduto racchiuso in un determinato clima non soltanto familiare («Quanto non potremmo dire di te, di noi, delle ristrettezze in cui ci si dibatteva, del decoro con cui hai portato avanti la famiglia... Eravamo quasi uomini, noi figli, e ci venivi a rimboccare le coperte; e come dimenticare il sorso di caffè caldo che nelle mattine d'inverno ci portavi a letto...»). Del secondo, appunto, sono le poesie «trovate nel cassetto», e che tale clima riconfermano per direttissima.

Scelte fra molte, e dislocate nell'ampio arco di trent'anni (1920-1950), è inevitabile che esse scivolino da qualsiasi valutazione ortodossa. Così come sono raggruppate prevale l'intendimento della testimonianza, eppure anch'essa è sufficiente a lasciar trasparire il sicuro taglio morale che sostiene il verso e lo vitaminizza, ovvero la sostanza — quanto accorata e pensosa! — dell'ispirazione. E qui non resta che lo spazio sempre troppo corto per tutte le citazioni che si vorrebbero: da «Ricordi» (Dove sei — mia vecchia cugina — dai bianchi capelli... Ti vedo lontana lontana, — e mi sorprendo — meravigliato — di vivere ancora) a «Perché» (Perché cerco di fare — ciò che più non mi giova? — Voglio forse ingannare — il mio pensiero e il tempo — che corre all'ultimo porto...); da «Notte» (Nei portoni scuri — della stretta via, — nidi ascosi — di fugaci amori, — s'ergono lucidi fantasmi... — Spicca fra le grondaie — un rettangolo di cielo... e giù, un uomo tira pedate — nei sassi che incontra: linguaggio ribelle dell'anima scontenta...) alle ultime sei poesie in dialetto triestino, che fanno nitido corpo a sé, e nelle quali Eugenio Rosignano si realizza poeta senza intermediari (prima si possono avvertire sfumature di Saba con simpatie leopardiane), provvisto di una grazia sorgiva, di una misura e di un sentimento che costituiscono la più lieta e autentica sorpresa del suo segreto mestiere di scrivere. Poesie come «Inverno» (Xe iazo fora, — xe fredo in casa, — studà xe 'l fogo, — no xe manasa... I fioi se strenzi — de fredo e fame... Ghe scampa i dedi — da le scarpete — come i zenoci — da le braghete...) e «Squasi vero» (Xe note, — e no posso dormir. — Son distirado in leto, — la camera xe tuta negra — con un solo punto rosso: — el fogo — del mio spagnoleto... E po' me acorzo — de tignir le man sul peto — incrosade; — e za che semo, — me figuro — un bel funeral) ripropongono ancora una volta il dialetto come sotterranea linea di forza di tutta una letteratura che per sopravvivere non si appoggia alle occasioni ma le crea. In altre parole poesia dalla vita, e non labirinti o giochi di specchi. Perciò Livio Rosignano ha fatto opera meritoria portando alla luce queste poesie del padre, e ben al di là del giusto tributo d'affetto che così egli sentiva di concretare. Sarebbe davvero stato peccato lasciarle ancora nel buio di un cassetto.

Libero Mazzi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BATTUTO IL RECORD DELLA TEMPERATURA CON 23,5 GRADI

Esodo con assalto ai treni nel binomio Pasqua-primavera

Perdura tuttora un regime di autentica instabilità In garage la quattroruote - Riaperta la Pontebbana

La vigilia di Pasqua è coincisa con l'esplosione della primavera: per le tradizionali gite ed escursioni il migliore auspicio è rappresentato da un dato meteorologico del tutto positivo, quale il record annuale della temperatura — battuto ieri — con 23,5 gradi.

Un clima ormai balneare, se per contro non perdurasse — ad attenuare lo splendore di queste giornate — un regime d'instabilità, che da un momento all'altro potrebbe far pendere la bilancia verso la pioggia (ma anche verso il ritorno di un sole sfolgorante).

Previsioni per oggi? La «variabilità» del tempo si presenta talmente stabile che in ogni caso — affermano gli esperti — esso non potrà migliorare o peggiorare, rispetto a ieri, che di lievissima misura. Ieri, vento e cielo scuro il mattino e sole quieto nel pomeriggio, un intenso traffico si è sviluppato in città; un'animazione e un movimento nelle strade, affollamento di negozi, cui hanno notevolmente contribuito i «turisti del sabato» jugoslavi.

Traffico del tutto normale, invece, sulle principali arterie statali: è anzi da rilevare che, contrariamente agli anni passati, è mancato quasi del tutto il turismo straniero in arrivo; più rilevante l'esodo dalla città da parte dei triestini. Ai valichi di Fernetti e di Rabuiese sono state notate lunghe code di macchine in uscita dal territorio nazionale, qualche targa straniera ma in prevalenza quelle triestine; in senso inverso, il movimento di ogni sabato, incrementato dai «frontalieri».

Giusta, dunque, la constatazione — già avvertita in particolare dagli uffici viaggi — dello scarso favore che i turisti pasquali accordano ormai, per le loro gite, alla propria automobile quotidiana. È una riprova può essere l'eccezionale assalto ai treni registrato alla Stazione centrale: lunghe code davanti alle biglietterie, gran ressa alle partenze, tutti i convogli rinforzati, treni straordinari (in particolare per le licenze dei militari) sia in arrivo sia in partenza.

Eccezionale, invece, la punta del turismo automobilistico prevista per oggi, per le gite a breve raggio, le escursioni motorizzate nei più vicini centri balneari, a Grado e Lignano, nella piana friulana, sulle alture carniche, o soltanto sul nostro altipiano, incontro al tradizionale pranzo (che a Natale, secondo il vecchio adagio, si fa «con i tuoi» ma a Pasqua «con chi vuoi»), magari all'aperto.

Per quanto riguarda il traffico nel resto della regione, esso si è presentato già ieri intenso e si prevede che stamane farà registrare sulle strade del Friuli la punta massima, con l'esodo di migliaia di udinesi.

Si registra intanto la ripresa del traffico sulla statale Pontebbana in entrambi i sensi e per tutte le caterorie di veicoli: dopo due giorni d'incessante lavoro da parte degli operai e dei tecnici dell'ANAS, la frana che la notte di giovedì scorso aveva ostruito per 40 metri l'arteria, fra Chiusaforte e Dogna, è stata infatti completamente rimossa. E bisogna dare atto all'ANAS di aver riattivato con la massima tempestività questa che è la maggiore via di comunicazione fra la nostra regione e il centro Europa, in coincidenza con l'aumentato volume del traffico pasquale.

UNA PREZIOSA APPARECCHIATURA MAGNETICA

Interroga la preistoria la «macchina della verità»

Di rilevante interesse per le ricerche sul Carso

Il magnetismo come chiave per guardare ai segreti della preistoria e, forse, come chiave per penetrare nei misteri della specie umana. Da venti anni almeno il metodo Thellier legato alle applicazioni del magnetismo nel campo delle ricerche non costituisce una novità, ma è senz'altro cosa nuova scoprire che anche a Trieste, per merito di qualche studioso e di qualche tecnico, si sia ormai aperto questo orizzonte scientifico.

In pochi centri al mondo, infatti, il metodo ha trovato sviluppo. Ciò è dovuto a una causa naturale: l'inclinazione magnetica varia da regione a regione e il ricorso a tale sistema di ricerche non può trovare fondamenta universali. A Trieste l'applicazione del magnetismo nella ricerca preistorica, o paleomagnetismo, con prospettive, però, di estensione a campi di ricerca ancora più vasti, è dovuta all'opera appassionata del dott. Franco Legnani il cui nome è legato allo sviluppo del rene artificiale presso il nostro ospedale) con la collaborazione tecnica del prof. Mario Zuccheri della Facoltà d'ingegneria del nostro Ateneo.

Non molto tempo fa il dott. Legnani fu invitato a tenere una conferenza per il centro di antichità altoadriatiche, costituitosi presso l'Istituto di archeologia dell'Università, al fine di dimostrare le prospettive che la sua apparecchiatura dischiudeva nello stabilire la datazione dei reperti preistorici.

Essa consiste in un rilevatore munito di una o due bobine atte a realizzare un campo elettrico, e in un amplificatore elettronico a transistors analogo a quello degli elettrocardiografi o degli elettroencefalografi. Basandosi sul fatto che un oggetto permanentemente magnetizzato, una volta introdotto in un campo elettrico (ovvero le bobine), provoca una variazione dell'intensità di corrente, e dal momento che qualsiasi materiale contenente del ferro, quando cristallizza o solidifica, assume le caratteristiche del magnetismo terrestre dell'epoca, ecco che tale apparecchiatura si trasforma in una vera e propria macchina della verità se è chiamata ad «interrogare» un reperto preistorico.

In altre parole la macchina accerta l'intensità e l'inclinazione magnetica proprie dell'oggetto preistorico, e in base ad un confronto con altro oggetto di datazione nota stabilisce con ottimo margine di certezza in base alle differenze registrate, la data di vita del reperto «interrogato». L'approssimazione oscilla fra un errore in eccesso di 25 anni e uno in difetto di analoga entità: questo scarto, rapportato alla preistoria, diventa un'inezia. Dire perciò che la macchina, peraltro semplicissima nella sua composizione e piccola nella sua dimensione, potrà rispondere a molti interrogativi sulla preistoria del Carso triestino e sottolineare tutta l'importanza e il valore di queste applicazioni.

Le finalità di queste ricerche non si limitano però al campo archeologico ed investono lo studio teorico del magnetismo nonché l'influsso di questo sulla specie umana. Si sa, infatti, che esiste un rapporto tra magnetismo e raggi cosmici dove il primo rappresenta lo scudo di difesa contro i secondi. I raggi cosmici, peraltro, possono determinare mutamenti sensibili sulla specie umana, come accadde nel periodo neolitico da cui si fa discendere l'evoluzione diretta della specie umana attuale.

Ma questo è un discorso che, pur affondando le radici nel più lontano passato, guarda diritto al futuro. La piccola macchina del dott. Legnani racchiude in sé, dunque infinite risposte agli interrogativi sugli albori dell'umanità nella nostra regione e può diventare il più prezioso alleato dell'archeologo. La realizzazione del dott. Legnani e del prof. Zuccheri ha già destato interesse negli ambienti scientifici nazionali per la sua novità, finora patrimonio solo di non numerosi centri esteri.

DRAMMATICA AVVENTURA DI UN RAGAZZO IMPROVVISATOSI SPELEOLOGO

Attende in fondo a una grotta l'arrivo della squadra di soccorso

Drammatico salvataggio a 70 metri di profondità, sul fondo dell'abisso Natale nei pressi di San Pelagio. Un ragazzo di 15 anni, Sergio Predonzani, abitante in via Rossetti 39, si era calato nel pomeriggio con altri suoi coetanei nella grotta ma, al momento di risalire si è reso conto che non ce la faceva. Doveva arrampicarsi per cinquanta metri in verticale su una scala di corda che danzava nel vuoto, facendo affidamento sui propri muscoli, altrimenti sarebbe precipitato. La paura di non raggiungere la bocca della voragine gli aveva fatto perdere completamente le forze. Così, dopo aver provato quattro o cinque volte la salita, ha dovuto desistere. Non ce la faceva proprio a superare il pauroso dislivello. Dopo tre o quattro metri di arrampicata si fermava e ridiscendeva.

Sul fondo, assieme a lui, era rimasto un altro ragazzo, il quale ha deciso di chiedere soccorsi. Come uno scoiattolo ha superato i primi cinquanta metri, poi si è riposato su una specie di piattaforma e ha quindi ripreso l'arrampicata degli ultimi venti metri, fino alla uscita. Il giovane è corso al paese e da un telefono pubblico ha chiesto l'aiuto della polizia, che ha informato subito i vigili del fuoco.

Il maresciallo Petruz, con alcuni vigili, si è recato immediatamente sul posto, passando prima per il borgo Grotta Gigante, dove c'è la base del gruppo di soccorso per speleologi, e dove sono state ritirate alcune scale d'acciaio e altro materiale.

I vigili del fuoco, giunti davanti alla cavità, hanno srotolato le scale e uno di loro, Miro Skabar, esperto speleologo, è sceso sino a quota meno 70 dove si trovava il giovane. Il vigile lo ha legato con una corda attorno alla cintola e poi lo ha fatto salire per primo e lo ha seguito standogli molto vicino. L'arrampicata è stata difficile e lenta, in quanto il ragazzo ogni due o tre gradini si fermava per riposare.

Scooter in fiamme

Un operaio in Lambretta, Giuseppe Grdina, di 40 anni, abitante in via Sulpicio Gallo 3, è finito ieri sera con il motomezzo contro un muro. In seguito al violento urto il conducente dello scooter è rimasto ferito alla nuca (ferita lacero-contusa con ematoma) nel mentre la motoretta prendeva fuoco.

In occasione del 30.o annuale della battaglia di Kopliku, festa del corpo del 31.o Regg. Carri, avrà luogo il 17 e 18 aprile, a Bellinzago Novarese, il raduno nazionale carristi «Centuaro». Sono invitati tutti i carristi e loro familiari.

TRAGICO INVESTIMENTO IN VIA BRIGATA CASALE

Pedone ucciso da un'auto

Un'auto ha ucciso ieri sera un pedone che stava attraversando la carreggiata. Il mortale incidente è avvenuto alle 22 in via Brigata Casale, all'altezza del chilometro 3. In quel punto la vittima, l'orticoltore Angelo Bembich, di 59 anni, abitante in via Castelliere 5, stava attraversando la carreggiata senza accorgersi di una «Simca 1000» (TS 101016), che stava sopraggiungendo dalla via Flavia ed era diretta verso l'altipiano.

Il passante, che aveva già superato la metà della carreggiata, ha creduto di farcela, ma è stato invece centrato in pieno dall'autovettura. L'uomo è stato sbalzato in aria, con il corpo ha infranto il parabrezza e quindi è rotolato sull'asfalto, battendo duramente il capo e riportando una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, la frattura della base cranica e del rachide dorsale, la frattura di tutte e due le gambe e del braccio sinistro.

L'investitore, Mario Alessio, di 25 anni, abitante in via Giulia 25, ha cercato di prestare soccorso allo sventurato operaio. Sono intervenuti poco dopo i sanitari della CRI, i quali hanno riscontrato la gravità delle lesioni. Con l'autolettiga i sanitari della Croce Rossa hanno trasportato d'urgenza il poveretto all'Ospedale maggiore, dov'è giunto però cadavere.

I rilievi sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.




(«Giornalfoto»)
Un carabiniere assume i rilievi dopo il tragico investimento

COMPLESSO D'AVANGUARDIA



(«Giornalfoto»)
Il complesso della nuova scuola elementare di Chiadino-San Luigi, progettista il prof. Guacci

CALENDARIETTO

Oggi: Pasqua di Resurrezione — Il sole sorge alle 5.28 e tramonta alle 18.45. La luna nasce alle 19.50 e cala alle 5.15.

Ieri: temperatura massima 23,5, minima 12,3; pressione mb 1011,9 in aumento; umidità 37 per cento; vento kmh 12 da E-N-E; temperatura del mare 11,7.

Maree — OGGI: alta alle 9.45 con cm 32 e alle 21.10 con cm 53 sopra il l.m.; bassa alle 13.25 con cm 29 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 4.10 con cm 56 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

È Pasqua

Alle 23 le campane hanno suonato a Gloria, annunciando la resurrezione di Cristo. Si concludeva così la veglia pasquale, che per tutta la settimana santa ha visto l'alternarsi dei riti sacri in cattedrale — con la partecipazione dell'Arcivescovo — e nelle altre chiese della nostra diocesi.

Oggi, festività di Pasqua, mons. Santin celebrerà a San Giusto — con inizio alle 9.30 — il solenne Pontificale, con omelia, e alle 18 presenzierà ai Vesperi pontificali. Al Pontificale di stamane la Cappella civica eseguirà la «Messa francescana» del compositore triestino Gastone Zuccoli.

Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo la messa solenne avrà inizio alle ore 10, officiante il parroco don Tanasco.

Modifiche sul percorso della linea «5»

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che, per permettere l'esecuzione di lavori stradali nel tratto della via dei Moreri compreso tra piazza tra i Rivi e via Villan de Bachino, da domani la linea «5» verrà servita provvisoriamente da autobus e, nella zona di Roiano, il percorso sarà opportunamente modificato.

Gli autobus provenienti dal centro, percorsa la via Barbariga e giunti in piazza tra i Rivi (chiesa di Roiano), devieranno per via di Roiano dove, all'altezza del n. 2, effettueranno la fermata di capolinea.

CONSEGNATA AL COMUNE LA SCUOLA DI CHIADINO - SAN LUIGI

Trecento alunni attendono di varcare i nuovi cancelli

I criteri di progettazione illustrati dal prof. Guacci Quindici aule - Appaltati i lavori del giardino

La nuova scuola elementare, che sorge in via S. Pasquale, di Chiadino-San Luigi entrerà in funzione col prossimo anno scolastico. La consegna dell'edificio da parte dell'impresa costruttrice al Comune è avvenuta ieri mattina. Alle 10.30 il Sindaco Spaccini è stato ricevuto dal prof. Antonio Guacci, progettista dell'opera. Alla cerimonia, che ha avuto un carattere di grande semplicità, erano inoltre presenti l'assessore ai lavori pubblici del Comune, dott. Verza e vari funzionari dell'Ufficio tecnico, tra cui l'ing. Fausto Polacco, direttore della Ripartizione XII, l'ing. Livio Sterle, l'ing. Bruno Passagnoli, il perito Ottone Sponza, il geometra Tullio Zennaro ed altri.

Il prof. Guacci ha illustrato ai convenuti i piani da lui stesso ideati per la nuova scuola, e quindi ha accompagnato gli ospiti nella visita agli ambienti. L'edificio è stato costruito con criteri razionali su tre livelli: il seminterrato, che comprende un'ampia palestra (24 metri di lunghezza e 12 di larghezza) con il deposito degli attrezzi, gli spogliatoi, le docce e i relativi servizi igienici; il refettorio, la cucina, l'alloggio del custode e la centrale termica; il pianoterra, con sette aule, ciascuna di circa 36 metri quadrati (per venti alunni), il locale delle visite mediche, la segreteria, la sala degli insegnanti, che avrà pure funzione di biblioteca, ed i servizi igienici; il primo piano, con otto aule, i servizi igienici e ampie zone per il soggiorno degli allievi durante le pause delle lezioni.

La scuola è stata realizzata in poco più di due anni dalla impresa Porfirio, sotto la direzione dell'Ufficio dei lavori pubblici del Comune. La posa della prima pietra avvenne il 13 gennaio 1969, ed il 27 febbraio scorso i lavori di costruzione erano praticamente ultimati.

Nelle 15 aule troveranno posto circa 300 alunni (una ventina per aula). L'edificio dispone di quattro ascensori: due principali al pianoterra, che danno sulla via San Pasquale, e due secondari a quota seminterrato.

Concepito secondo le tecniche architettoniche più moderne, l'edificio si presenta esternamente in linee sobrie, tutte calcestruzzo e vetro. Anche negli interni il calcestruzzo è il motivo dominante, rotto qua e là da tratti intonacati. Il riscaldamento è a corpi radianti a pannello, sistemati a mezza altezza sulle pareti, mentre l'illuminazione è a canale continuo (tubolare).

Anche parte delle attrezzature scolastiche è già pronta per la collocazione. Nell'atrio sono accatastati i banchi per la scolaresca: incastellature metalliche e ripiani in formica.

Intanto, sono stati appaltati i lavori per il giardino della scuola, che servirà anche come posto di ricreazione degli allievi.

AVVISO AI LETTORI

Come già annunciato, i rivenditori di giornali e riviste attuano ogni domenica turni di chiusura. Anche oggi, domenica, alcune edicole saranno chiuse e su di esse sarà apposto un cartello per segnalare ai lettori le rivendite che restano aperte. I turni di chiusura domenicale riguardano gruppi di edicole diverse di volta in volta e sono stati studiati in modo da procurare ai lettori il minore disagio possibile, pur assicurando ai rivenditori di giornali un periodico turno di riposo. Il «Piccolo» sarà regolarmente pubblicato nella sua edizione domenicale e sarà in vendita presso tutte le edicole aperte. I lettori potranno trovarlo in una delle edicole vicine a quella abituale. Il «Piccolo» si scusa per l'eventuale disagio.

SI ESIBISCE SULL'AUTOBUS DA QUALCHE GIORNO

HA LA MANO DI VELLUTO IL SOSIA DELL'EX CAMPIONE

Spariscono come per incanto i portafogli di coccodrillo

Il borseggiatore che l'altro giorno aveva depredato su un autobus della linea «11» l'ingegnere Giorgio Ghersiacich, è probabilmente quello stesso che ha «operato» sull'autobus «18», prelevando dalla tasca posteriore dei pantaloni il portafogli a Domenico Belci, di 42 anni, abitante in via Oriani 4. Se il colpo di due giorni fa è stato fruttuoso, quello registrato ieri dalla polizia è di poche migliaia di lire.

Dalle dichiarazioni fatte agli agenti dal derubato, sembra quasi certo che il giovane dalla mano di velluto sia quello che l'ingegnere Giorgio Ghersiacich aveva descritto come sosia di Nino Benvenuti. Domenico Belci era salito al capolinea dell'autobus «18» in piazza Tommaseo. Si era seduto ed era rimasto al suo posto sino a due fermate prima di quella sistemata in piazza Garibaldi, dove doveva scendere.

«C'era molta gente» ha detto agli agenti. «Vicino alla porta ho notato questo giovanotto che cercava di ostacolare il mio passaggio».

Quando Domenico Belci è sceso, anche il giovane lo ha seguito assieme ad un altro uomo che, secondo il denunciante, poteva essere stato assieme al giovane. Comunque fino a quel momento il derubato non aveva sospettato di nulla. Solo quando è giunto a casa si è accorto di non avere più il portafogli di coccodrillo nero, con 15 mila lire circa, la carta d'identità e la patente di guida.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	13	6	26	84	48
CAGLIARI	53	7	21	85	31
FIRENZE	14	11	84	28	30
GENOVA	50	75	83	49	19
MILANO	41	61	12	47	72
NAPOLI	87	76	27	49	78
PALERMO	40	29	53	69	4
ROMA	79	2	68	27	78
TORINO	86	72	2	60	50
VENEZIA	24	86	21	44	83

COLONNA ENALOTTO

1 x 1, x x 2, x 2 2, 1 2 1

Nel concorso Enalotto di oggi, 5 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 6.158.000. Le vincite con «12» sono state realizzate a Milano, Catras (Cagliari), Oristano (Cagliari) e due a Roma di cui una o Ostia Lido.

Ai 70 vincitori con 11 punti spettano 329.900 lire; agli 877 vincitori con 10 punti 26.300 lire.

Il monte premi è stato di lire 76.985.777.

A Trieste c'è un «undici» su scheda sestupla anonima che ha totalizzato anche un «dieci», giocata presso il banco Lotto di via Manzoni 15.

Il negozio di casalinghi e articoli da regalo FABRO completamente rinnovato dalla ditta ERNESTO P. di Cervignano



Un altro riuscito arredamento della premiata fabbrica Mobili Arredamenti ERNESTO P. di Cervignano: è quello del negozio Fabro di Piazza Garibaldi 12, nel cui rinnovato ambiente la signora troverà gli oggetti di uso domestico, cristallerie e bellissime porcellane e ceramiche.

La ditta del cav. Ernesto — creando un ambiente moderno e confortevole, funzionale ed elegante — ha dimostrato ancora una volta l'efficienza della sua organizzazione e l'ottima specializzazione nel campo dell'arredamento.

RIAPRE I BATTENTI LA SCUOLA DI ROCCIA

Gli emuli di Comici ai corsi di primavera

I giovani affronteranno impegni fisici e morali nella piena conoscenza di se stessi e dei propri limiti



Primavera 1971. Riapre i battenti la Scuola nazionale «Emilio Comici» che, con inizio il 16 aprile, terrà il 42.o corso primaverile di roccia. Come già negli anni scorsi l'attività del corso si basa su una serie di lezioni teoriche (undici per l'esattezza) che abbracciano sia la parte culturale che quella tecnica dell'alpinismo su roccia e su ghiaccio; poi su sette uscite pratiche, da effettuarsi nella Val Rosandra.

Le lezioni teoriche toccano argomenti generali, intesi a dar una migliore conoscenza del nostro sistema alpino in senso geografico e geologico nonché della sua fauna e flora, e della storia dell'alpinismo europeo ed extra-europeo. Argomenti più specifici riguardano il moderno equipaggiamento e la scelta dei materiali, la compilazione dei programmi alpinistici, l'orientamento, l'alimentazione ed il pronto soccorso. Di completamento della parte pratica sono invece le lezioni sulla tecnica di roccia nonché quelle sulla progressione su ghiaccio, anche se le esercitazioni in merito potranno venir fatte dagli allievi solo durante particolari salite estive, quindi extra-corso, organizzate però sempre dalla scuola.

La parte pratica viene tenuta domenicalmente, con ritrovo al rifugio della Sezione in Val Rosandra, e comprende due corsi. Un corso per coloro che affrontano per la prima volta il procedimento su roccia e debbono pertanto apprendere la tecnica della progressione, i sistemi di assicurazione e l'uso dei mezzi artificiali intesi pure come assicurazione. L'altro corso, per i più provetti, affronta le progressioni con mezzi artificiali ed il superamento di difficoltà superiori quali diedri, strapiombi e tetti, nonché le tecniche di ricupero e salvataggio.

Le lezioni tutte, pratiche e teoriche, sono previste di particolare incisività, favorite da dimostrazioni pratiche di gruppo, da proiezioni di diapositive specifiche nonché da dispense apposite edite dalla Commissione centrale scuole di alpinismo del CAI.

I partecipanti saranno attesi quindi da una mole di lavoro rilevante, ma ben distribuita ed ordinata secondo una progressione didattica che di anno in anno viene affinata onde renderla maggiormente assimilabile. La finalità è l'acquisizione di un bagaglio tecnico e teorico ed anche spirituale che consenta loro di uscire dai sentieri battuti per affrontare vie di impegno fisico e morale maggiori. La scuola insegna loro ad individuare e affrontare le difficoltà, ma anche a conoscere se stessi ed i propri limiti.

Il corso primaverile di roccia si concluderà alle soglie dell'estate con un'esercitazione pratica in montagna dove, a seconda delle proprie conoscenze e possibilità, ogni allievo troverà l'applicazione pratica dei principi acquisiti durante il corso.

Burgalassi parlerà al Centro Giovanni XXIII

Giovedì 15 aprile alle ore 21, presso la sede del Centro di cultura «Giovanni XXIII», in via dell'Istria 53, il prof. Silvano Burgalassi, docente di psicologia all'Università Lateranense, terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Tendenze psico-sociologiche della Chiesa italiana».

L'illustre oratore, molto noto in Italia e all'estero, esporrà in un argomento che gli è congeniale, interessanti e sconcertanti dati scientifici, risultato di un'attenta analisi sul sottofondo religioso del Cattolicesimo nel nostro paese. Toccherà naturalmente le componenti del fenomeno impressionante che determina il conflitto fede-religione già oggetto recentemente di una settimana di studio degli intellettuali francesi. Sarà una serie di inattese e impensate rivelazioni sulla mobilità sociale, l'urbanizzazione, il livello scolastico, l'arricchimento, l'industrializzazione, l'arretratezza e la sensibilità morale della nostra gente.

L'ingresso è libero e si fa presente che per l'autoparcheggio è disponibile il piazzale interno dei Salesiani, con ingresso dal cancello di via Battera.

LE ORE DELLA CITTÀ

Mascherini al CdS

Mercoledì alle 16.30, al Circolo della stampa, nella sede di corso Italia 12, per i pomeriggi dedicati alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, è in programma un incontro di particolare interesse: sarà infatti ospite del Circolo lo scultore Marcello Mascherini.

Educazione sessuale

Continuano con successo le iscrizioni al corso di educazione sessuale organizzato dal CEMP (Centro educazione matrimoniale e prematrimoniale): nella sede di via Genova 21 (tel. 37472), chiunque può avere tutte le informazioni necessarie. Le materie del corso riguardano gli aspetti medici e psichiatrici del problema, nonché i criteri da seguire nell'educazione sessuale, e sarà completato da nozioni riguardanti la legislazione in campo matrimoniale. Il corso sarà tenuto dalla prof. Maria Gruber, prof. Andrea Montagnani, prof. Isidoro Marass, porf. Mario Nordio, dott. Daniele Sedmak, prof. Piero Spanio, dott. Guido Pastori e dott. Claudio Slavich.

Al VAL

Martedì prossimo al VAL, alle ore 17, avrà luogo un incontro con la poetessa concittadina Lina Galli.

Lega contro i tumori

Ha avuto luogo, come tutti gli anni, nella sede della Sezione triestina della Lega italiana per la lotta contro i tumori, la distribuzione dei pacchi pasquali e di un sussidio straordinario agli assistiti dell'ente, per iniziativa del comitato signore, con l'infaticabile presidente signora Maria Macchioro. Hanno presenziato alla manifestazione il presidente dott. Lorenzo Fogher, il vicepresidente dott. Mario Lovenati e alcuni membri del comitato sezionale. Il comitato desidera ringraziare con questo mezzo tutti coloro che hanno validamente contribuito alla riuscita della manifestazione.

Anziani del volante

L'Automobile Club Trieste ricorda a tutti gli interessati che il 20 maggio sarà celebrata la «Giornata dell'automobilista». Nell'occasione saranno premiati i «pionieri della guida», cioè gli automobilisti che abbiano conseguito la patente entro e non oltre il 1918, e gli «anziani del volante» che siano soci dell'ACI ed in possesso della patente di guida da almeno quarant'anni. Di quest'ultima categoria saranno premiati i primi cinquanta che faranno pervenire la documentazione alla segreteria dello ACT in via Cumano 2. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 24 aprile.

Poeti premiati

Il Sindacato regionale autori e scrittori ci informa che nell'articolo pubblicato venerdì sotto il titolo «Scrittori e poeti del Friuli-Venezia Giulia: Premi ai vincitori del concorso regionale», sono stati omessi involontariamente i nomi di Alfio Ferrisi e Vladimiro Miletti, che hanno conseguito la menzione onorevole per la poesia.

Pacchi dono ai ciechi

Come ogni anno l'Unione italiana ciechi ha voluto, in occasione delle feste pasquali, essere vicina ai privi della vista che si trovano ospiti dei vari enti cittadini. Con un'autovettura messa gentilmente a disposizione dal Sindaco, sempre sensibile ai problemi dei ciechi, sono stati consegnati i pacchi dono ai bambini ciechi del Burlo Garofolo, all'Ospedale Maggiore, all'Ospedale psichiatrico, al Cronicario di S. Giovanni, al Gerocomio dell'Opera profughi di Padriciano e ai ricoverati dell'Ente comunale di assistenza, ove il presidente dell'Unione italiana ciechi, dott. Roberto Kervin, alla presenza del presidente Ferdinando Scarazzato, ha porto i suoi saluti e gli auguri ai numerosi privi della vista presenti.

Opera difesa minorenni

Nella lieta ricorrenza della Pasqua i piccoli ospiti degli Asili Speranza e Famiglia, desiderano far giungere a tutti i loro benefattori, con molti ringraziamenti, i migliori auguri. Nel contempo informano che il prossimo 18 aprile, nella sede dell'Asilo Speranza, si troveranno a convegno gli ex allievi dell'Opera difesa minorenni. Essi trascoreranno una giornata fraternamente uniti attorno alle buone Madri, che li hanno educati nella fanciullezza, e ai consiglieri della benefica istituzione. Alla S. Messa delle ore 10.15, celebrata nella loro cappella, seguirà un incontro sui problemi di comune interesse degli ex allievi, e quindi la colazione.

Pro natura carsica

Martedì 13 aprile, alle ore 19, nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, il prof. Franco Frilli, dell'Università Cattolica del S. Cuore, parlerà sul tema: «Gli insetti delle derrate alimentari immagazzinate». Lo ingresso è libero.

«Un conciart di bande»

La sezione di Trieste della Società Filologica friulana comunica ai suoi soci e simpatizzanti che il 16 aprile alle ore 20.30, verrà rappresentata la commedia «Un conciart di bande» di Maria Gioitti del Monaco. La commedia, la prima in friulano che viene rappresentata a Trieste, sarà recitata dalla Compagnia teatrale «Quintino Ronchi» di San Daniele del Friuli. Prenotazione posti e vendita biglietti alla biglietteria Centrale, in galleria Protti.

Biglietto fortunato

Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza è stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 3355, cui è abbinato il premio consistente in un olio del pittore Babuder. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo municipale.

Nozze d'oro



Cinquant'anni or sono nella lontana Molfetta si unirono in matrimonio Sabino Andriani ed Irene de Bari. Festeggeranno la lieta ricorrenza attorniati dai figli, genero, nuore e nipoti. Vivissimi auguri e congratulazioni.

Le tasse, domani

L'ANNUNCIATA CONFERENZA DELL'ON. FILIPPO PANDOLFI MARTEDI' PROSSIMO ALLE 19

Il Circolo di studi politici e sociale «Giuseppe Toniolo» ricorda che martedì 13 aprile alle 19, nella sala maggiore della Camera di commercio di Trieste, in piazza della Borsa, l'on. Filippo Pandolfi, membro del «Comitato dei 9» della Camera dei deputati per la riforma tributaria, terrà una conferenza sul tema: «La riforma tributaria: pagheremo più o meno tasse?».

Libera docenza

Il prof. Duilio Gasparini, già da diversi anni incaricato di didattica nella nostra Università degli studi, ha brillantemente conseguito a Roma la libera docenza in pedagogia. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Laurea

Il 6 aprile il signor Lupattelli Ugo si è laureato a pieni voti in Ingegneria elettronica presso la locale Università degli Studi, discutendo con il relatore chiarissimo prof. dott. ing. Antonio Lepschy la tesi: «Impiego del piccolo calcolatore nel controllo di processi». Al neo ingegnere rallegramenti.

Storia del giornalismo

In relazione alla conferenza tenutasi a Bucarest nel settembre 1969, è stato pubblicato dalla Società di studi storici della Repubblica romena un fascicolo dedicato alle «Origini del giornalismo socialista in Italia» curato dal prof. Giuliano Gaeta, lo studioso triestino di storia del giornalismo e docente di tale materia all'Università di Trieste.

Riduzioni ferroviarie per Milano e Genova

L'U.T.A.T. informa che nel periodo 13 - 25 aprile verranno concessi biglietti di riduzione di andata e ritorno in occasione della FIERA DI MILANO.

Le riduzioni per GENOVA verranno applicate dal 16 al 25 aprile.

Informazioni presso le Biglietterie Ferroviarie UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti n. 2.

Per la commessa ideale tra due giorni le schede

Tra due giorni la prima scheda: da martedì prossimo i nostri lettori potranno iniziare ad inviare i voti per le commesse che ritengono meritevoli di essere segnalate al grande referendum. E dopo le prime dieci schede pervenute nella nostra redazione per uno stesso nominativo, la commessa verrà ritratta sul posto di lavoro da un nostro fotografo.

Quest'anno la gara si preannuncia ancora più interessante delle scorse edizioni, perché la lotta sarà veramente serrata fra le bravissime concorrenti di Monfalcone, che sono arrivate sempre in cima alle vette della classifica, tra quelle di Gorizia, anche molto ben sostenute dai nostri lettori, quelle di Trieste, che vantano la campionessa dello scorso anno, quelle di Udine, che sono armate di tutte le qualità e le speranze, e quelle di Pordenone, che vogliono veramente «lanciarsi» in questo concorso. Ma non dobbiamo dimenticare che spesso autentiche sorprese ci sono state riservate da commesse di località minori, che contano sull'appoggio di centinaia di sostenitori.

Forza, dunque, con questa gara della simpatia, che sta suscitando ogni anno maggiori entusiasmi. Ricordiamo come nella prima edizione, quella del '68, la cifra complessiva di schede pervenute era stata di ben trecentomila, la commessa goriziana era giunta prima con ben tredicimila voti, una cifra che ci aveva fatto sbalordire e che invece è stata largamente superata nella seconda edizione: la gara è iniziata subito con uno sprint eccezionale, ed il numero complessivo aveva raggiunto il record di oltre quattrocentomila voti: e la gentilissima signora di Monfalcone è diventata commessa ideale con ben diciassettemila preferenze. L'anno scorso, poi, c'è stata veramente una lotta che ha superato ogni aspettativa: le schede giunte in redazione sono state addirittura mezzo milione, sommergendo letteralmente le signorine addette ai conteggi, che con perfezione accurata seguono tutto l'andamento della gara. E la vincitrice del 1971 ha avuto quasi tredicimila voti!

Insomma tutti i record sembrano essere stati superati lo scorso anno, ma siamo certi che in questa edizione il concorso dimostrerà una vitalità ed un entusiasmo ancora maggiori. Soprattutto, lo ripetiamo, per lo spirito agonistico delle commesse di Gorizia, Udine e Monfalcone, che vogliono arrivare in «testa».

Ma c'è anche un altro motivo che non va dimenticato: gli organizzatori del concorso (che come si sa vien fatto in tutte le regioni d'Italia) visto l'enorme successo della gara nel Friuli-Venezia Giulia, ed avendo apprezzato sia l'entusiasmo dei nostri lettori che hanno mandato un numero di schede veramente eccezionale, sia soprattutto, le nostre «ambasciatrici» che si sono presentate alla finalissima di Merano (dove Flavia Peschel è stata insignita del premio della «cortesia») hanno deciso di allargare la rosa delle partecipanti all'ultima fase della gara, che saranno, dunque, ben quattro. Quattro che avranno la possibilità di partecipare alla finalissima che avrà luogo a Lido di Caorle il primo ed il 2 giugno, e che avranno anche la possibilità di conquistare il titolo di «Commessa ideale d'Italia». Le nostre gentili partecipanti al concorso, sia di Trieste, che di Udine, di Monfalcone, Gorizia e di tutti gli altri centri della regione, hanno tutte le «chances» per arrivare prime. Ed è con questo augurio che noi ci accingiamo, anche quest'anno, ad iniziare il concorso che vedrà in lizza tutti i più bei sorrisi del Friuli-Venezia Giulia.

SEGNALAZIONI

Cittadini non immemori

«Con grave sdegno ho letto la precisazione della signorina Gabriella Gherbez apparsa nelle "Segnalazioni" sabato 10 aprile. A nome della locale Federazione del PCI la concittadina Gherbez pretenderebbe nientemeno la rimozione del nostro Prefetto, il dott. Lino Cappellini, la cui nobiltà di animo ho saputo apprezzare a tutte le cerimonie patriottiche a cui sono stata onorata d'intervenire, per rendere omaggio ai nostri Eroi.

«Mentre, col nostro sacro tricolore in mano, o inginocchiata di fronte a un altare, ricordavo mentalmente il sacrificio dei nostri soldati caduti sui vari fronti d'Africa o di Russia, o scomparsi nei gorghi del Mediterraneo durante i sanguinosi conflitti del ventesimo secolo; o mentre presso la foiba di Basovizza il sacerdote dava la assoluzione cristiana alle anime di coloro, i cui corpi giacciono nella profonda voragine, potevo scorgere, immancabile, in atteggiamento semplice e raccolto, Lino Cappellini, che, in mezzo a cittadini non immemori dei più alti ideali e delle più sublimi tradizioni del nostro popolo, ovunque e sempre, con spontaneità e slancio, dava l'esempio.

«Ho visto il dott. Cappellini attento a tutte le conferenze promosse dalla Lega Nazionale, dalla Società Ginnastica Triestina, storica fucina d'irredentismo e indispensabile educatrice del corpo e dell'animo, o da altri sodalizi patriottici, la cui presenza, ai confini orientali della Patria, è più che mai necessaria. E Trieste, fiera nella sua italianità perenne, è più che mai orgogliosa del suo Prefetto; ed anzi lo invita a rimanere qui anche dopo che avrà terminato il suo compito e a non badare alle minacce di nessuno, e a presenziare sempre e come sempre ha fatto, a tutte le manifestazioni di civiltà cristiana e nazionale che a questa tormentata frontiera, a monito ed esempio delle generazioni future, si tengono e si terranno. Liliana Toriser».

Autogrù: la risposta dell'assessore Romano

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, in merito alle segnalazioni «La comprensione fra cittadini e vigili» e «Autogrù: sono "inflessibili"?», pubblicate il 12 e il 19 marzo, ha precisato quanto segue:

«Chiamato in causa da due recenti interventi di lettori sulla questione delle rimozioni con autogrù, desidero dare qualche chiarimento e qualche osservazione.

«Primo punto. Molti automobilisti ritengono che, nel caso loro occorso, non vi sia il grave intralcio o pericolo alla circolazione previsto dall'articolo 115 del Codice della Strada e si lamentano della fiscalità dei vigili urbani. E' evidente che il vigile avrà una valutazione, più oggettiva, sul pericolo o intralcio che sarà diversa da quella del contravventore. Anche una documentazione fotografica non ha un valore probatorio assoluto, in quanto la situazione rilevata dal vigile urbano non coincide con la rilevazione fotografica che, evidentemente, viene fatta in un momento diverso.

«Il comportamento dell'automobilista dovrà essere il seguente: alla depositeria dovrà pagare le 8.000 lire per riavere l'auto, ma non pagherà le 1.000 lire per la contravvenzione (cioè per l'illecito amministrativo), farà un esposto alla Prefettura in cui metterà in evidenza le proprie ragioni. Se la Prefettura riterrà valide le ragioni dell'automobilista e quindi illegittimo l'operato del vigile, l'Amministrazione comunale dovrà rimborsare l'importo riscosso per il trasporto alla depositeria. Se, cioè, è illegittimo l'atto principale (violazione dell'art. 115) cade anche la conseguenza, cioè la rimozione coattiva. Ma se la "contravvenzione" è regolare, è altrettanto regolare la rimozione. In conclusione: non è esatto che il giudizio dei vigili sia "infallibile e inappellabile".

«Secondo punto: l'eccessiva pesantezza della sanzione. Va precisato che la sanzione pecuniaria per violazione all'art. 115 è di 1.000 lire. Le 8.000 lire, più IGE sono invece il rimborso di un servizio.

«L'ammontare del rimborso è corrispondente al costo medio di ogni singola operazione di rimozione. L'Amministrazione comunale ha fatto una dettagliata analisi di ogni componente del costo (personale, autogrù, spese della depositeria, ecc.) e ha dovuto dare ampia documentazione e dimostrazione al Comitato provinciale di controllo prima di ottenere l'approvazione della delibera giuntale (poi regolarmente ratificata dal Consiglio comunale) che fissava l'ammontare delle tariffe per la rimozione.

«Terzo punto: Un lettore ritiene che "autogrù", autoradio, minitrasmittenti, motorette, ecc., siano organizzate per salassarlo (l'automobilista) con ogni sorta di pretesti. Questa è la valutazione, probabilmente, di un automobilista indisciplinato. Il traffico, e in genere la vigilanza urbana, richiedevano strumenti più moderni e più efficaci non solo di repressione, ma anche di prevenzione: con un vantaggio per il traffico in generale, anche se non danno per l'automobilista indisciplinato.

«La considerazione polemica su insufficienze della Amministrazione comunale, circa la segnaletica sbiadita, dimentica che proprio l'attuale stagione, per condizioni meteorologiche, non consente riverniciature nei periodi piovosi. Infatti, i mesi di febbraio e marzo sono quelli più critici per la segnaletica orizzontale, specie dopo periodi invernali di neve o ghiaccio».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Ursa» (pan.); mc. «Fina America» (belga); mn. «Lilion» (naz.); mc. «Enskeri» (finl.); mn. «Pelias» (ell.); mn. «Pelor» (ell.); mn. «Pelti» (ell.); mn. «Majsan» (jug.); mn. «Norita» (norv.); mc. «Tellaro» (naz.).

PARTENZE: mc. «Avenger» (panamense).

I lavori in via Ucekar

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'Assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Carlo Ucekar senza onoranze», pubblicata il 5 marzo, ha precisato che «il lavoro di sistemazione della via Ucekar e del tratto alto della via C'Isella, è già inserito in un prossimo programma di lavori stradali. Trattandosi però di strade tuttora di proprietà privata, la sezione Demanio del Comune si sta interessando per la loro acquisizione, essenziale per poter eseguire i lavori».

In via Catullo

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Servizi Pubblici industriali, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Manto stradale e rifiuti in via Catullo» pubblicata il 16 marzo, ha precisato che «è stato provveduto ad eliminare il cumulo di rifiuti che si era formato in via Catullo. Per la zona interessata sono previsti nel piano di spazzatura interventi a giorni alterni, ma a causa della mancanza di personale questi si sono potuti effettuare con minore frequenza».

Acegat e Comune

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune informa che l'assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione pubblicata il 23-3-71, all'oggetto "Lavori a metà" ha precisato che i lavori di ripristino sui marciapiedi di via Manzoni e Raffineria sono stati eseguiti dall'Acegat cui il lavoro competeva, mentre la stesa del manto bituminoso sui marciapiedi antistanti il complesso edilizio menzionato nella segnalazione verrà eseguita dal Comune».

Via Minzoni sarà sistemata

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alle segnalazioni riguardanti via Minzoni, pubblicate il 21 marzo e il 6 aprile, ha precisato che «il lavoro di sistemazione della via Minzoni è già inserito in un prossimo programma di lavori stradali».

Negata a San Giovanni una sede bancaria

La direzione generale della Cassa di risparmio di Trieste cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "I servizi bancari nel rione di San Giovanni" del 26 marzo, precisiamo che la C.R.T da tempo ha posto allo studio la possibilità di istituire una propria agenzia nel rione di San Giovanni, presentando, nell'anno 1963, la relativa richiesta di autorizzazione, la quale però non ha avuto l'esito sperato».

La mostra «Junior Club»

(«Giornalfoto»)

Continua a riscuotere successo la mostra - concorso fotografica organizzata dal nuovo e dinamico Junior Club di Trieste nella sede del Ricreatorio «Enrico Toti» di via del Castello, a San Giusto. La rassegna è stata inaugurata il 3 aprile scorso e rimarrà aperta fino a martedì prossimo. Alla manifestazione fotografica partecipano 9 concorrenti, fra cui molti giovani. I premi sono andati nell'ordine ad Edoardo Marchi, Moreno Guarguagli, Alessandro Benedetti e Nicolò Rossetti. La mostra fotografica si compone di oltre cento opere su tema libero (ritratto, figura e soggetti vari). Chiunque fosse interessato all'attività del Club, può telefonare al numero 759622.

ARRESTATI DUE GIOVANI «HULIGANI»

Estorsioni verdi di sera in Viale

Due ragazzi che volevano imitare gli «huligani» belgradesi e che avevano per qualche tempo seminato un po' di paura in viale XX Settembre, sono stati arrestati dagli agenti della Squadra mobile, su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci. I due «huligani» nostrani, Sergio Chmet, di 19 anni, abitante in via delle Cave 2/1, e Francesco Murro, pure di 19 anni, abitante in via Cologna 37, sono già al Coroneo.

La Mobile aveva ricevuto varie denunce da giovani, giovanissimi e anche da uomini meno giovani ma desiderosi tuttavia di frequentare il mondo dei giovani. Tutti dicevano praticamente la stessa cosa: erano stati minacciati in varie maniere — preferibilmente di sera e avevano dovuto «sganciare» del denaro, magari poche lire, per essere lasciati in pace. Secondo gli inquirenti, che hanno svolto le indagini, la cosa durava già da qualche tempo ed è probabile che molti non abbiano denunciato i fatti per tema, forse, di rappresaglie o per evitare comunque «pubblicità».

Una delle denunce risale a un mese fa circa, quando un uomo dal sesso verde era stato convinto a consegnare ai due giovani la somma di 15 mila lire ed una banconota da 50 nuovi dinari. Una altra denuncia porta invece la data del 28 marzo: un ragazzo di 17 anni, F.M., era stato costretto a consegnare il portafogli che conteneva la somma di 3.800 lire.

Le denunce hanno messo in moto la Mobile. Gli agenti hanno compiuto le indagini ed hanno così scoperto i due giovani e segnalato il caso alla Magistratura. Come abbiamo detto, il magistrato dott. Brenci ha ritenuto di far arrestare i due e ha firmato l'ordine di cattura. Compariranno davanti ai giudici in stato di arresto e dovranno rispondere del reato di estorsione.

Ancora successi per la pubblicità Stock

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello premiati in Campidoglio

In occasione della cerimonia per la consegna del Carosello d'Oro, avvenuta a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, Raimondo Vianello interprete della pubblicità Stock cinematografica e televisiva, ha ricevuto una medaglia d'oro quale riconoscimento particolare "per il perfetto dosaggio degli effetti comici". Una medaglia d'oro è stata pure assegnata a Sandra Mondaini "per l'humour e l'eleganza con cui è entrata in testi prettamente pubblicitari".

Ancora una volta, dunque, la pubblicità Stock e i suoi simpaticissimi personaggi si sono imposti all'attenzione di una giuria fra le più qualificate: questi due ambiti riconoscimenti che si aggiungono al Gran Bagatto d'Oro della Sipra, al Gran Premio Opus-Proclama e al Dattero d'Oro, sono un'ulteriore conferma dell'efficacia e dell'eccellente livello qualitativo della pubblicità Stock.

Nella foto: Raimondo Vianello riceve il premio dall'Assessore al Turismo e Spettacolo del Comune di Roma.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

RIPARTITI 200 MILIONI A FAVORE DEGLI UNIVERSITARI

I criteri di suddivisione - Sensibile stanziamento nel settore dell'agricoltura - Garanzia per un mutuo all'ospedale di Gorizia

Nel corso della riunione tenuta mercoledì sotto la presidenza del dott. Berzanti, la Giunta regionale ha approvato — su proposta dell'assessore all'istruzione ed alle attività culturali, Giust, il piano di riparto del fondo di 200 milioni di lire, destinati, sotto forma di assegni individuali di studio, agli universitari del Friuli-Venezia Giulia per l'anno accademico 1970-1971. L'erogazione si riferisce alla legge regionale n. 18, del 1967, che è al suo quarto anno di applicazione.

I 200 milioni sono stati divisi in quattro quote di 50 milioni l'una: per studenti iscritti al primo anno di corsi di laurea o di diploma a livello universitario nelle facoltà umanistiche e scientifiche; per la conferma, o l'attribuzione di assegni di studio ad universitari iscritti al secondo anno di facoltà umanistiche e scientifiche; per la conferma, o l'attribuzione, di assegni di studio ad universitari iscritti al terzo anno (sempre in materie umanistiche o scientifiche; per quelli del quarto anno in qualunque delle due categorie di facoltà. Gli eventuali resti di dette quattro quote verranno utilizzati per la concessione di sussidi straordinari.

Su proposta dell'assessore all'agricoltura, Comelli, la Giunta regionale ha poi autorizzato la spesa di 350 milioni di lire per interventi, sia nel settore della viabilità, dell'approvvigionamento idrico e dell'elettrificazione rurale (legge regionale numero 18 del 1965), sia nel settore del riordino fondiario, comprese le opere connesse ed in quello della sistemazione idraulica, idroulico-agraria e di irrigazione (legge regionale n. 14 del 1966).

L'amministrazione regionale presterà la sua garanzia perché all'ospedale generale provinciale di Gorizia sia concesso un mutuo di 143 milioni di lire da parte della Cassa di Risparmio di Gorizia. La delibera di fidejussione è stata proposta dall'assessore all'igiene e sanità, Devetag, di concerto con l'assessore alle finanze, Tripani: l'accensione del mutuo è indispensabile per la costruzione di due fabbricati, nell'ambito ospedaliero, da adibire a sede dei centri sociali, della farmacia e degli uffici.

Ulteriore finanziamento per prevenire le calamità naturali

Nei giorni scorsi la quinta commissione permanente, presieduta dal consigliere Rigutto, ha approvato all'unanimità il disegno di legge recante un ulteriore finanziamento delle leggi regionali n. 12 del 1966 e n. 17 del 1968, relative a opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali. Il provvedimento, che tende ad allargare le disponibilità finanziarie delle due leggi già operanti per il settore, è stato approvato tra l'altro con un emendamento, proposto dal presidente Rigutto in veste di relatore, con il quale viene esteso il suo arco di intervento. Alla riunione ha preso parte l'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto che, unitamente al consigliere Rigutto, ha illustrato il disegno di legge.

Bando di concorso della Provincia

La Provincia di Trieste bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore della Ripartizione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Trieste (ruolo funzionari tecnici — carriera direttiva — grado I provinciale, ex coeff. 639). Presentazione delle domande entro le ore 12 del 5 giugno 1971 corredate da tutti i documenti.

Possono partecipare al concorso: a) i direttori e i coadiutori di reparto medico-micrografico presso laboratori provinciali di igiene e profilassi; b) coloro che alla data del presente avviso prestino effettivo servizio presso laboratori di igiene e profilassi, dipendenti dallo Stato o da altri Enti pubblici da almeno sei anni a seguito di regolare nomina conseguita per effetto di pubblico concorso; c) gli aiuti e gli assistenti con anzianità effettiva di servizio di almeno sei anni della facoltà di medicina e chirurgia presso le università».

Per informazioni rivolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle 12, alla Segreteria generale della Provincia di Trieste, via Geppa 21/II p.

Si è spento a Pisa il prof. De Vergottini

E' deceduto giorni fa a Pisa il prof. Marino De Vergottini, docente universitario ed economista di fama mondiale. Era nato a Parenzo il 7 novembre 1901, e a Trieste frequentò la «Scuola Revoltella», ossia l'Istituto superiore di commercio che nel 1924 diventò Università commerciale. Ebbe come maestro il prof Livio Livi, il fondatore della statistica, che seminò a larghe mani nel giovane allievo la sua passione e la sua scienza, intravvedendo nel De Vergottini una promessa. Infatti appena ottenuta la laurea, il figlio di Parenzo congedò alle stampe i suoi primi scritti, riguardanti alcuni problemi monetari; successivamente si dedicò a studi di demografia che lo misero in luce nel campo universitario.

Nel 1942 ottenne la cattedra di statistica all'Università di Catania, come professore ordinario; sono di quegli anni alcuni studi sulle caratteristiche demografiche della popolazione italiana e alcuni fondamentali studi di statistica economica, che ancor oggi formano un'opera di grande e valido interesse scientifico. Nel 1955 venne chiamato a ricoprire la cattedra di statistica alla facoltà di economia e commercio dell'Università di Pisa, e in quell'Ateneo tenne le sue lezioni sino a pochi giorni fa, quando improvvisamente è mancato. Nel quadriennio 1956-59 fu preside della Facoltà di economia e commercio dell'Università pisana.

OTTO MESI CON I BENEFICI A UN AUTISTA DELL'A.C.E.G.A.T.

Fu fatale al passeggero la brusca frenata del «bus»

Si evitò uno scontro con un'autolettiga della Croce Rossa ma il cuore di un pensionato non resse all'emozione

I mezzi di pubblica utilità in servizio di emergenza hanno sempre e comunque via libera: lo ha stabilito il Tribunale penale, presieduto dal dott. Ligabue e formato dai giudici dott. Franca Gridelli e dott. de Falco P. M. dott. Tavella, cancelliere Corrado, con una sentenza di condanna per l'autista dell'Acegat, Luciano Ruppel di 40 anni, abitante in via Beato Angelico n. 9.

Il fatto in causa accadde nella tarda mattinata del 25 novembre 1969, mentre l'attuale imputato stava guidando dal viale D'Annunzio verso piazza Garibaldi un autobus della linea «18». Staccatosi dalla fermata prossima all'incrocio con la via Conti, l'autista proseguì la marcia anche perché, in quel momento, il semaforo segnava per lui via libera. Non aveva ancora impegnato il quadrivio quando, dalla via Conti, sopraggiunse a sirene spiegate un'autolettiga della CRI, che stava accorrendo a Valmaura per un uomo in preda a malore. Il Ruppel — così ha sempre sostenuto — frenò e si buttò talmente a destra da arrestarsi sulla cantonata con la via Conti, e la lettiga potè continuare la sua corsa. In seguito allo energico rallentamento, numerosi passeggeri del veicolo pubblico perdettero l'equilibrio, e due persone dovettero essere accompagnate all'ospedale, una signora che se la cavò in due settimane, e un pensionato, Vito Giovanni Congedi, di 68 anni, abitante in via Mazzini 46, il quale spirò un'ora dopo il suo accoglimento: sofferente di cuore, il trauma avrebbe avuto fatali ripercussioni sul suo fisico. Furono svolti accertamenti, al termine dei quali l'autista Ruppel fu incriminato per omicidio e lesioni colpose.

Al Collegio dichiara che la sua andatura era più che moderata, s'era appena mosso dalla fermata, e ripete la circostanza della frenata fatta con la forza della disperazione. Depongono il medico della CRI, dott. Carlo Di Carlo, e l'infermiere Angelo Geromella, che erano sulla lettiga, la passeggera ferita e tre compagni di viaggio (sostengono che si deve al Ruppel se non si verificò un sinistro).

Quindi prende la parola lo avv. Fulvio Amodeo, patrono di P. C. per la moglie dello estinto: afferma che esiste un nesso di causalità tra il mortale evento e il fatto e, pertanto, chiede che il Ruppel sia condannato a pene di giustizia e al risarcimento del danno. Per il P. M. «il processo è insolito anche perché coinvolge due mezzi pubblici. Polizia e CRI, in caso di necessità, possono passare anche con il rosso, ma prima di farlo — sostiene il dott. Tavella — devono osservare un minimo di prudenza». Concludendo, il magistrato propone che il Ruppel vada assolto con formula dubitativa. Il difensore, avv. Pierpaolo Poillucci, spiega che se non ci fu una tragica collisione, il merito fu esclusivamente del suo raccomandato; per il legale è da escludere che la morte del Congedi sia in relazione al trauma subito, e di conseguenza perora l'assoluzione piena dell'autista per carenza di nesso di causalità tra fatto ed evento.

Concesse al Ruppel le «generiche», il Tribunale lo riconosce colpevole di omicidio colposo e lo condanna a otto mesi di reclusione con i benefici di legge, alla sospensione della patente per la durata di sei mesi, al risarcimento dei danni alla P.C., da liguidarsi in separata sede, e dichiara infine, di non doversi procedere in merito alle lesioni per difetto di querela.

Concorso all'ONMI per direttori sanitari

La sede centrale dell'ONMI, Roma, Lungotevere Ripa 1 ha indetto un concorso pubblico per esami a nove posti di direttore sanitario di 3.a cl. in prova del ruolo provinciale dei direttori sanitari (carriera direttiva). Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate alla presidenza dell'ONMI entro il termine perentorio di gg. 30, che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

SPETTACOLI

«LA VIOLENZA» DI FAVA CON LO STABILE DI CATANIA

Un modo chiaro e preciso di intendere il teatro

Mafia come occasione di una denuncia a largo raggio

Un'altra superba prova del Teatro Stabile di Catania, che ieri sera al Rossetti ha rappresentato «La violenza» di Giuseppe Fava. E non parliamo solamente della bravura e dell'affiatamento degli interpreti, ma anche e soprattutto dell'impegno professionale oltre che civile e morale con cui, da parecchi mesi, stanno portando avanti un discorso teatrale estremamente serio e preciso. Non bisogna dimenticare oltretutto che il Teatro di Catania presenta un «cartellone» nel quale ripropone testi di Pirandello, Brancati, Patti, Capuana, e dà spazio alle novità di giovani commediografi, quali Rossana Fagiani, oltre a Giuseppe Fava. Fuori dai discorsi intellettualistici, demagogici, tanto di moda oggi, fuori dal qualunquismo, questo gruppo parla in modo chiaro e preciso, e — possiamo dirlo — anche politico, se diamo a questa parola il suo vero significato.

Giuseppe Fava è un giornalista, e con questo dramma «La violenza», ha vinto nel 1968 il premio «Pirandello», tra oltre duecento concorrenti. E' una storia di mafia, che vuole allargarsi universalmente per divenire una denuncia contro tutte le violenze del mondo. Scritto in modo rapido, cronachistico, il lavoro attanaglia lo spettatore per la sua incisività, per la sua suspense.

Siamo in un tribunale, nella isola, dove si sta svolgendo un processo contro alcuni «uomini d'onore», coinvolti in ben sedici delitti. I testimoni, come vuole la triste legge dell'omertà, non sanno nulla, i parenti stessi delle vittime non vogliono costituirsi parte civile, l'avvocato della difesa cerca di cambiare le carte in tavola, gli incriminati si protestano innocenti. E dalle parole si evidenziano fatti dolorosi (ancor freschi di cronaca, anche se Fava non fa nomi) il sindacalista Salvatore Carnevale e il commissario Tandoj, entrambi uccisi. Nel dramma la madre del sindacalista invocherà, inascoltata, una giustizia che non può arrivare. E fra tutti si erge la figura di Emanuele Crupi, il capomafia, che esclama, con cinismo e freddezza, «Forse condannerete questi uomini accusati di assassinio, ma ogni cosa resterà al punto di prima, poiché dietro di loro ci sono nel mondo infiniti altri uomini miserabili, e se voi uscite da quest'aula ne trovate centinaia disposti a uccidere per un milione, e altri che, per dieci o ventimila voti, sono disposti a sfruttare la bestialità e l'ignoranza dei miserabili... un'infinità di uomini vigliacchi».

Ed è qui che il dramma di un certo tipo di violenza, si allarga nella consapevolezza e nella denuncia di ogni sopraffazione, dai ghetti della Germania a Praga, dal Vietnam al Biafra. Così nelle intenzioni dell'autore. La efficacia del dramma è appunto non solo nella rievocazione di quella parte della Sicilia, ancora feudale e medioevale, dove impera la legge «dell'onore», ma soprattutto nel ricordare che la violenza e l'istinto di sopraffazione ne annida in una parte di noi.

Teatro - inchiesta quindi o teatro - documento potremmo chiamare questa «Violenza» di Fava, ma anche qualcosa di più: teatro vero, teatro moderno. Degli attori abbiamo già detto in sintesi: ma è doveroso ricordarli nelle loro incisive interpretazioni. Primo fra tutti Turi Ferro (il principale imputato, l'avvocato Crupi, condotto con sapienza e istrionica boria), Umberto Spadaro (nelle vesti di un povero diavolo, Filippo Giacalone), Michele Abruzzo nella parte di un imputato, Andrea Bosic, perfetto come «avvocato difensore», Ida Carrara, la madre del sindacalista ucciso, Elio Zamuto come procuratore, oltre ai bravi Guido Leontini, Giuseppe Lo Presti, Franco Sineri e Franco Carano (gli altri imputati) a Leo Gullotta (l'ucciso sindacalista Venero Alicata) ai testimoni Franca Manetti, Fernanda Lelio, Giuseppe Pattavina, Fioretta Mari ed al bambino Aldo Leontini, con Walter Manfrè. La regia, scarna e incisiva è di Giacomo Colli che è pure autore del bozzetto scenico. Il pubblico ha seguito con intensa partecipazione lo svolgersi del «processo», ed ha tributato calorosi applausi agli interpreti.

Vice

PREVISIONI DEL TEMPO

SCHIARITE
POCO NUVOLOSO
PIOGGIA

Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche nuvoloso ma con tendenza a schiarite che si presenteranno più ampie al Nord. Sulle restanti regioni della penisola e sulle isole generalmente molto nuvoloso con locali piogge.

Temperatura: in diminuzione al Nord ed al Centro; quasi stazionaria al Sud.

Venti: in prevalenza orientali moderati; colpi di vento associati ai temporali.

Mari: da mossi a localmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 21; Verona 10, 20; Trieste 12, 23; Venezia 11, 22; Milano 9, 20; Torino 6, 22; Genova 17, 22; Bologna 11, 20; Firenze 15, 22; Pisa 14, 24; Ancona 11, 13; Perugia 10, 13; Pescara 12, 14; L'Aquila 6, 12; Roma Nord 10, 20; Roma Fiumicino 12, 20; Campobasso 6, 8; Bari 12, 17; Napoli 13, 20; Potenza 7, 10; S. Maria di Leuca 13, 16; Catanzaro 10, 12; Reggio Calabria 13, 20; Messina 14, 17; Palermo 13, 16; Catania 11, 20; Alghero 11, 19; Cagliari 12, 18.

Offerte di lavoro in altre province

Il Ministero del lavoro e della previdenza saciale comunica che, sulla base delle segnalazioni fornite dagli uffici del lavoro, risultano disponibili, nelle sottoindicate località, posti di lavoro per prestatori d'opera in possesso delle seguenti qualifiche.

Provincia di Bergamo: formatore a macchina; alesatore con conoscenza del disegno tecnico; motorista con pluriennale esperienza di banco prova motori. *Provincia di Mantova:* saldatori elettrici; fabbri. *Provincia di Varese:* lattonieri specializzati; alesatore, trapanista e formatori specializzati; sbavatori; manovali di categoria; stampisti, attrezzisti, fresatori, stampatori e aggiustatori specializzati. *Provincia di Forlì:* camerieri e camerieri di sala; cameriere ai piani; apprendista cameriere; apprendisti baristi; cuoche; apprendisti cuochi; tuttofare (uomini e donne); lavapiatti. *Provincia di Chieti:* muratori esperti in costruzioni di parti refrattarie e muratura delle stesse, in forno di vetro.

I lavoratori interessati potranno rivolgersi all'ufficio provinciale del lavoro o alla sezione di collocamento di residenza.

Mocchi eletto presidente dell'ENCO

L'assessore agli affari generali del Comune, Attilio Mocchi, è stato eletto presidente dell'E.N.C.O. (Ente comunale di consumo) istituito anni addietro per svolgere azione calmieratrice sul mercato locale. Nell'assumere la presidenza dell'ENCO l'esponente socialdemocratico ha assicurato il suo impegno a proseguire ed approfondire ulteriormente l'opera dell'istituzione comunale nel settore dei prezzi al consumo che particolarmente ora attraversano una fase delicata.

PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE
Sezione Penale

Il Pretore di Trieste in data 10 febbraio 1971 ha pronunciato la seguente

sentenza

contro: Goina Gianfranco, nato a Pirano il 6.10.1944, residente a Trieste, via Belpoggio 1;

imputato

del reato di cui all'art. 517 C.P. per avere mescolato al contenuto originale di una bottiglia di «China Martini» un altro liquido liquoroso, pur essendo a conoscenza che dalla bottiglia in questione, posta sullo scaffale del bar «Dino» di questa città, venivano versate consumazioni ai clienti del bar medesimo, ponendo pertanto in vendita un prodotto industriale con nome e segno distintivo atto ad ingannare il consumatore sull'origine del prodotto. In Trieste il 20.5.1970.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di multa. Condizionale. Risarcimento dei danni alla parte civile da liquidarsi in separata sede, rifusione in favore della medesima delle spese di costituzione e difesa che si liquidano in L. 158.000. Ordina la pubblicazione della presente per estratto per due domeniche successive sul quotidiano «Il Piccolo» di Trieste e per una sola volta sul settimanale «La Domenica del Corriere».

Per estratto conforme.

Trieste li, 29.3.1971.

Il Cancelliere:
(dr. Giuseppina Ricciotto)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di appartamenti

Il 29-4-1971 ad ore 11 nell'aula 238 del Tribunale avrà luogo il quinto esperimento di vendita all'incanto con quarta riduzione di un quinto rispetto ai valori di stima dei seguenti immobili di proprietà di Aldo Sanguinetti:

III lotto: P.T. 36800 di Trieste Città con 7/1000 p.i. P.T. 1247 — alloggio unico ambiente con latrina al mezzanino via Martiri della Libertà 11 — prezzo L. 550.000 offerte aumento L. 100.000.

VI lotto: P.T. 36803 di Trieste Città con 50/1000 p.i. P.T. 1247 — appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, corridoio al II piano via Martiri Libertà 7 — prezzo lire 4 milioni 520.000 offerte aumento L. 200.000.

VIII lotto: P.T. 36805 di Trieste Città con 23/1000 p.i. P. T. 1247 — appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, corridoio al III piano via Martiri Libertà 9 — prezzo L. 2.040.000 offerte aumento L. 100.000.

IX lotto: P.T. 36806 di Trieste Città con 56/1000 p.i. P. T. 1247 — appartamento 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, corridoio al IV piano via Martiri Libertà 7 — prezzo lire 5 milioni 100.000 offerte aumento L. 200.000.

Maggiori informazioni in cancelleria (stanza 240 - 41), dove per concorrere andrà depositato entro le ore 10 del giorno dell'incanto il 25% del prezzo base per cauzione e spese ed entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva il saldoprezzo.

Il Cancelliere:
SORE

CONFERENZE

Il critico Ennio Emili mercoledì al C.C.A.

Mercoledì prossimo, alle ore 18.45 nella sala del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1), il critico Ennio Emili terrà una conferenza dedicata al teatro di Boris Vian. E' questa una manifestazione, promossa dalla Sezione spettacolo del C. C. A., indubbiamente attuale, poiché la figura di Vian, pressoché sconosciuta fino al giorno della sua morte (nel 1959), comincia ad assumere ora un'importanza sempre maggiore, sconfinando a volte nell'esaltazione e nella leggenda.

La conferenza di Emili, tratta prima della narrativa di Vian (i suoi principali romanzi sono stati tradotti in italiano) ed analizza quindi la sua opera teatrale e poetica. Bisogna pensare che quasi nulla del suo teatro è stato finora tradotto nella nostra lingua, onde la sua «verve» paradossale e disperata è pressoché sconosciuta alle scene italiane. Ecco quindi l'attualità dello sforzo di Emili, il quale ci porge — probabilmente con qualche anno di anticipo, giacché non è pensabile che l'entusiasmo per Vian non venga esteso anche al nostro paese — la immagine esatta e filologicamente ineccepibile di questo autore affascinante e misterioso che la cardiopatia stroncò a soli trentanove anni.

Alla conferenza sono invitati quanti si interessano all'argomento.

La figura e l'opera di Nicolò Licciardello

Giovedì 15 aprile alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, il prof. Gianfranco Folena e il prof. Paolo Facchi illustreranno la figura e l'opera del filosofo e lessicologo siciliano Nicolò Licciardello (1883-1969), riferendosi in particolare al volume, pubblicato postumo, «La riforma del vocabolario secondo la gerarchia dei concetti» edito dalla LINT di Trieste.

Fattori emotivi e apparato digerente

Si è tenuta alla presenza di un pubblico particolarmente attento, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, l'annunciata conferenza del prof. Ferruccio Antonelli, presidente della Società italiana di medicina psicosomatica, riguardante il tema «Influenze psicologiche nelle malattie dell'apparato digerente».

Presentato dal prof. Gino Macchioro, presidente della sezione triestina di gastroenterologia, il prof. Antonelli ha iniziato la conversazione esponendo i concetti fondamentali dell'indagine psicologica nella medicina generale e nelle affezioni dell'apparato digerente in particolare, nonché la importanza delle più recenti acquisizioni nel campo dei rapporti che intercorrono tra soma e fattori psicologici.

Molte affezioni a base psicosomatica possono derivare dal fatto che il soggetto svolge un ruolo che non è in armonia con le sue proprie strutturazioni psicologiche alle quali si trova in grado di adattarsi. Il paziente, in quanto essere umano, con le sue preoccupazioni, paure, speranze, rappresenta un'entità indivisibile e non semplicemente un portatore di organi. La psicosomatica ha lo scopo di riconoscere e soprattutto di curare le malattie provocate o aggravate da situazioni emotive e forse in nessun altro apparato organico, come in quello digerente, un elemento psichico è presente in maniera più o meno determinante.

Il prof. Antonelli si è quindi ampiamente trattenuto sulle singole malattie e disfunzioni dell'apparato digerente nelle quali i fattori emotivi giuocano frequentemente una parte di notevole importanza, quale le varie nevrosi gastrointestinali, l'ulcera, le coliti, ecc. L'oratore, seguito con grande interesse dall'uditorio, è stato salutato da fervidi consensi.

MOSTRE D'ARTE

Lia Levi alla «Comunale»

Martedì 13 corr., alle ore 18.30, sarà inaugurata alla Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità d'Italia una mostra di Lia Levi, che rimarrà aperta fino al giorno 20, con orario 10-13 e 17-20 nei giorni feriali, e 10-13 la domenica.

Prosegue alla Galleria BARISI la personale del giovane pittore triestino ADRIANO JANEZIC

Nelle numerose tele esposte si rincorrono i motivi della sua fantasia e dei suoi interessi: il gioco dei mondi nello spazio, forme di vita lontane e aliene, i rapporti eterni tra l'Uomo e l'Ignoto.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Temistocle Zalacosta nel II anniv. dalla moglie Gina Zalacosta 15.000 pro Parrocchia San Francesco e 6.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle sorelle Maria de Favento, Sparta Paruta e Candia Zalacosta 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Scoberti nel trigesimo da Ottilia e Augusto Marussi 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5.000 pro Opera assistenza profughi giuliani e dalmati; da Eleonora e Arturo Fonda 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5.000 pro Domus Lucis; da Emmy e Giuseppe Scoberti 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Silvio Balestra e famiglia 5.000 pro Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e 5.000 pro Centro tumori; da Graziella e Fulvio Balestra 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro Opera assistenza profughi giuliani e dalmati; da Anita e Giuseppe Siclari 5.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Pino Steno nel V anniv. dalla moglie e dalla figlia Paola e famiglia 5.000 pro Liceo D. Alighieri (fondo dott. Steno).

In memoria di Giuseppe Carli in occasione della S. Pasqua dalla moglie 5.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome); 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; 5.000 pro Centro tumori; 3.000 pro Istituto Rittmeyer e 2.000 pro ECA.

In memoria di Nella Doria Cambon, nel XXIII anniversario del trapasso, dai figli 20.000 pro Lega Nazionale.

In occasione della S. Pasqua da Berta e Oreste Maraspin 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Carniel ved. Klein dalle famiglie Irneri 30.000 pro Domus Lucis; dalle amiche della figlia Silvia: Adriana, Anita, Carmela, Luisa e Paola 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Schneider e Braunizer 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Roberto Schneider).

In memoria della prof. Ofelia Murat da N.N. 100.000 pro Scuola media F. Rismondo (cassa scolastica).

In memoria della figlia Nerea dai genitori Carla e Giacomo Peruzzi 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giovanni Brandolin dalla famiglia Brandolin-Movia 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria del gen. Marcello Marass da Umberto e Valeria Marass 10.000; da Roberto e Bruna Donati 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; dal barone e baronessa Aldo de Albori 5.000 pro Istituto per l'infanzia; da Aurelia Battistella 10.000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo; da Dario e Clairette Doria 5.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Luisa ved. Bortolini da Pina Sartori 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Paluzzano da Luigi Drioli 5.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Marisa e Giuseppe Drioli); dal Gruppo «Bosco» 20.000 pro Associazione donatori di sangue di Godia (Udine).

In memoria del dott. Roberto Calligaris dalla famiglia Calligaris 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Valeria Petelin ved. Buda da Aglaia Salvatori 2.000; da Aretusa Bittisnig 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Tullio Torcello dagli zii Mery e Giorgio 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Remo Pappucia da Sofia Ulcigrai 5.000; da Elda e ing. Willy Ulcigrai 5.000; da Linda e Ferruccio Obbiassi (Milano) 5.000; da Nora e Silvio Obbiassi (Milano) 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Bianca e dott. Bruno Ulcigrai 5.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Paola ved. Andreuzzi dal figlio Federico 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Domus Lucis.

In memoria della contessa Alice Baldissera da Adriano Gregoretti, Lina Zmajevich, Maria Barnaba e Silvia Iesurum 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Emilia Illeni 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia de Marco da Anita e Francesco Russo 2.000; pro Istituto Rittmeyer; da Anna, Pia e Bruna 5.000; da Bruna e Luigi Daradin 3.000 pro Unione italiana ciechi; da Neera e Adriano Mercanti 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Concetta e Roberto Puppi 5.000 pro Domus Lucis; da Giorgio Zambonelli, Gaetano Ruggiero, Giovanni Tumino, Mario Biagiotti, Donato Drudi, Giuseppe Fava, Paolino Marini, Ricciotti Mazzon, Menotti Sacchi, Oreste Sala e Gastone Toffoletto 50.000 pro Associazione Ragazzi del '99 - Assistenza.

In memoria di Ida Zoratto dalla famiglia Luisa 2.000 pro chiesa S. Pio X.

In memoria di Maria Carniel ved. Klein dalla cognata Maria Carniel e dai nipoti Vittorio, Serena e Piero 10.000; da Rina Carniel 5.000 pro Scuola elem. Fabio Carniel; da Fabio e Mädy Valmarin 5.000 pro Liceo Petrarca (fondo Lucio Sala).

In memoria di Nina ved. Mizzan nel trigesimo da G.G.S. 5.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario.

In memoria di Angelo Cappello nel III anniv. (11/4) dalla moglie e dalle figlie Gianna e Graziella 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Peresson da Pia Novak e Teresa Bordon 2.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Gino Mazzoli da Pia Novak 2.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Gratton da Livio ed Ester Spaventi 2000 pro Ass. spastici (bambini).

L'elargizione in memoria di Giuseppe Pacòr di lire 3.000 pro Domus Lucis pubblicata in data 8/4 deve intendersi fatta dalle cugine Marcella, Emma e Maria.

L'elargizione di lire 20.000 pro restauro chiesa S. Vincenzo de' Paoli pubblicata in data 10/4 è stata fatta dagli zii Maria e Filippo Tiego per festeggiare il nipote Roberto Debrazzi.

DISEGNA MOLTO BENE

(«Giornalfoto»)

Si è svolta ieri pomeriggio, nella sede del palazzo della Provincia in piazza Vittorio Veneto, la premiazione dei vincitori del 1.o concorso regionale d'arti figurative fra i licei scientifici. Nella foto: la studentessa Chiara Modricky dell'«Oberdan» riceve il 1.o premio per il disegno

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Sempre di lusso «Teatro 10»

«Teatro 10. (Ore 21 nazionale). Dopo una settimana di riposo, Teatro 10, varietà del sabato, «recupera» presentandosi eccezionalmente alla domenica con il carnet pieno di grossi nomi. Quarta puntata, quindi in crescendo che si apre con un name caro agli appassionati del rhythmin'blues: Eartha Kitt, interprete di motivi trascinanti. Ancora dagli Stati Uniti, e più precisamente da Harlem, arrivano gli Edwin Hopkins Singers, un gruppo di circa trenta elementi di colore che portano per il mondo i «gospels», tratti da versetti della Bibbia e cantati durante le funzioni religiose dalle comunità negre. Poi, due grossi nomi di casa nostra: Patty Pravo che si presenta al pubblico con il suo più recente successo, Love Story, e Raffaella Carrà, la primadonna di Canzonissima '70, ancora in veste di cantante e di ballerina. Il comico di turno è Gino Bramieri, impegnato con Alberto Lupo, sempre affabile padrone di casa, in un duello «all'ultima barzelletta», mentre il consueto gioco settimanale è affidato a Febo Conti, presentatore di una edizione tutta speciale del suo giochetto pomeridiano Chissà chi lo sa? Al suo fianco scenderando in campo due squadre, una formata da cinque personaggi televisivi e l'altra da cinque cantanti.

DOMANI SUL VIDEO

Le ore disperate di Bogart

«Tuttilibri» (TV 1, ore 18.45) — Agostino Straulino, il famoso velista italiano, sarà intervistato nel corso della rubrica settimanale dedicata alle novità librarie: l'inchiesta rivolta agli appassionati della vela è stata realizzata sulla base di tre volumi: «Senor Kon Tiki» di Arnold Jacoby, «La pratica della vela» di Yves Louis Pinaud e «Arma e vai» di Agostino Straulino e Renato Corsini. Sarà inoltre intervistato il navigatore norvegese Thor Heyerdhal. La «Biblioteca in casa» ospita oggi un classico: «I dialoghi» di Platone; nell'incontro con l'autore, Sergio Antonielli parla del suo romanzo «Oppure niente», mentre Ottiero Ottieri presenta il suo primo volume di poesie, «Il pensiero perverso». «Un libro, un tema» illustra invece l'iniziativa di un editore che ha recentemente pubblicato cinque volumi, dedicati all'arte cristiana, nel quale sono inserite diapositive a colori.

* * *

«Ore disperate» (TV 1, ore 21) — Rivedremo stasera Humphrey Bogart in questo film di William Wyler, l'eclettico regista americano autore di famosi film western, polizieschi, storici o brillanti, come «La strada sbarrata», «Vacanze romane» e «Ben Hur». Accanto a Bogart figurano nomi quali Frederic March, Martha Scott, Arthur Kennedy. La vicenda ha per protagonista Griffith, un pericoloso bandito che, evaso dal carcere, insieme al fratello e a un altro detenuto, si rifugia nell'abitazione di un onesto cittadino, Daniel Hilliard, del tutto estraneo alla loro fuga. I tre, in attesa che una amica di Griffith procuri loro del denaro, tengono per molte ore Daniel Hilliard e la sua famiglia sotto la minaccia delle armi. Ma il denaro non arriva: la lunga inutile attesa deprime il morale dei tre evasi. Il fratello di Griffith se ne va da solo, ma viene ucciso dalla polizia che, individuato il rifugio degli altri due, circonda la casa. Dopo ohe Kobish, l'altro detenuto, è stato ucciso, Griffith decide di arrendersi.

* * *

Stasera parliamo di...» (TV 2, ore 21.20) — Questa sera si parla della riforma della casa e di tutti i problemi a essa collegati. Il dibattito è diretto da Ugo Zatterin e vi intervengono Mauro Bubbico, direttore generale della Gescal; Renato Buonocristiani, vicepresidente dell'Associazione edili; il sindacalista della CISL Vito Scalia e Marcello Vittorini, segretario generale del servizio studi del ministero dei lavori pubblici.

* * *

«Stagione sinfonica» (TV 2, ore 22.20) — Zubin Metha, alla guida dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI, esegue i «Cinque pezzi per orchestra (opera postuma)» che Webern scrisse nel 1913. La trasmissione si completa con la «Sinfonia in tre movimenti» di Strawinsky, scritta in occasione del giubileo dell'orchestra sinfonica di Chicago nel 1945. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera. Mercoledì concerto diretto dal maestro Paul Paray con la collaborazione del Duo Angelo Stefanato - Margaret Barton. In programma musiche di Brahms, Mortari, Fauré, Dukas. Vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 23988)) oggi e domani chiusa.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi e domani recite diurne festive con inizio alle ore 17: «La violenza» di Giuseppe Fava; regia di Giacomo Colli. Ottavo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa presentato dal Teatro Stabile di Catania. Martedì riposo, mercoledì ripresa delle repliche. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Il capolavoro di Walt Disney: «Dumbo», con 2 meravigliosi cartoni animati «Penna Bianca e la Balena Ugoladoro». In technicolor.

EXCELSIOR. 15, 17.20, 19.40, 22.10: «Per grazia ricevuta» con Nino Manfredi, Lionel Stander, Delia Boccardo, Paola Borboni, Mario Scaccia, Fausto Tozzi. Regia di Nino Manfredi. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi e domani alle 10 e 11.30: «Miao miao arriba arriba». Una serie di originali e divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 15 ultima 22.10: «Rio Lobo» con John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer O'Neil, Jack Elam, Susana Dosamantes. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. Oggi e domani con inizio alle ore 15: «Morire d'amore». Il caso Russier (la professoressa perdutamente innamorata del suo discepolo) portato sullo schermo da A. Cayatte. Insuperabile protagonista Annie Girardot e con Bruno Pradal. Technicolor. Non vietato.

NAZIONALE. 15 - 22.10: «Un mucchio di bastardi» con William Smith, Bernie Hamilton, Adam Roarke. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni.

RITZ. 15 ultima 22. Il film più comico dell'anno: «Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte» con Ugo Tognazzi, G. Moschin, P. Leroy, L. Stander e F. Fabrizi. Technicolor.

ALABARDA. Oggi e domani con inizio alle ore 14.30: «Ma che musica maestro» in technicolor. Un film comicissimo. Una autentica cannonata per la Pasqua! Scene irresistibili ed elettrizzanti, ogni battuta una esplosione di risate, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, e con Gianni Nazzaro, Agostina Belli e Didi Perego. Per tutti.

AURORA. Oggi e domani con inizio alle ore 15. Terence Hill e Bud Spencer sono gli spassosissimi interpreti del divertente technicolor: «Lo chiamavano Trinità». Grande successo.

CAPITOL. Oggi e domani con inizio alle ore 15. Nuovamente insieme, più simpatici e divertenti che mai Enrico Montesano e Alighiero Noschese nel comicissimo technicolor: «Io non spezzo... rompo».

CRISTALLO. Oggi e domani con inizio alle ore 15, 18.20, 21.30 (precise). L'ultimo film di David Lean, il colossale technicolor Metro: «La figlia di Ryan» con S. Miles e R. Mitchum. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. Oggi e domani con inizio alle ore 15: «Ieri, oggi, domani» in Technicolor Techniscope. Lo spettacolo più piacevole e divertente con una stupenda Sophia Loren e l'insuperabile Marcello Mastroianni. E' l'autentico capolavoro di Vittorio De Sica! Per tutti!

IMPERO. Oggi e domani con inizio alle ore 15: «Operazione Crepes Suzette». Delizioso technicolor Paramount con Julie Andrews e Rock Hudson. Per tutti.

MIGNON. XX Settembre. Oggi ore 14: «Sapevano soltanto uccidere». Spettacolare western americano con i killers Alan Steel e Lady Waard. Topolino. Domani ore 14, Ciccio e Franco vi invitano a vedere uno splendido film: «American Segret Service». Due ore di sfrenate risate. Venite coi figlioli.

MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «L'uomo venuto dal Cremlino». Una grande interpretazione di Anthony Quinn e Laurence Olivier. Technicolor. Domani ore 14: «Il trapianto». Film di irresistibile comicità con Carlo Giuffrè, Graziella Granata e Renato Rascel. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15 ultima 21.45. Technicolor: «Brancaleone alle crociate». L'ultimo grande successo comico di Gassman con A. Celi, Beba Loncar e Stefania Sandrelli.

ABBAZIA. 14: «Il corsaro». Una colossale storia d'avventure nell'affascinante scenario dei mari del Sud. Technicolor con Robert Woods. Domani ore 14.30: «I magnifici 7». Technicolor con Yul Brynner, E. Wallach e S. Mc Queen.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «I due nemici» con Alberto Sordi e David Niven in un film indimenticabile. Scopecolor. Domani 14.30: «Il grinta», l'eccezionale western con il quale John Wayne ha conquistato l'Oscar per il migliore interprete. Technicolor.

ALDEBARAN. Ore 14: «Commandos». Un film di guerra contro la guerra. Technicolor con Lee Van Cleef e Jack Kelly. Domani ore 15: «Sartana non perdona». Western a colori con George Martin e Gilbert Roland.

ARISTON. 15: «L'albero di Natale». Incantevole e avvincente technicolor con William Holden, Virna Lisi e Bourvil. Domani ore 15: «O'Cangaceiro». Avventuroso e spettacolare technicolor con Tomas Milian.

ASTRA. 15: «Tora! Tora! Tora!». Il film che rivela il retroscena dell'attacco a Pearl Harbour. Cinemascope technicolor. Domani ore 15: «Il prezzo del potere». Uno spettacolare technicolor con Giuliano Gemma, Van Johnson e Maria Quadra.

IDEALE (piazzale San Giacomo). 15. Technicolor. Un colossale western: «La ballata della città senza nome» con Clint Eastwood, Lee Marvin e Jean Seberg.

LUMIERE. 14: «Tarzan nella valle dell'oro». Technicolor con Mike Henry e Nancy Kovack. Domani ore 14: «Bambi». Meraviglioso technicolor di W. Disney a cartoni animati.

MARCONI. 14.30. Fantascienza!: «A 30 milioni di km. dalla Terra» con William Hopper, Joan Taylor. Domani ore 14.30: «Ercole e Maciste: la sfida dei giganti». Technicolor con Reg Park. Colosso!

RADIO. 14.30: «Dio perdona, io no». Grandioso western a colori con Terence Hill e Bud Spencer. Domani 14.30: «Due bianchi nell'Africa nera». L'ultimo successo di Franchi e Ingrassia. Technicolor.

SERVOLA. 14: «I due maggiolini più matti del mondo». Uno Scopecolor esplosivo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Domani ore 14: «Sarà capitato anche a voi» (Zum-Zum-Zum n. 2). Scopecolor. Successo!

OPICINA. 15: «Robin Hood». Domani ore 15: «I due maghi del pallone».

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor: «Boatniks» (I marinai della domenica) con Robert Morse e Stephanie Powers. Divertentissimo prodotto da Walt Disney. Domani: Ritorna Dean Martin nel ruolo di Matt Helm nel film: «L'imboscata» con Senta Berger. Capolavoro d'avventura.

VERDI. 15: «Nel giorno del Signore» con Lando Buzzanca, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ira Fürstemberg. Attori d'eccezione per un film comicissimo in technicolor. Domani: «Gli avvoltoi hanno fame» con Clint Eastwood e Shirley McLaine. Avventuroso in technicolor.

Diurne al Rossetti oggi e domani

Oggi e domani sono in programma al Politeama Rossetti rappresentazioni diurne dello spettacolo «La violenza».

L'inizio di entrambe queste recite festive è stato fissato per le ore 17. Martedì la compagnia del Teatro Stabile di Catania farà riposo e riprenderà le repliche il giorno successivo

I programmi RAI-TV

Oggi

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quarante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Salve ragazzi; 10: Musica match; 10.50: Musica per organo; 11: S. Messa celebrata da S.S. Paolo VI; 12.29: Smash, dischi a colpo sicuro; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Formula uno; 18.25: Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta si fa sera; 20.25: Giro del mondo in musica; 21.20: Concerto del pianista M. Pollini; 21.50: Donna '70; 22.10: Album di inverno napoletano; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'intervallo, 6.24: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buon giorno con Petula Clark e Sergio Endrigo; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; nell'intervallo 10.30: Giornale radio; 11: Musica per un giorno di festa; nell'interv. 11.30: Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 15: Pomeridiana; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Il rischianiente; 16.50: Interfonico; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino per i naviganti; 18.40: La vedova è sempre allegra?; 19.05: Cose così; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Le donne della musica; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: Le orchestre di P. Faith e X. Cugat; 22.30: Giornale radio; 22.40: Il nostro Sud; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazioni; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista M. Chapuis; 11.50: Folk Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 13.20: Lucia di Lammermoor, di G. Donizetti; 15.40: L'albero della cuccagna, di V. Longhi; 17.10: Classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Interrogativi su D'Annunzio; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Dostoevskij, 90 anni dopo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Genesi 1, 1; 11, 3 di L. Machado e C. Bernaola.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa - indi Musiche per organo; 10.45: Motivi popolari della regione; 11.30: Musica da camera di autori triestini; 12.29: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: L'orchestra The New Westminster; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Melodie di grandi maestri; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 14: Oggi sport; 10.05: Le 50 chitarre di Tommy Garrett; 14.15: Il cantante del giorno; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

O

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 11.55: Quiz musicale per i giovani; 13.10: «Peyton Place», romanzo sceneggiato; 14.50: Pomeriggio sportivo: pallavolo e pallacanestro; 18.05: Cartoni animati; 18.20: «Serjosa» film sovietico; 20: Telegiornale della sera; 20.35: Karadjoz; 21.35: Videofon; 21.50: La domenica sportiva; 22.20: Telegiornale della notte

TV NAZIONALE

11.00: Eurovisione - Città del Vaticano: Santa Messa celebrata da Paolo VI - Al termine: Benedizione «Urbi et Orbi» impartita dal Sommo Pontefice.

MERIDIANA

12.30: «...E ti dirò di chi sei» - a cura di G. Vecchietti.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

16.30: «Due ragazzi in fattoria» - da un romanzo di A. Wellm - Prod.: VEB-DEFA.

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio - a cura di M. Barendson e P. Valenti.
Gong
17.55: «La freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo - con Loretta Goggi.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Teatro 10» - Spettacolo musicale condotto da Alberto Lupo - Quarta trasmissione.
Doremì
22.25: La domenica sportiva.
Break 2
23.15: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.30: «Il gran teatro del mondo» - di Pedro Calderon de la Barca - Compagnia Spettacoli Classici.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Matrimonio fra sconosciuti» - Originale televisivo di R. Rose - Regìa di Ottavio Spadaro.
Doremì
22.30: Prossimamente.
22.40: «Cinema 70» - a cura di A. Luna.

Domani

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Quadrante; 9.15: Voi ed io; 11.30: Galleria del melodramma; 12: Un disco per la estate; 12.31: Federico eccetera eccetera; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hit Parade; 13.45: Due campioni per due canzoni; 14: Buon pomeriggio; nell'intervallo 15: Giornale radio; 16: Programma per i ragazzi; 16.20: Per voi giovani; 18: Un disco per l'estate; 18.15: Tavolozza musicale; 18.30: I tarocchi; 18.45: Paul Desmond e la sua orchestra; 19: Lo approdo; 19.30: Questa Napoli; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta si fa sera; 20.20: Orchestra box; 20.55: Concerto sinfonico diretto da J. Ferencsik; 22.05: XX secolo; 22.20: ...E via discorrendo; 23: Giornale radio I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'intervallo 6.20: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Donovan e Angelica; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Suoni e colori dell'orchestra; 9.14: i tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Suoni e colori dell'orchestra (II parte); 9.50: «Chi è Jonathan?» di F. Durbridge; 10.05: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Ribalta internazionale; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.45: Quadrante; 14: Come e perché; 14.05: Un disco per l'estate; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Orchestra diretta da Paul Mauriat; 15.15: Selezione discografica; 15.30: Bollettino per i naviganti; 15.35: Pomeridiana; 18.05: Come e perché; 18.15: Long playing; 18.30: Giornale radio; 18.35: Intervallo musicale; 18.45: Musica e canzoni; 19.02: Roma ore 19.02; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Corrado fermo posta; 21: Il gambero; 21.30: Un cantante tra la folla; 22: Appuntamento con Gluck; 22.30: Giornale radio; 22.40: «Eugenia Grandet», di H. de Balzac; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Musiche di T. Albinoni; 10: Concerto di apertura; 11: La scuola di Mannheim; 11.45: Musiche italiane d'oggi; 12.10: Tutti i paesi alle Nazioni Unite; 12.20: Archivio del disco; 13: Intermezzo; 14: Liederistica; 14.20: Musiche di J. Stanley; 14.30: Interpreti di ieri e di oggi; 15.30: Musiche di F. Liszt; 16.25: Musiche di W. A. Mozart; 17: Musiche di Ch. Ives; 17.20: Fogli d'album; 17.30: Conversazione; 17.35: Jazz oggi; 18: Concerto della pianista Marisa Somma; 18.30: Bollettino della transitabilità strade statali; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: Il melodramma in discoteca; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: L'ostaggio, di P. Claudel.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco musicale; 14.45: Terza pagina; 15.10: Documenti del folclore; 15.45: «Guglielmo Tell» - Melodramma in 4 atti - Musica di G. Rossini; 16.15: Scene da «Una sblancjade de Pasche»; 16.45: Canzoniere friulano; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera; 14.45: Appuntamento con l'opera lirica; 15: Attualità; 15.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: La voce di...; 8.15: Fogli d'album musicale; 8.45: Voi, a scuola e fuori; 9.15: I Solisti e l'orchestra della Radiotelevisione di Lubiana; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Notiziario; 10.05: Mini juke-box; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musiche di G. P. Telemann; 11: Passerella di cantanti; 11.45: Melodie di successo con il sassofonista F. Papetti; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Longplaying club; 14: Notiziario; 14.05: Lunedì sport; 14.15: Complessi di musica leggera; 17: Notiziario; 17.10: Novità Ariston; 17.30: Voi, a scuola e fuori; 18: Concertino pomeridiano; 18.30: Discorama; 19.15: Notiziario; 22.15: Orchestre nella notte; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Solisti e complessi famosi.

O

Televisione jugoslava

9.05: Università per tutti; 9.35: TV scuola; 10.30: Corso di inglese; 10.45: Corso di tedesco; 16.10: Corso di francese; 16.45: Notiziario; 17.35: Telegiornale del pomeriggio; 18: La TV per i ragazzi; 18.30: Scienza 1971; 19.05: Un disco per la primavera; 20: Telegiornale della sera; 20.35: Obiettivo 350 - Originale televisivo di P. Ikozak; 22.25: Telegiornale della notte.

TV NAZIONALE

MERIDIANA

12.30: Sapere - «Io dico tu dici».
13.00: «Non è mai troppo presto» - Settimanale di educazione sanitaria.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici.

PER I PIU' PICCINI

17.00: «Il gioco delle cose» - a cura di T. Buongiorno.
17.30: Segnale orario - Telegiornale.

LA TV DEI RAGAZZI

17.45: Immagini dal mondo.
18.15: Skippy il canguro - «Tanti di questi giorni».

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
18.45: «Tuttilibri» - Settimanale di informazione libraria.
Gong
19.15: «Trenta minuti con Sergio Mendes» - Spettacolo musicale - Presenta M. Cannuli.

RIBALTA ACCESA

19.45: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Ore disperate» - Film - Regìa di William Wyler - con Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy, Martha Scott, Dewey Martin.
Doremì
22.50: Prima visione.
Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18.30: Squadra speciale - «Dall'altra parte» - Telefilm.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.20: Stasera parliamo di... - «Riforma della casa» - a cura di Gastone Favero.
Doremì
22.20: Stagione Sinfonica TV - Musiche di Anton Webern e Igor Strawinsky - Direttore Zubin Mehta.
22.50: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. FAMIGLIA solo adulti cerca domestica stabile compreso dormire. Ottimo trattamento 90.000 mensili. Telefonare al 38251. 43749 B

A Grado cercasi domestica ottimo trattamento. Stipendio lire 90.000 mensili. Telefonare a Grado, tel. 80641; a Cervignano, tel. 2740. 1950 B

CERCASI ragazza stabile. Telefonare 410097. 22661 B

CERCASI domestica giornalmente ore 10-13. Tel. 750501. 72872 B

CUOCA stabile cerca persona sola. Scrivere indicando referenze Cassetta 43763 B SPI.

DONNA sola media età referenziata cercasi ore 8-16 buon trattamento e vitto. Cervo, viale XX Settembre 16, terzo piano. 72866 B

GIOVANE stabile custodia bambini e piccoli lavori domestici cercasi. Tel. 28924, ore 13-16. 72782 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare dalle 8 alle 16 cercano coniugi, buon stipendio. Telefonare 23971. 43909 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

FOREIGN correspondent in german french english Cambridge University Certificate with experience office works, telex, etc., applies for a suitable job full-or part-time. Telephone 417505. 21854 C

MACCHINISTA navale diplomato natuico militesente con patentino offresi esclusa navigazione. Cassetta 44500 C SPI.

PERITO agrario 45.enne esperienza offresi. Cassetta 43825 C SPI.

VELOCE stenodattilografa offresi preferibilmente grande azienda. Offerte Cassetta 43789 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI adattamenti applicazione cinghie coloriture riparazioni legno plastica. Telefonare mattino al 765110. 22679 CC

A.A.A. PITTORE decoratore bar stanze appartamento, prezzi modici. Tel. 732054. 22486 CC

A.A. PITTORE muratore esegue sistemazioni d'appartamenti prezzi convenienti. Telefono 759080. 22470 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868. 43709 CC

A. PITTORE veramente capace semilavabile 20.000, lavabile 25.000. Tel. 94100. 22494 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 90497. 43725 CC

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copricaloriferi, ecc. - Cannone Felice via dell'Eremo 32. 43889 CC

FRITTOLI PARCHETTI. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO». Pose riparazioni raschiatura verniciatura. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND, via S. Zenone 6, tel. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 44546 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni impianti sanitari rubinetterie. Tel. 764482, ore serali. 43855 CC

IMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri interni esterni facciate case terrazze tetti canali fogne. Tel. 24640. 44240 CC

PIASTRELLISTA muratore capace qualsiasi lavoro. Telefonare 91065. 22482 CC

PITTORE muratore lavori accurati prezzi modici. Gianni, telefono 754442. 22615 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio. Prezzi modici. Tel. 723512. 43857 CC

PITTORE decoratore camere cucine appartamenti. Prezzi bassi. Telefonare 66240. 43817 CC

SIGNORA eseguirebbe proprio domicilio lavori riparazioni cucito o piccoli lavori artigianali Monfalcone Trieste. Cassetta 43883 CC, SPI.

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade. Garanzia - serietà. Telefono 69442. 43613 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. MONDADORI in previsione della Fiera internazionale di Trieste che avrà luogo il 15 giugno cerca elementi ambo sessi da inserire nel campo editoriale. Offresi provvigioni molto elevate più incentivi. Presentarsi martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, via Ginnastica 15. 43821 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 21900 D

A.A.A. SALONE bellezza Susy via Tor Bandena 1 cerca apprendista mezzalavorante. 43903 D

A. GIOVANE robusto patente B militesente per lavori interni magazzino e consegne in città cerca azienda ramo alimentare. Indicare età posti occupati. Offerte Cassetta 72868 D SPI.

A. ORGANIZZAZIONE specializzata assume immediatamente due elementi femminili per interessante e facile lavoro nel campo assicurativo. Stipendio assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 22625 D SPI.

AFFIDIAMO confezione cosmetici domicilio. Alta retribuzione. Scrivere Sympathie, Casella Postale 100 - 98100 Messina. 5229 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca Casella Postale 270, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153, 98100 Messina. 5087 D

AGENZIA Assicurazioni cerca giovane dattilografa possibilmente pratica ramo. Telefono 271067 ore 15-16 feriali. 44486 D

AIUTOBANCONIERE assume Torrefazione Il Caffè largo Barriera 16. 44562 D

ALBERGO Trieste cerca prontamente cameriera piani. Telefono 30131. 44542 D

ALBERGO grado cerca cameriere/i sala, donna cucina. Telefonare 744800. 43891 D

AMBULATORIO dentistico cerca signorina pratica. Cassetta 43843 D SPI.

APPRENDISTA banconiere assume Torrefazione Il Caffè largo Barriera 16. 44562 D

AUTISTA patente B consegne cercasi Torrebianca 35. 43759 D

AUTISTA per camion Fiat 650 allungato viaggi saltuari fuori sede rimanente impiego lavori interni stabilimento assumiamo pianta stabile indicare referenze et pretese cassetta 43631 D, SPI.

AUTISTA cameriere cercasi per casa privata. Tel. 67302. 72774 D

APPRENDISTA commessa ottimo trattamento assume Confezioni Maria, Torrebianca 22. 72864 D

APPRENDISTA elettricista 12 mila settimanali cercasi. Novalux Paganini 6. 43893 D

APPRENDISTA commesso/a possibilmente parli sloveno o croato 12 mila settimanali cercasi. Novalux Paganini 6. 43893 D

APPRENDISTE assume industria confezioni lire 440 orarie. Tel. 820196. 72792 D

APPRENDISTI aiuto cerca Concessionaria SIMCA, via Raffaello Sanzio 11. 42E81 D

APPRENDISTI elettricisti e installatori cerca Ditta Braico Giorgio, via D'Alviano 90. 72856 D

ASSUMESI meccanico specializzato autofficina concessionaria Alfa Romeo S.A.V.R.A. via F. Severo 111. 126 D

ASSUMO 15-18enne e 20-40enne con patente B per deposito carburanti. Cass. 22480 D, SPI.

AVVOLGITORE motori elettrici disposto trasferirsi Genova offresi ottimo trattamento. Telefonare Genova 448951. 5653 D

BUON trattamento ragazza conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8. Telefono 31817. 72748 D

CALZATURE Bata piazza della Borsa assume commessi apprendisti ambosessi trattamento ottimo. 44528 D

CAMERIERA ai piani massimo 40.enne pratica cercasi presentarsi albergo Posta piazza Oberdan 1. 72892 D

CASA spedizioni internazionali assume giovane impiegato-a perfetta conoscenza inglese o tedesco. Scrivere Cassetta n. 72896 D, SPI.

CASSIERA giovane referenziata cerca urgentemente Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 22180 D

CERCANSI aiuto ed apprendista cameriere. Pizzeria Capri.

CERCANSI avvolgitore capacissimo ed operai pratici impianti elettrici di bordo presentarsi officina Berne via Duca d'Aosta 6. 72828 D

CERCANSI lavorante parrucchiera e apprendista via Udine 1. Tel. 36756. 43787 D

CERCANSI apprendisti commessi/e anche con conoscenza sloveno. Offresi trattamento extra. Fototecnica, Carducci 25. 43829 D

CERCANSI pittori e apprendisti. Presentarsi in via Battera n 30 dalle 7.30 alle 8.30. 43811 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno presentarsi negozio Torrebianca 10. 72794 D

CERCASI cameriere giovane per ristorante. Telef. 61820. 72818 D

CERCASI commessa massimo ventenne. Tel. 744453. 44522 D

CERCASI ragazzo 15-16 anni volonteroso per aiuto magazzino. Telefonare 762778 ore ufficio. 69 D

CERCASI apprendista e aiuto banconiera per bar aziendale interno orario ufficio domeniche e festività libere. Tel. 69592 - 28911. 72752 D

CERCASI apprendista calzature. La Graziosa, Carducci 20.

CERCASI cuoca presentarsi pizzeria La Napa, via A. Caccia 3. 22404 D

CERCASI praticante ufficio ore 16-18 anni presentarsi via Bramante 1, MCE. 22474 D

CERCASI aiuto commessa conoscenza sloveno o serbo - croato. Brandolin, via S. Maurizio 2. 44498 D

CERCASI aiuto commesso con conoscenza sloveno e serbo - croato. Brandolin, via S. Maurizio 2. 43797 D

CERCASI apprendista commessa alimentari Muggia. Telefono 271298. 22422 D

CERCASI lavorante lavanderia Muggia. Telefono 271298. 22422 D

CERCASI ragazza apprendista ottimo guadagno. Welt, Gambini 25. 22683 D

CERCASI donna pulizie uffici mattino, zona industriale. Telefonare 820223. 43899 D

CERCASI apprendista parrucchiera anche primo impiego. Tel. 38468. 22502 D

CERCO aiuto banconiere apprendista ambisesso festività libere Torrefazione Haiti Ghega 6. 72804 D

CERCO mezza lavorante parrucchiera retribuzione 12.000 settimanali. Altra apprendista Salone Tocco Magico, via Diaz 19. 72834 D

COMMESSA confezioni pratica 24 - 30 anni cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25, ufficio personale, II piano, ore 11, oppure 19. 1901 D

COMMESSO o apprendista commesso pratico per negozio macchine legno e articoli tecnici cercasi. Presentarsi Bevilacqua, Tesa 12. 72836 D

COMMESSA aiuto commessa cerca panificio. Tel. 414673. 72842 D

CIRCOLO ippico triestino cerca personale scuderie anche non specializzato con possibilità di alloggio. Telefonare 211724. 22460 D

DISEGNATORE pratico arredamento navale e civile cercasi. Cassetta 43897 D, SPI.

ELEMENTO attivo possibilmente pratico ramo tecnico preferenza lingua serbo-croata. Presentarsi Fototecnica, Carducci 25. 43829 D

ELETTRICISTA auto cercasi concessionaria Simca duplica, viale Ippodromo 2. 56 D

ENTE di stato cerca elementi femminili da includere nei propri quadri si richiede titolo di studio non inferiore a quello medio. Presenza facilità di contatto con il pubblico età non superiore ad anni 35. Presentarsi 13 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, via Carducci 2, primo piano. 72778 D

FALEGNAME giovane assumiamo. Telef. 411075. 43629 D

FATTORINO con patente 18-30 anni ottima retribuzione cerca Alimentari Gerbini, feriali 95312. 43803 D

GRANDE industria locale cerca ragioniere/a per ufficio paghe e contabilità. Si richiede personalità energia spirito di iniziativa e di collaborazione, trattamento economico di piena soddisfazione. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando in particolare i posti di lavoro occupati e mansioni svolte a cassetta SPI 72832 D.

GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24/A Roma. 5085 D

IMPIEGATA 18.enne pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi Tesa 12. 72816 D

IMPIEGATA pratica ufficio escluso primo impiego cercasi. Scrivere Cassetta 72860 D SPI.

IMPIEGATO giovane pratico spedizioni con conoscenza lingua tedesca cerca società spedizioni. Offerte cassetta 43751 D, SPI.

Continua in 10.a pagina

NEL GIORNO DI PASQUA DI 25 ANNI FA TREMILA DETENUTI DEVASTARONO LA PRIGIONE MILANESE

Esce di carcere Ezio Barbieri caposommossa a S. Vittore nel '46

In libertà condizionata con 4 anni di anticipo - All'uscita dal penitenziario di Barcellona lo ha abbracciato la moglie che aveva sposato nel '68 - Durante la detenzione è divenuto infermiere e sembra aver dimenticato le idee rivoluzionarie

Messina, 10

Ezio Barbieri, l'ex bandito che durante la sua reclusione fu uno dei capi della rivolta nel carcere di San Vittore, è stato rimesso in libertà a mezzogiorno di oggi. Ezio Barbieri, all'uscita del manicomio criminale di Barcellona Pozzo di Gotto, è stata abbracciato dalla moglie che lo attendeva fuori del portone principale del penitenziario. La libertà condizionata è stata concessa al Barbieri dal ministro di grazia e giustizia, su proposta della direzione del manicomio giudiziario di Barcellona.

La comunicazione del ministero è giunta questa mattina al giudice di sorveglianza del tribunale di Messina che ne ha immediatamente informato la direzione del penitenziario. Le formalità burocratiche per la scarcerazione del detenuto sono state svolte in brevissimo tempo ed Ezio Barbieri ha potuto lasciare il penitenziario nella stessa mattinata.

«Non mi sarei mai aspettato di essere rimesso in libertà alla vigilia di Pasqua»: sono state le prime parole pronunciate da Ezio Barberini quando ha varcato la soglia del manicomio criminale verso la libertà. «E' una meravigliosa giornata oggi. Da questo momento comincia la mia vita, la mia nuova vita, la vera vita». L'ex bandito milanese avrebbe finito di scontare la pena il primo marzo 1957 ma non avrebbe riacquistato la libertà dovendo trascorrere inoltre tre anni i n una casa di lavoro e custodia.

Il giorno di Pasqua del 1946 Barbieri capeggiò una rivolta di tremila detenuti a San Vittore: gli ammutinati riuscirono a far prigionieri alcuni agenti di custodia che vennero disarmati e trattenuti nelle celle, eressero barricate nell'interno della cittadella carceraria, saccheggiando magazzini ed incendiarono alcuni bracci della prigione. Gli scontri durarono quattro giorni. Alla fine Barbieri, dopo aver parlamentato con le forze di polizia, convinse i detenuti ad arrendersi. A conclusione del processo, il 5 ottobre 1949, Barbieri venne condannato a 30 anni di reclusione, pena confermata in appello il 28 marzo 1953.

Nel giugno 1968, Barbieri sposò Maria Soresina una sartina di Piacenza: il matrimonio venne celebrato dall'arcivescovo di Barcellona mons. Francesco Mento nella cappella del manicomio criminale. Testimone per lo sposo fu il direttore del manicomio prof. Antonio Madia e per la sposa l'avv. Antonio Marrone. La sposa fu accompagnata in carcere dal telecronista Nicolò Carosio che avrebbe dovuto essere uno dei testimoni ma che, all'ultimo momento, non ebbe il permesso.

Maria Soresina conobbe vent'anni fa il Barberini e, per stargli vicino, si trasferì da Piacenza a Barcellona Pozzo di Gotto. Ogni volta che i regolamenti carcerari lo consentivano andava a trovare l'ex «pericolo pubblico numero uno di Milano» per confortarlo ed aiutarlo moralmente nell'espiazione della pena infondendogli speranza.

Barbieri è molto cambiato, anche fisicamente, dai tempi della rivolta di San Vittore. Da tempo non predica più il credo della rivoluzione ad oltranza. Poco prima di sposarsi si fece tagliare la barba; è anche un po' ingrassato ma è sempre un uomo robusto e fisicamente prestante. Nel manicomio giudiziario ha lavorato con impegno riuscendo ad ottenere il diploma di infermiere che intende, ora che è in libertà, sfruttare cercando un posto di lavoro che gli consenta di mantenere la famiglia.

I sanitari del penitenziario sono concordi nel riferire che ha sempre compiuto con dedizione e perizia le mansioni affidategli. Durante gli anni della detenzione Barbieri ha mantenuto integro il suo fisico praticando il gioco del calcio nella squadra dei detenuti: ha fama di essere un ottimo centrattacco ed è stato anche capitano della squadra di Villa Madia.

Nello immediato dopoguerra Ezio Barbieri capeggiò un gruppo di sbandati responsabile di varie rapine a mano armata. Venne arrestato il 3 novembre 1945 in via Clefi a Milano, mentre era in compagnia del suo luogotenente, Sandro Bezzi, certamente più pericoloso e spietato di lui. Rinchiusi a San Vittore, Barbieri e Bezzi organizzarono una clamorosa evasione attuata il 5 gennaio 1946. Il 26 febbraio successivo il Bezzi si imbatté in una formazione partigiana e venne ucciso in un conflitto a fuoco.

Qualche ora più tardi Ezio Barbieri, stanco ed affamato, fu bloccato dalla polizia nei pressi del cimitero di Musocco e venne rinchiuso in carcere.

(Ansa)

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Barcellona — Ezio Barbieri, condannato nel 1946 a trenta anni di carcere per aver capeggiato nel giorno di Pasqua di quell'anno una rivolta nel carcere di San Vittore, esce dal penitenziario dopo che gli è stata concessa la libertà condizionata. Lo ha accolto la moglie Maria Soresina da lui sposata nel 1968 mentre stava ancora scontando gli ultimi anni di prigione

BILANCIO POSITIVO

TORNERA' IN AUTUNNO il vaccino antinfluenza

Roma, 10

Riuscito il programma di vaccinazione anti-influenzale, debellata quasi ovunque l'influenza da virus «A2-Hong Kong-8», predisposta una nuova campagna di vaccinazione per il prossimo autunno. Questo il punto sulla situazione fatto dal ministro della sanità on. Luigi Mariotti sull'andamento delle principali malattie infettive del '70. Un comunicato ministeriale informa che per quanto riguarda i primi mesi del '70 si sono viste esaurire le manifestazioni di influenza da virus «A2-Hong Kong-8» che nell'interno 1969-70 hanno colpito dal 20 al 25 per cento della popolazione italiana.

Nell'autunno è stato attuato un programma di vaccinazione antinfluenzale di largo respiro, per il quale sono stati messi a disposizione degli uffici sanitari locali, in cifra tonda 2 milioni di dosi di vaccino, composto dal virus suddetto e da virus di tipo «B». Il ministero raccomandò di proteggere in primo luogo i soggetti anziani, specie se ricoverati, e quelli effetti da lesioni croniche degli apparati cardio-vascolari, polmonari, renali, ecc. nei quali la malattia può avere decorso più grave, nonché gli addetti ai pubblici servizi di primario interesse collettivo, particolarmente esposti al rischio di contrarre la malattia. L'iniziativa ha incontrato il più favorevole accoglimento da parte delle categorie interessate.

Dai dati raccolti risulta che il 70 per cento delle dosi di vaccino messe a disposizione del ministero è stato utilizzato in persone anziane o affette dalle malattie croniche sopra indicate, e precisamente il 29 per cento negli anziani, il 41 per cento negli infermi e il 30 per cento nel personale dei pubblici servizi, compreso quello sanitario. Negli ultimi mesi del '70, e precisamente nel dicembre (mese nel quale suole avere inizio la riaccensione della malattia) la influenza ha avuto un andamento particolarmente moderato: come è noto, manifestazioni di una certa consistenza si sono avute solo nell'anno scorso. Queste sono state sostenute dal virus influenzale del tipo «B», del quale numerosi ceppi sono stati isolati da focolai di Matera, Caserta, Roma, Parma, Milano, Genova.

Il ministero ha posto allo studio un secondo programma di vaccinazione antinfluenzale di largo respiro da attuare nel prossimo autunno, che sarà definito nei particolari e sottoposto al consiglio superiore di sanità non appena ne sarà assicurato il finanziamento. E' stato comunque deciso che anche nel prossimo autunno sarà utilizzato vaccino a base del virus «A2-Hong Kong-8» e di virus di tipo «B». *(Italia)*

L'AIUTO DI SARAGAT a uno studente calabrese

Paola, 10

Uno studente calabrese, Alberto Mussaccio, di 20 anni, da tempo costretto su una sedia a rotelle per una lesione alla colonna vertebrale provocata da un colpo di pistola accidentalmente sparato da un coetaneo, sarà ricoverato ed operato in una clinica di Zurigo dal prof. Adam Schreiber, grazie all'interessamento del Presidente della Repubblica.

I familiari del Mussaccio — che è attualmente ricoverato nell'ospedale di Paola — si sono rivolti al Capo dello Stato per ottenere che il loro congiunto sia operato nella clinica di Zurigo. E' giunta ora risposta affermativa. *(Ansa)*

UN INCENDIO DURATO QUATTRO MESI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New Orleans — Neri e fumanti pali è tutto ciò che resta di una piattaforma petrolifera che brucia ininterrottamente dal primo dicembre 1970. I fuochi maggiori sono stati domati; resta qualche focolaio che dovrebbe essere spento fra qualche giorno

SEGUONO NUMEROSE PISTE LE INDAGINI PER SGOMINARE LA BANDA GENOVESE

CASO GADOLLA: IRRUZIONE IN UNA VILLA DI SANREMO

L'edificio era il rifugio di giovani estremisti - Assoluto riserbo della polizia Forse Rossi e Rinaldi hanno depositato in conti correnti i 200 milioni del riscatto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 10

I duecento milioni pagati da Rosa Gadolla per la liberazione del figlio Sergio, sequestrato dai banditi dal 5 al 10 ottobre scorso, si trovano quasi tutti in istituti di credito, intestati a Renato Rinaldi e Mario Rossi? E' quanto stanno accertando con minuziose indagini funzionari della squadra mobile genovese. Controlli sarebbero in corso presso sedi minori di istituti bancari di Siena, Pisa e La Spezia. Se si riuscirà a dimostrare l'esistenza di questi conti correnti si avrà, finalmente, la soluzione del «giallo».

Stamane intanto si è avuta conferma che una dozzina di agenti della polizia politica, guidati dal dottor Umberto Catalano, hanno compiuto un'irruzione in una vecchia villa di via degli Ulivi, a Sanremo, dov'erano radunati alcuni giovani estremisti. Qui, secondo indiscrezioni, sia il Rinaldi che il Rossi avrebbero partecipato tempo fa ad importanti riunioni del gruppo.

Non è stato possibile conoscere che cosa gli agenti abbiano trovato nei locali. Un rapporto in tal senso è stato inoltrato al giudice istruttore, dottor Paolo Castellano. Ieri il magistrato ha fatto la richiesta verso l'ufficio istruzione della procura di Chiavari perché il «caso Gadolla», alla luce degli ultimi avvenimenti, sia restituito a Genova. Il primo convincimento del magistrato sembra dunque chiaro: tutte queste azioni delittuose vengono attribuite a uno stesso gruppo di persone.

Ancora nessuna traccia dei tre individui che la «mobile» ricerca da una settimana. Sono fortemente indiziati di appartenere alla banda che rapì, nella notte del 5 ottobre scorso, Sergio Gadolla. Hanno lasciato la nostra città subito dopo l'arresto di Mario Rossi, il bandito assassino. Sono andati — secondo la polizia — a casa di Renato Rinaldi in Piemonte, a informarlo di quanto stava accadendo. Viaggiano su una «128» bianca, armati di mitra e pistole.

Fino ad oggi nessun indizio su questo terzetto che potrebbe anche aver già raggiunto località della Svizzera o della Francia. Per comporre il mosaico il dottor Angelo Costa, comandante la squadra mobile, ha bisogno della cattura di Giuseppe Piccardo, 27 anni, Cesare Maino e Aldo De Scisciolo, entrambi ventenni. I tre devono rispondere a molti interrogativi e chiarire molti «movimenti».

Sembra intanto che stia per cadere la traccia del furgone funebre che sarebbe stato rubato all'impresa Pastorino e Lodi, nel pomeriggio del 10 ottobre. Si riteneva che fosse stato Aldo De Scisciolo a guidarlo, trasportandovi per alcuni chilometri Sergio Gadolla appena liberato. L'impiegato che lo guidava il giorno dell'alluvione, Guido Carozzino, dovette fermarsi in via Riomaggiore a Molassana per l'acqua che era entrata nel motore. Tentò di farlo ripartire ma non vi riuscì. Mentre Carozzino si mise in salvo su un muretto, il mezzo venne trasportato via dalla corrente.

Bruno Cressotti

IN ARRESTO A MILANO «corriere» della droga

Milano, 10

Un giovane di 18 anni, Luigi Salamone, è stato arrestato dagli agenti della sezione antistupefacenti della questura di Milano su ordine di cattura emesso nei giorni scorsi dalla procura della Repubblica di Latina. L'arresto del giovane, che fa il disegnatore di manifesti pubblicitari, è avvenuto in relazione alle indagini seguite alla scoperta nelle isole Filicudi (Messina) di una piantagione di canapa indiana (dalla quale si ricava l'hascisc). Il proprietario della piantagione, il marchese Siciliano Andalo Carrega di 23 anni, venne arrestato sotto l'accusa di detenzione e coltivazione di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta era nata dal fermo, avvenuto a Latina alcuni giorni fa, di uno studente liceale, Claudio Scaffidi Argentina di 21 anni, trovato in possesso di semi di canapa indiana e di un taccuino pieno di indirizzi. Dall'agendina gli inquirenti risalirono al marchese Siciliano e alla sua coltivazione nelle isole Filicudi.

Secondo ipotesi, che dovranno essere confermate dalla inchiesta, l'hascisc coltivato dal marchese Carrega giungeva a Latina e da qui era «smistato» al Nord. Luigi Salamone sarebbe uno dei «corrieri» della droga. Insieme con il giovane, è stata fermata anche la sua fidanzata, una giovane svedese che è stata però subito rilasciata.

La questura di Milano continua le indagini per rintracciare un'altra persona, tale Domenico G., noto come «Dommique», anche lui disegnatore di manifesti pubblicitari, contro il quale è stato emesso ordine di cattura, sempre dalla procura della Repubblica di Latina. *(Ansa)*

PROVE DEFINITIVE CONTRO CALOGERO LONGO

Tradito dalla pistola l'assassino di Palermo

Fu acquistata il 3 marzo - Omicidio pluriaggravato e premeditato e porto abusivo sono le accuse

Palermo, 10

E' stato l'acquisto della pistola, una «Bernardelli» calibro 6,35 costata 18 mila lire, a tradire Calogero Longo, il ventiduenne che ha ucciso Annamaria Battaglia. La pistola era stata comperata il 3 marzo scorso nell'armeria di Carlo, in via Zara, e denunciata al commissariato di zona, il «Politeama».

All'indomani del delitto, gli uomini del vice questore Luigi Guerrasio hanno intuito che il Longo poteva avere avuto un ruolo nel crimine: la sua statura corrispondeva a quella descritta dai testimoni oculari, aveva i baffi e per di più un mese prima aveva acquistato una rivoltella dello stesso calibro di quella con cui Annamaria Battaglia era stata assassinata. Infine anche il Longo frequentava il circolo «Lenin» dove per qualche tempo la Battaglia s'era fatta vedere. Un'altra coincidenza era rappresentata dal fatto che la vittima e il Longo erano universitari.

Così, quando gli agenti hanno bussato alla porta di Calogero Longo e se lo sono visti davanti in evidente stato di agitazione hanno subito compreso di avere colto nel segno: l'omicida era lui.

L'avvocato di Calogero Longo, il prof. Pierfranco Buonocore, che si è offerto di assumere la difesa del presunto omicida, ha presentato al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Agnello, una istanza perché il giovane venga sottoposto a una perizia psichiatrica. Il magistrato, riservandosi la decisione, ha intanto sospeso, come vuole la procedura, ogni indagine giudiziaria preliminare rinviando quindi lo interrogatorio del Longo che si trova rinchiuso nel carcere dell'«Ucciardone».

Si sono svolti intanto i funerali della vittima, Annamaria Battaglia, la cui bara è stata murata nella tomba di famiglia nel cimitero dei Rotoli, che si affaccia sulla riviera occidentale della città, sovrastando il mare. Alle esequie ha presenziato una folla commossa. C'erano molti fiori, corone e fasci di rose e gardenie. La bara era seguita, oltreché dal padre e dalle sorelle di Annamaria Battaglia, dal fidanzato Pietro Palumbo, di 22 anni, studente del quarto anno di filosofia.

A mezzogiorno gli esperti dell'istituto di medicina legale, Verde, Stassi e Giaccone, hanno eseguito l'autopsia. I periti hanno accertato che il presunto omicida raggiunse la vittima con ben sei colpi e non con tre come era stato detto in un primo momento. Il sostituto Agnello, intanto, ha emesso l'ordine di cattura contro il Longo. Lo ritiene responsabile di omicidio pluriaggravato e premeditato, nonché di porto abusivo d'arma. *(Ansa)*

Dalla madre morta in carcere

EREDITA 16 MILIARDI un bimbo americano

Ridgewood, 10

Un bimbo di sei anni è diventato improvvisamente senza saperlo, uno dei bambini più ricchi del mondo. Con la morte della madre, deceduta in un penitenziario della California, Donald Chichering jr. ha ereditato un patrimonio di 26 milioni di dollari, pari a 16 miliardi e 350 milioni, che sarà amministrato dai nonni fino al raggiungimento della maggiore età.

«Donald non sa ancora di essere il possessore di una fortuna così cospicua», ha dichiarato oggi il nonno George Chichering. «Non gli abbiamo detto nulla perché sarebbe stato inutile. Non conosce il valore del denaro e sarebbe stato sciocco annunciargli che, se lo volesse, potrebbe togliersi tutti i capricci di questo mondo. Ci siamo limitati ad annunciargli nel modo meno crudele che la mamma non c'è più, partita per un lungo viaggio senza ritorno».

La madre del bimbo, signora Marina Maguire Chichering Wiener, era stata a sua volta l'ereditiera di una colossale fortuna lasciatale dal padre il finanziere ed industriale Russel Maguire, deceduto nel 1966. La signora, che aveva 27 anni, era stata arrestata il 15 marzo a Porterville, in California, dopo essere stata pizzicata da un agente mentre tentava di saldare un conto per il pernottamento in un motel con una carta di credito scaduta. Arrestata con l'accusa di tentata truffa, la donna era stata poi tradotta in carcere dove una perquisizione personale ha portato alla scoperta di un ago ipodermico, un indizio che faceva supporre alle autorità che la signora fosse dedita alla droga.

Stando a quanto ha riferito la polizia di Porterville, Marina Chichering avrebbe avuto poi una forte crisi depressiva nel corso della quale è incorsa in un incidente rivelatosi purtroppo fatale. La donna è infatti caduta dalla branda della sua cella riportando lo spappolamento della milza. *(Ap)*

SCONTRO A FUOCO nel Messico: 14 morti

Città del Messico, 10

Uno scontro a fuoco ha provocato ieri la morte di 14 persone e il ferimento di altre dieci circa, in un villaggio dello stato di Sinaloa, 1.325 chilometri a nord-ovest di Città del Messico. Tra i morti, tredici civili e un militare vi sono alcuni bambini e due donne.

Secondo le prime informazioni le forze dell'ordine avrebbero aperto il fuoco per respingere un attacco di coltivatori di marijuana che partecipavano a una festa presso la città di Culiacan. Secondo altre informazioni uno dei partecipanti alla festa avrebbe esploso un colpo d'arma da fuoco in aria e una pattuglia militare temendo di essere attaccata dai contrabbandieri di marijuana, avrebbe subito aperto il fuoco.

(Ansa - Afp)

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA IN UNA CITTADINA DELLO STATO DI NEW YORK

SPARA E UCCIDE TRE FIGLI MADRE IMPAZZITA IN AMERICA

Risparmiati altri due bambini - La donna, che ha poi tentato di ammazzarsi, era uscita da poco da un manicomio - Il marito al momento della strage si trovava al lavoro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cowlesville, 10

Ha dato il bacio d'addio a due figli, ha ammazzato gli altri tre e ha tentato poi di togliersi la vita. La giovane donna, Lois Townsend — già ricoverata una volta in un ospedale psichiatrico come «esterna» — è stata trasportata al «Genesee Memorial Hospital» di questa cittadina dello stato di New York.

I corpi dei tre bambini freddati con un colpo di rivoltella al capo, sono stati trovati nei loro rispettivi lettini. Sui cuscini larghe chiazze di sangue: la mira è stata buona, i proiettili sono penetrati nel cranio provocando la pressoché improvvisa morte di Craig di due anni, di Julie di tre e di Robin di sette. Gli altri due, Evelyn di otto e Allen di dieci erano stati mandati fuori casa, da un vicino. La madre li aveva baciati, ma loro non si sono accorti del dramma che la donna stava preparando.

Lois Townsend ha raggiunto la cameretta dei bambini, ha sparato tre volte e si è chiusa a chiave in cucina, sparandosi a sua volta con la rivoltella. E' caduta al suolo con il volto grondante di sangue, ed è stata trovata in questa posizione dalla polizia che l'ha fatta immediatamente ricoverare. Le sue condizioni sono state definite dai medici «molto gravi».

Il marito della donna, Roger Townsend, era al lavoro al momento della spaventosa tragedia. E' meccanico esperto di aerei. E' ritornato a casa e si è recato dal vicino, il quale gli ha spiegato tutto a poco a poco per non sconvolgerlo e ha detto che la moglie si trovava all'ospedale ferita gravemente. Si crede che il gesto della donna sia stato provocato dallo stato precario della sua salute mentale.

Era stata ricoverata recentemente al «Rochester State Hospital», dove le avevano riscontrato disturbi mentali. Ma la signora Townsend, dopo aver seguito le cure, aveva strappato il permesso di ritornare dai suoi figli e da suo marito. Quest'ultimo sembra non avesse notato nulla di preoccupante nel comportamento della moglie dal giorno in cui aveva lasciato l'ospedale psichiatrico a qualche ora prima della tragedia.

U.P.I.

SI E' INTENSIFICATA l'attività dell'Etna

Catania, 10

Nelle ultime ore l'attività dell'Etna si è ulteriormente intensificata. La colata più avanzata è scesa fino a quota 2.300 in direzione di Serra La Nave. Il grande albergo, comunque, non è minacciato dall'avanzata del magma. La colata è lunga in tutto circa tre chilometri e ha già danneggiato, passandovi sotto, i cavi della funivia alla altezza del decimo pilone. Lo impianto è stato dichiarato inagibile dal sindaco di Nicolosi.

L'attività dell'Etna è seguita, oltre che dai tecnici dell'istituto di Vulcanologia dell'università di Catania, anche da eminenti studiosi giunti dall'Italia e dall'estero. Il prof. Tazieff, francese, ha dichiarato che quella in corso è la più spettacolare eruzione dal 1949 a oggi e che essa potrebbe durare anche per qualche mese. I tecnici hanno calcolato che da lunedì scorso a oggi l'Etna ha espulso circa 40 milioni di metri cubi di lava. *(Italia)*

UN'ALTRA CISTERNA in difficoltà nella Manica

Dover, 10

Ennesima petroliera in difficoltà nella Manica. La «Valor», battente bandiera britannica, con a bordo 32 mila tonnellate di cherosene, ha trasmesso via radio questa mattina alla guardia costiera di trovarsi in difficoltà per un guasto ai motori, e di avere gettato le ancore in mezzo al Canale.

Fino a ora non pare che sussistano pericoli di perdite di carico e di conseguente inquinamento. Da Dover è partito in soccorso della petroliera il rimorchiatore tedesco «Danzig». *(Ap)*

Terremoto in Jugoslavia al confine albanese

Belgrado, 10

Una scossa tellurica è stata registrata stamane alle 3.58 dagli apparecchi dell'istituto sismologico di Belgrado. L'epicentro del fenomeno era a 245 chilometri a sud di Belgrado, nella regione della montagna di Prokletije, lungo il confine con l'Albania.

I centri abitati maggiormente colpiti, sempre secondo le informazioni fornite dall'istituto sismologico di Belgrado, sono Djakovica, Podujevo e Gusinje. *(Ansa)*

BRUTALE AZIONE BANDITESCA IN UN PAESE DEL FRIULI

Ladri aggrediscono in casa un'anziana donna a Enemonzo

Il bottino è di 250 mila lire - La vittima colpita all'avambraccio

Udine, 10

Un anziana donna di Enemonzo, Caterina Flora di 77 anni, è stata aggredita verso le 2.30 di ieri mattina nella sua abitazione in via Nazionale 31 da ignoti malviventi che, penetrati successivamente in casa, hanno rubato circa 250 mila lire in contanti.

I malviventi, si presume in numero di due, hanno prima sfondato la porta della cucina al pianterreno dell'abitazione, dove la donna vive con il fratello Ruggero di 72 anni impossessandosi di 60 mila lire. Successivamente, saliti al primo piano, hanno bussato alla camera da letto, che si affaccia sul ballatoio esterno dell'abitazione, dove dormiva l'anziana donna. Svegliata dal rumore la Flora, credendo si trattasse di una vicina di casa che si sentiva male e aveva bisogno d'aiuto, ha aperto la porta. Invece della sua amica la donna si è trovata davanti due giovani alti, di corporatura normale, che, senza dire una parola, l'hanno aggredita colpendola con un oggetto contundente all'avambraccio destro che aveva alzato per proteggersi il capo.

L'anziana donna è caduta a terra semisvenuta e i malviventi ne hanno approfittato per frugare rapidamente nella camera ed andarsene con un bottino di altre 195 mila lire. Riavutasi dallo choc e dalla botta la donna ha chiamato aiuto provocando l'intervento del fratello che, con alcuni vicini di casa le ha prestato i primi soccorsi ed ha telefonato al 113. Sul posto è giunta la pattuglia del pronto intervento dei carabinieri di Tolmezzo che hanno iniziato le indagini mentre la donna è stata accompagnata all'ospedale civile del capoluogo carnico, dove è stata accolta con prognosi di trenta giorni per la frattura dell'ulna destra.

Nel corso delle indagini, dirette dal comandante della compagnia carabinieri di Tolmezzo, cap. Imparato, e alle quali hanno collaborato i carabinieri della stazione di Villa Santina, è emerso che proprio verso le 2.30 una vettura Alfa Romeo 1750 targata UD. 179063 era stata vista in sosta davanti l'abitazione della Flora. L'auto, di proprietà di Alessandro Marchi, è risultata essere stata rubata nella nostra città nella stessa notte.

Mentre proseguono le indagini sia per rintracciare la vettura, che potrebbe contenere indizi utili alla identificazione degli aggressori, sia alla ricerca di nuovi elementi o testimonianze, anche l'anziana donna è stata interrogata. Non ha saputo però dare alcuna descrizione dei suoi aggressori.

P. M.

LA SPEDIZIONE INTERNAZIONALE SUL «TETTO DEL MONDO»

Mauri trova sull'Everest un uomo sepolto nel ghiaccio

E' probabile sia uno «sherpa» travolto da una valanga 19 anni fa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Katmandu, 10

Il corpo dissepolto di un uomo, presumibilmente quello di uno «sherpa» rimasto ucciso sotto una valanga diciannove anni fa, è stato scoperto in un ghiacciaio da Carlo Mauri, nei pressi del campo base della spedizione internazionale sull'Everest, alla quale prendono parte rocciatori provenienti da tredici paesi.

Mauri stava esplorando la zona circostante il campo base, situata a 6.600 metri di quota. Ha visto spiccare qualcosa fra il bianco del ghiacciaio: era il corpo dell'uomo, che il lento ma continuo spostamento dei ghiacci aveva riportato parzialmente alla luce. Norman Dyhernfurth, capo aggiunto della spedizione, ritiene che sia proprio il corpo di Mingma Dorje, lo «sherpa» che durante la spedizione svizzera sull'Everest del 1952, fu sepolto da una valanga di rocce proprio in quel tratto di montagna, la pericolosissima parete occidentale del ghiacciaio.

Il freddo intenso ha mantenuto pressoché intatto il corpo dell'uomo: secondo quanto hanno comunicato via radio gli alpinisti non c'è traccia alcuna di decomposizione. L'anno scorso si ebbe un analogo rinvenimento: alcuni rocciatori trovarono il cadavere di John Breitenbach, ucciso nel 1963 anche egli da una valanga, mentre scalava l'Everest con un gruppo di rocciatori americani.

Alcuni membri della spedizione internazionale avevano intanto cominciato ieri a saggiare la montagna lungo la parete sud-occidentale, quella che si apprestano a scalare e che finora è rimasta inviolata. Lungo la via che contano di aprire, i rocciatori della spedizione internazionale intendono mandare una squadra fino alla cima della montagna più alta del mondo, mentre un'altra squadra raggiungerà anch'essa la vetta, 8.848 metri, seguendo la via «West Ridge», aperta per la prima volta nel 1963 da una spedizione americana.

Il campo base a quota 6.600 era stato stabilito lunedì scorso, Carlo Mauri è l'unico italiano della spedizione composta da tredici membri in rappresentanza della Gran Bretagna, dell'India, del Nepal, del Giappone, della Svizzera, della Polonia, della Germania occidentale, della Norvegia, degli Stati Uniti, Australia, Austria e Francia, oltre che dell'Italia.

Fra gli scalatori c'è anche una donna di Ginevra, la prima che mai abbia osato affrontare l'Everest lungo la parete occidentale. E' Yvette Vaucher, che ha voluto accompagnare il marito, Michel.

U. P. I.

E' morto Fritz von Opel pioniere dell'auto

Ruesselsheim, 10

Fritz von Opel, il quale nel 1928 a Berlino fu il primo uomo a raggiungere, alla guida di una vettura dotata di un motore a razzi, la velocità di 228 chilometri orari, è morto giovedì, a 71 anni, nella sua villa di Saint Moritz dove si era da tempo ritirato assieme ai figli.

U. P. I.

IMPORTANTE industria triestina cerca ragioniere/a per ufficio paghe e contabilità, la retribuzione e ottima e garantita la massima riservatezza, inviare curriculum e referenze a cassetta SPI 72830 D.

IMPORTANTE organizzazione assume pensionato per incarichi di fiducia. Scrivere Cassetta 22468 D, SPI.

IMPRESA pulitura cerca pulitore lavoro stabile. Presentarsi martedì Pulidomus, via Conti 13. 22659 D

INDUSTRIA cerca per proprio impianto termico conduttore di caldaia Grado. Dettagliare curriculum indicando stipendio desiderato. Scrivere Cassetta 72826 D SPI.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca abili manovali per lavori cantiere. Tel. 812394.

MECCANICO auto cercasi concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 D

MECCANICO auto specializzato cerca Concessionaria Simca, via Raffaello Sanzio 11. Buona retribuzione. 43761 D

OFFRIAMO limitato numero elementi cultura media, età 22-45 possibilità iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a cassetta 22627 D, SPI.

OPERAIA generica cercasi. Torrebianca 35. 43750 D

OPERAI elettricisti specializzati cerca Ditta Braico Giorgio, via D'Alviano 90. 72854 D

OPERAI specializzati qualificati esperti lavori di carpenteria leggera e d'installazioni elettriche su impianti navali, cerca per Trieste importante azienda americana. Indirizzare curriculum e pretese a: Casella 168 N SPI 20100 Milano. 5675 D

PER lavoro esterno ben retribuito e continuativo assumonsi personale maschile 23-50 anni, disponibilità almeno mezza giornata libera richiedonsi dinamismo e facilità contatto umano, offresi possibilità guadagno interessante per elementi già occupati, manoscrivere cassetta 44540 D SPI

RADIOTECNICO competente riparazioni apparecchi radio e circuiti autoradio transistors cerca ditta locale. Referenze Cassetta 72810 D SPI.

RAGAZZA per lavori interno stabilimento cercasi telefonare 411075. 43629 D

RAGAZZA svelta volonterosa dattilografa veloce cercasi per lavoro ufficio. Scrivere Cassetta 43809 D SPI o tel. 31734.

SALONE Rosmini cerca lavorante mezza garzona parrucchiera. Tel. 96762. 22408 D

SE siete soddisfatti del vostro attuale impiego questo annuncio non fa per voi. Siamo una delle maggiori società mondiali da pochi anni in Italia, alla ricerca di personale ambo sessi, età 22-45 anni, dinamico, simpatico, con titolo di studio superiore che aspiri grazie solo alla sua capacità individuale, ad una rapida carriera dirigenziale con retribuzioni superiori a quelle del dirigente medio italiano.

Se pensate di avere i requisiti richiesti noi vi attendiamo in un ambiente moderno ed entusiasta. Telefonare martedì dalle ore 9.30-13, 15.30-20 al numero 30344; la nostra segreteria telefonica vi fisserà un appuntamento per colloquio selettivo. 72760 D

STIRATRICE specializzata ottime condizioni cercasi prontamente pulitura via San Marco 27. 22673 D

STIRATRICE anche principiante mano e macchina cercasi. Torrebianca 35. 43750 D

TECNICO competente riparazioni TV con patente auto per servizio domicilio cerca importante ditta locale. Referenze Cassetta 72808 D SPI.

17-18.ENNE conoscenza sloveno cerca negozio autoaccessori. Tel. 95096. 72884 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI camera ammobiliata bagno ingresso libero. Cassetta 43745 E SPI.

FUNZIONARIO estero società internazionale cerca pied-à-terre arredato indispensabile telefono e posizione centrale per lungo periodo. Telefonare 61476 ore ufficio. 72800 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI ammobiliata soleggiata paraggi Stazione 1-2 uomini occupati. Tel. 39789. 43849 F

STANZA soggiorno bellissima centrale bagno affittasi serioseria. Telefono 70688. 22424 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A. ISTITUTO Enenkel via Battisti 22 tel. 761989 lezioni singole per qualsiasi indirizzo scolastico. Corsi accelerati di dattilografia. 22346 G

A.A. ESTETICA moderna 20 aprile inizio corsi teorico-pratici per estetiste visagiste massaggiatrici manipedicure. Istituto Enenkel Battisti 22.

A.A. MECCANOGRAFIA sistema IBM 20 aprile inizio corsi teorico-pratici per programmatori sul calcolatore elettronico 360/20. Operatori perforatrici verificatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 44506 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni. Tel. 37148. 72852 G

LETTERE lingue matematica ragioneria stenografia recupero anni. Preparazione esami. Largo Giovanni XXIII 7, tel. 30167. 72814 G

DOMANI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA'
S.P.I., VIA SILVIO PELLICO 4
RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CERCO pappagallo verde media grandezza smarrito 30 marzo. Prego telefonare 816956 generosa mancia rinvenitore. 22669 H

SMARRITA setter bianca nera zona Rive. Tel. 723863. 72888 H

SMARRITO barboncino nero quattro mesi collare rosso di nome Tipi smarrito in zona piazza S. Giovanni. Tel. 29655 mancia. 72894 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.B. AFFITTASI via Fabio Severo casa recentissima, due stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centrale. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. AFFITTASI via Baiamonti casa recente ultimo piano, camera, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, veranda, poggiolo, ascensore, centralnafta, 35.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. AFFITTASI via dell'Istria appartamento soleggiato, completamente restaurato, cinque vani, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio 40 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE adatto a qualsiasi attività, EVENTUALE CELLA FRIGORIFERA, completo di un vano uso ufficio e servizi. AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. APPARTAMENTI signorili zona panoramica, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, terrazze, giardino affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22458 I

A. APPARTAMENTO una stanza, cucina, bagno, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22458 I

A. ATTICI Bonomea affittansi tristanze salone con mansarda. AGEP, Crispi 14. 44512 I

A. CENTRALE 5 stanze bagno centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 44514 I

A. LOCALI affari affittansi Piccardi. AGEP, Crispi 14. 44518 I

AFFITTASI appartamento zona Perugino 2 stanze stanzetta cucina bagno spese più 20.000 affitto. Tel. domenica o lunedì 746561. 9-11. 72858 I

AFFITTANSI locali affari Sistiana vicino Mobilificio Pupis, telef. 209176. 72698 I

AFFITTASI appartamento stanza soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale v. Flavia. Amministrazione stabili Pilato, telef. 38349 martedì. 22478 I

Silvia non vede l'ora di provare la nuova pelliccia della mamma. Quella vecchia l'avevano portata via i ladri.

Anche papà è soddisfatto: lui è assicurato alla SAI.



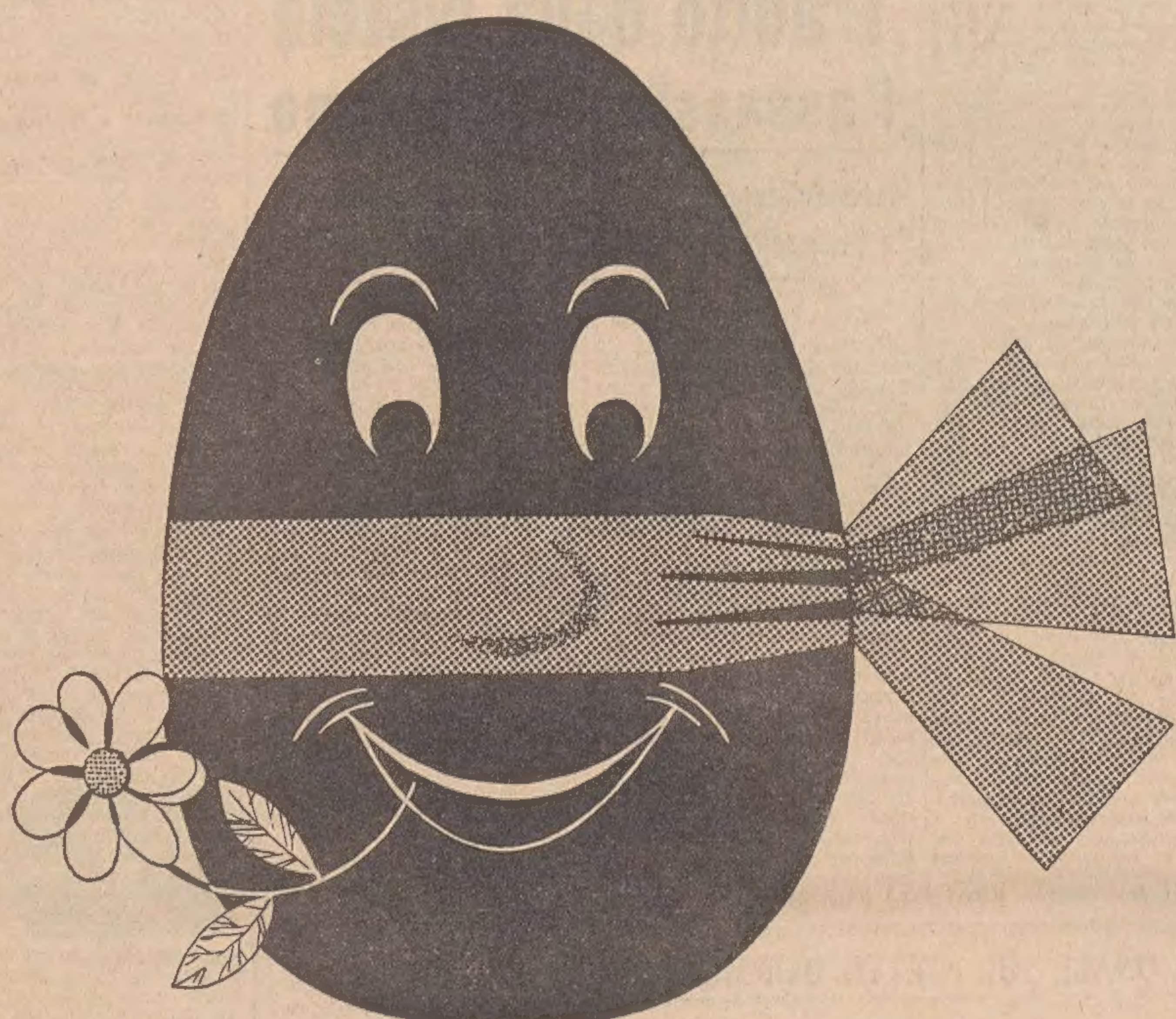
3/71

La SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dall'auto all'incendio e al furto.
La SAI, nelle sue 1307 agenzie e punti di vendita, ha istituito un servizio speciale per l'aggiornamento rapido delle polizze responsabilità civile obbligatoria per auto, moto e imbarcazioni.

SAI assicura

Agenzia Generale di Trieste: Viale Miramare 9 — Tel. 416659 - 416603 — Ufficio sinistri 414004

NELL'AUGURARE



BUONA PASQUA

ZERIAL

VI RICORDA...

che le mostre d'esposizione di:
- via Settefontane 58, 62, 64
- corso Italia
- via Madonnina 18

DOMENICA 11 E LUNEDÌ 12 RIMANGONO CHIUSE

APPARTAMENTO attico 2 camere soggiorno cucinetta servizi grande poggiolo terrazza con doccia esclusi mediatori affittasi. Tel. 63458. Visitabile domenica mattina. 72862 I

APPARTAMENTO BELPOGGIO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 43839/1 I

APPARTAMENTO MARINA cinque stanze cucina bagno affitta 27.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 43839/3 I

APPARTAMENTO via CRISPI 3 stanze cucina gabinetto affitta 26.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 43839/2 I

BELLISSIMI in villa. SISTIANA 2 stanze soggiorno cucina tutti comforts. GRIGNANO, saloncino stanza cucina terrazza giardino comforts. Affittansi, tel. 734257. 43911 I

CENTRO 2 stanze cucina doccia giardino libero agosto. Affittasi 30.000. Tel. 734257.

GIARDINO pubblico affittasi, 2 stanze, stanzetta, cucina bagno centralnafta. Informazioni. Tel. 734257. 43911 I

GORIZIA, locali ufficio ambulatorio, vasto magazzino, affittansi. Agenzia Isonzo, corso Verdi 77 pomeriggio. 1999 I

MONFALCONE, affittansi tre vani nuovi uso ambulatorio od ufficio, aria condizionata, entrata indipendente, posizione centralissima. Telefonare 72005 dalle 9 alle 15. 506 I

PRIMO ingresso lussuosi 2 - 3 stanze cucina soggiorno terrazza affitta Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 22444 I

STADIO stanza cucina bagno centralnafta ripostiglio affittasi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 43873 I

VIA MATTEOTTI VI piano ascensore 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale 45.000 più accessori affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 43871 I

ZONA Cologna in palazzina due stanze saloncino cucina biservizi garage affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 43873 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A. A. AFFITTO cerco casetta campagna con terreno. Telef. 811828. 43869 L

ANZIANA sola cerca modesto piccolo camera cucina. Tel. 727764. 22448 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Francesco 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 43407 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Settimana del persiano swakara, visone canadese, prezzi veramente eccezionali, modelli nuove creazioni, controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli estere. 22484 M

ABITO sposa lungo modello recente tg. 46 vendesi telefonare lunedì n. 78575. 22496 M

GATTINI siamesi vendonsi, telefono 37148. 72850 M

MONFALCONE, vendesi soggiorno e salotto con divano letto usati, lire 80.000 trattabili. Telefono 75790, dalle 20 in poi. 504 M

OCCASIONE privato vende cinepresa Admira 8 mm completa di lente e astuccio cuoio. Perfette. Condizioni lire 32.000 tel. 764474. 72840 M

PELLICCE ogni qualità T. 42-54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straoccasione! Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 terzo, 38 M

RIVOLUZIONARIO. Già 146 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia, garanzia 5 anni. Telefonare 93870 - 724636. 43853 M

SVENDO parrucca e toupè lavorati mano capelli veri biondo cenere 50.000. Telefonare 416132 ore 13-15 lavorativi. 44492 M

TELEVISORI da 25000 a 45000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301 22450 M

TENDE campeggio esposizione Sistiana Caravella sconti rateazioni occasioni settimanalmente telefonare 211610. 72902 M

VENDESI veranda usata tre mesi per Arca Novecento. Tel. 727364. 72886 M

VENDONSI culla lettino e stufa kerosone buon prezzo, tel. 748112. 44496 M

Z. LAVAPIATTI CANDJ 8 persone L. 20.000, cucina NAONIS tutta elettrica L. 18.000, frigoriferi da 200 litri L. 10 mila, tutto in ottime condizioni da Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo via Dante. 43863 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

CALDAIA termosifoni 16-18.000 calorie acquisterei se occasione, telefonare 93090. 22504 N

QUADRO secondo Ottocento, telefonare 746798 dalle ore 13-15 vendo occasione. 43915 N

SCAFFALI magazzino occasione cercansi. Tel. 413548. 43901 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi salotti. materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento Piazza Belvedere (via Udine) tel 36490 27 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciatoi carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, telefono 93840. 43032 NN

ALABARDA Zanchi mobili: singoli, soggiorni, salotti, scrivanie, reti, poltrone, materassi, librerie, lettini, giardino, guardaroba, carrozzine, cucine. Ricordatevi, convenientissimo. Rossetti 4. 44090 NN

APPROFITTATE! Ultimi giorni vendita mobili nuovi prezzi occasione; causa trasloco. Polli Petronio 32. 115 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Vendonsi anche mobili usati. 22498 NN

CAMERA matrimoniale 6 porte completa, 3 poltrone libreria vendesi tel. 412883. Ore pasti. 43805 NN

CREDENZA 600 piemontese restaurata 4 portelle due cassetti, vendesi. Tel. 729239 dalle 13 alle 14. 72480 NN

CUCINE Ballarin veri gioielli, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 22462 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 44504 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 44504 NN

OCCASIONE causa partenza vendo camera letto cucina salotto e camera. Telef. 35625, ore 8-12, 16.30-18. 43881 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28, primo piano. 44554 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale) 43895 OO

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

10 aprile

Morti: Fait ved. Donadel Maria, a. 90; D'Agostini Ezio a. 57; Beltrame Francesco a. 77; Pecenco Licia a. 39; Machor ved. Srebernik Giovanna a. 70; Gerin Francesco a. 70; Crovatin Giusto a. 39; Rasà ved. Morganti Concetta a. 76.

Nati: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ciani Dario, impiegato con De Meio Tiziana impiegata; Conchione Ivo assistente tecnico con Ellero Gianna sarta; Gladich Santo bracciante con Planiscig Anita commessa; dott. Furigo Giorgio farmacista con Auria Tiziana; Sain Elio muratore con Bubola Germana operaia; Tonchella Antonio netturbino con Mezzul Anilde fotografa; De Monte Mario ragioniere con Badin Sandra commessa; Giacobbe Eugenio operaio con Incardona Mirella commessa; Scabar Roberto commerciante con Ebner Erika Maria casalinga; Gulich Luciano meccanico con Bukavec Wanda commessa; Hoffmann Tito impiegato con Lauri Marialaura impiegata; Polidori Flavio rappresentante con Serli Lucia impiegata; Pann Giancarlo elettricista con Giombi Marisa ass. tecnica; Novacco Vittorino meccanico con Dionis Emilia casalinga; Marin Mario meccanico con Vielmini Maria Carmine commessa; Padovan Claudio saldatore elettrico con Zava Alba operaia; Pecorari Mario ingegnere con Luchi Clara insegnante; Orel Gianfranco ferroviere con Fiora Marcella casalinga; Zanetti Guido impiegato con Faorlin Clara impiegata; Zajec Rajko impiegato con dott. Cristiani Jozica insegnante; Nicola Sergio perito elettrotecnico con Rotta Carla impiegata; Radoicovich Bruno motorista marittimo con Vazic Vasilija sarta; Sciutteri Antonio guardia di finanza con Pavlica Bruna casalinga; Debernardi Boris marittimo con Marconi Loredana operaia; Pellaschiar Fulvio tipografo con Pilat Giuliana tipografa; Pozar Luciano meccanico con Bigolin Lauretta operaia; Ferfolja Nerino installatore con Jakac Maria casalinga; Stoc Silvio con Razem Amalia; Stanissa Franco operaio con Comelli Viviana impieg.; dott. Abbà Bruno, impiegato con Sankovic Anna, casalinga; dott. Metelli Euro, ass. musicale con dott. Incardona Dorothy, dott. in filosofia; Baldini Renato, agente di comm. con Sadoch Claudia, dott. in chimica; Tassini Guido, impiegato con Dussi Marisa, impiegata; Cimador Sergio, commerciante con Gleria Daniela, impiegata; Sirca Luciano, installatore con Bergot Aurora, impiegata; Lupattelli Ugo, ing. elettronico con Brogi Nadia, impiegata; Ruzzier Sergio, operaio con Deboni Ilse, impiegata; Malfatti Marino, operaio con Marino Neva, casalinga; Pecchiari Giorgio, impiegato con Trecsek Klara Berta, infermiera; Buccino Armando, banconiere con Kobal Anita Giordana, parrucchiera; Sanseverino Giovanni, finanziere con Allegretti Rosa Maria, casalinga; Bolci Viljem, ferroviere con Danieli Ricordina, operaia; Olivo Silvano, carpentiere con Spizzo Livia, sarta; Pini Giorgio, commerciante con Semula Loredana, commessa; Alba Umberto, impiegato con Radnovic Mirjana, casalinga; Salvadei Paolo, commerciante con Chert Marzia, impiegata; Cernivc Claudio, elettromecc. con Lionetti Filomena, parrucchiera; Puntin Giorgio, cuoco con Schillani Bruna, operaia; Pastore Antinino, impiegato con Moro Flavia, casalinga; Bandelj Guerrino pasticcere con Nibrandt Xenia, ass. tecnica; Pisano Luigi, carabiniere con Pavletic Maria, casalinga; Lokatos Rainieri, fabbro meccanico con Obid Zlatka, commessa; Pavlica Dario, tipografo con Kufersin Nadia, operaia.

Pasqua: un giorno di festa e di speranze

NEL TRADIZIONALE ESODO PER IL «PONTE» LE IMMANCABILI PUNTE RECORD DEL TRAFFICO

Su tutti gli itinerari si snoda la massiccia breve evasione

Quasi mezzo milione di auto in circolazione ieri nel Lazio - A Milano presi d'assalto i treni per il Sud
Grande affluenza di turisti (e primi stranieri) in Riviera - Alberghi pieni nel Napoletano e in Sicilia

Roma, 10

Come ogni anno, anche la Pasqua '71 ha aperto ufficialmente il periodo delle «grandi» vacanze. Con venerdì, se non anche prima, decine di migliaia di italiani hanno lasciato le grosse città riversandosi nelle località montane o marine, fedeli al tradizionale motto che dice «Pasqua con chi vuoi...». Il «ponte» festivo si esaurirà lunedì sera, con gli immancabili ingorghi sulle autostrade e su tutte le strade di maggior traffico. C'è soltanto da sperare che in tutti coloro che si trovano al volante, la fretta e l'ansia del rientro lascino il posto a una guida attenta e disciplinata, affinché la Pasqua, festa di pace e di speranze, non si trasformi in inutili tragedie. Per quanto riguarda le notizie della vigilia c'è da dire che, ancora una volta, cifre record, o quasi, si sono registrate nel traffico automobilistico e ferroviario, pur nell'incertezza del tempo. Vediamo un po' la situazione nelle varie regioni italiane.

L'«esodo» di Pasqua a *Roma* è iniziato in modo massiccio nonostante il tempo incerto. Ieri 430 mila auto hanno circolato — secondo i rilievi della polizia della strada — sulle autostrade, le strade statali e provinciali del Lazio. Stamane, sempre secondo la stessa fonte, le macchine in movimento fuori delle cinte urbane sono un terzo in più. Le strade più frequentate sono state, ieri, la «148» Pontina, la Appia, le strade dei Castelli. Stamane, il traffico più intenso è stato registrato, oltre che sulla Pontina e l'Appia, anche sulle consolari Casilina e Cassia. Nelle autostrade sia ieri che oggi il traffico è stato intenso, ma scorrevole. Intasamenti invece agli svincoli di entrata e d'uscita e su tutti i tratti del raccordo anulare. I 10 mila chilometri di strade del Lazio sono controllati da 280 pattuglie della polizia stradale per un totale di 700 uomini e altrettanti carabinieri con sei elicotteri, quattro della polizia e due dei militari dell'arma. Ieri vi sono stati complessivamente 57 incidenti, di cui 40 con feriti. Due i morti.

Mentre i romani lasciano la città, continua incessante l'arrivo di stranieri. In quasi tutti gli alberghi viene registrato il «tutto esaurito». Le «presenze», nei vari ordini di alberghi e pensioni, sono valutate intorno alle 200 mila al giorno, a partire da giovedì 8. I biglietti venduti alla stazione Termini, dal 3 aprile a tutto ieri, sono stati 14 mila, di cui il 30 per cento «collettivi», per un importo complessivo di oltre 400 milioni. Ai 420 treni normalmente in partenza e in arrivo, dal giorno 3 al giorno 8, sono stati aggiunti 85 treni straordinari. Ieri, i treni straordinari sono stati 40; oggi, circa il doppio. Complessivamente, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i treni in più sono stati una quarantina. I treni per il Nord registrano un'affluenza poco più che normale, quelli diretti al Sud sono presi d'assalto e partono stipati in ogni classe con numerosi viaggiatori in piedi.

A *Milano*, l'esodo di Pasqua, almeno per quanto concerne gli automobilisti, è ormai in via di esaurimento: stamane, infatti, sulle autostrade e sulle strade che collegano Milano con le principali città vicine, il traffico non ha raggiunto l'intensità di ieri e non sono segnalati ingorghi. Alla stazione centrale, invece, l'afflusso dei viaggiatori non è diminuito. Tutti i convogli in partenza per Venezia, Genova, le stazioni climatiche montane e la Italia meridionale sono affollati di viaggiatori, mentre si susseguono gli arrivi di treni provenienti da Domodossola e Chiasso, carichi di emigranti o turisti.

Il numero dei treni straordinari partiti quest'anno dalla stazione centrale di Milano in coincidenza con le festività pasquali è stato superiore a quello dello scorso anno: stasera, infatti, il numero complessivo dei convogli, secondo quanto reso noto dalla direzione compartimentale delle ferrovie dello stato, ascenderà a circa 160. Da martedì a venerdì scorso sono stati incassati alla biglietteria della stazione centrale, oltre 260 milioni di lire: in assoluto la cifra è superiore di 30 milioni a quella incassata lo scorso anno nello stesso periodo di tempo.

Le previsioni di un lento ma graduale miglioramento delle condizioni del tempo fanno sperare, ai moltissimi turisti che stanno affluendo in massa, di trascorrere una Pasqua con il bel tempo in *Riviera*. La polizia stradale informa che stamane il traffico è intensissimo su tutte le strade; numerosi sono i tamponamenti. I turisti in arrivo giungono prevalentemente dal Piemonte e dalla Lombardia, ma sia gli scali ferroviari della Riviera che gli aeroporti di Sestri Ponente e Villanova d'Albenga sono affollatissimi. Sulle strade che conducono alle più belle località delle due Riviere liguri si stanno a mano a mano formando lunghe teorie di auto. I convogli ferroviari, ordinari e straordinari, giungono al gran completo scaricando nelle stazioni rivierasche migliaia di persone. A Villanova d'Albenga, è giunto stamane il primo volo charter della stagione proveniente dalla Danimarca con a bordo 47 danesi. Sono i primi turisti nordici, che aprono la serie degli arrivi che si susseguiranno per tutta l'estate.

Da Genova, intanto, si calcola che almeno oltre centomila persone abbiano lasciato la città. I genovesi trascorreranno la Pasqua una buona parte, com'è peraltro consuetudine, in città e un altro discreto contingente in altre città italiane ed estere. Fra queste ultime, la preferenza viene data a Londra: una gita di Pasqua, questa, molto di moda questo anno. Per chi ha usato l'auto, interminabili code si vanno formando ai caselli autostradali cittadini. Traffico intensissimo, infine, anche ai valichi di confine con la Francia. Si calcola che da ieri sitano transitate a Ventimiglia circa sessantamila auto.

Grande traffico, anche ai valichi di frontiera a *Trieste*. Verso la vicina repubblica è intenso anche l'afflusso di emigranti jugoslavi, turchi e greci che rientrano in patria per festeggiare la Pasqua in famiglia. Numerosi sono anche gli austriaci che entrano in Italia. Dalla Jugoslavia e dai valichi italo-austriaci di *Coccau* e di *Monte Croce Carnico*, diretti alle località turistiche di Grado e di Lignano Sabbiadoro, che da oggi hanno praticamente iniziato la stagione balneare. Il traffico subisce un certo rallentamento sulla Pontebbana, nei pressi di Dogna, dove due giorni or sono si è abbattuta una frana, e la circolazione avviene a senso unico alternato. Il tempio mariano di Monte Grisa, sull'altipiano carsico, verrà illuminato da fasci di luce bianchissima, visibili lungo tutto l'arco del golfo fino in Istria.

Il traffico è intensissimo particolarmente sulle strade che conducono a *Merano*, meta principale dei turisti stranieri. Con l'apertura, avvenuta ieri limitatamente al traffico leggero, del passo del Giovo, i turisti convergono nella città del Passirio da tre direttrici e cioè direttamente dal Brennero, dal passo di Resia lungo la Val Venostra e da Bolzano. Anche i centri di sport invernali e particolarmente la Val Gardena sono affollatissimi. Sono ancora chiusi al transito automobilistico i passi Gardena e Sella.

Nel *Napoletano*, gli alberghi di Capri, di Ischia e della penisola sorrentina sono affollati già da ieri. Quest'anno molti turisti hanno «scoperto» Procida, la più piccola delle isole del golfo di Napoli. Gli alberghi dell'isola registrano, infatti, il quasi tutto esaurito. Affollate anche le spiagge di Licola e di Miliscola, nella costa Flegrea. Lunghe file di auto, già da stamane erano ai caselli delle autostrade per Salerno e per Roma. Sono in molti i napoletani che hanno lasciato di prima mattina la città per il lungo «fine settimana». Pattuglie della polizia stradale controllano il traffico: sono 285, più 22 squadre di agenti per il pronto impiego, un elicottero sorveglia dall'alto lo scorrimento del traffico segnalando eventuali intralci e incidenti.

Le manifestazioni pasquali sono in pieno svolgimento in *Sicilia*. A Palermo la processione del Sabato Santo con la statua della Immacolata portata a spalla si è snodata sotto una sottile pioggia che continua a cadere fin dal primo mattino. Sono giunte in Sicilia numerose comitive di turisti italiani e stranieri, che hanno però avuto la sgradita sorpresa di trovare il cielo nuvoloso e una temperatura ben più bassa di quella che solitamente si ha in Sicilia in questo periodo dell'anno.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Parigi — Un gruppo di turisti stranieri in visita alla capitale francese, riposa ai piedi della celebre basilica del Sacro Cuore

In attesa del treno a Milano

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Una panoramica della stazione ferroviaria di Milano in questi giorni di grande esodo per le festività pasquali

COLLEGAMENTO TELEVISIVO VIA SATELLITE CON GLI S.U.

STAMANE IL MESSAGGIO DEL PONTEFICE AL MONDO

Paolo VI celebrerà in precedenza la messa a Prima Porta
I suggestivi riti di ieri nella Capitale per la «veglia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 10

Domani a mezzogiorno, dopo aver celebrato la Messa sul sagrato della basilica vaticana, Paolo VI rivolgerà al mondo il tradizionale messaggio di Pasqua dalla loggia centrale del tempio ed impartirà la benedizione «urbi et orbi». La radio vaticana sarà collegata per l'occasione con numerose emittenti estere e con la RAI: i solenni riti romani saranno trasmessi anche in eurovisione e con collegamenti, via satellite, per gli Stati Uniti e varie nazioni sud americane.

Nella immediata vigilia si calcola che converranno in piazza San Pietro e in via della Conciliazione oltre duecentomila persone, anche se le previsioni del tempo — almeno fino ad ora — non sono delle migliori. Il Papa inizierà la sua giornata pasquale recandosi in periferia, a Prima Porta per celebrare la messa nella nuova chiesa dei santi Urbano e Lorenzo. Sarà, per il Papa, un ritorno tra i fedeli della borgata: vi si recò infatti il 4 settembre del 1965 per confortare e soccorrere le popolazioni del comprensorio gravemente colpite dall'alluvione.

Stanotte le oltre quattrocento campane di Roma hanno salutato, alle ventiquattro in punto, la «Resurrezione». Come ogni anno ha dato l'avvio ai rintocchi la campana di Sant'Agostino, nel vecchio centro storico, collegata con la RAI: hanno fatto eco le altre campane e lo straordinario concerto notturno si è protratto per circa cinque minuti. Affollatissime le chiese per la «veglia pasquale». Straordinaria l'animazione nelle vie. In San Pietro i riti della Resurrezione, ai quali ha preso parte il Papa, sono stati anticipati alle diciassette, così come a San Giovanni in Laterano ed a Santa Maria Maggiore.

Nell'atrio della basilica vaticana il Papa ha proceduto al rito della benedizione del fuoco alla presenza di cardinali, prelati e di una grande folla di fedeli. Si è quindi formata la processione del «Lumen Christi», suggestive le invocazioni sotto le immense volte in penombra. Il significato della Resurrezione è stato sottolineato dal canto dell'exultat nella melodia gregoriana. Al «Gloria» della Messa, intonato dal Papa ha fatto eco la Cappella Sistina e la voce dell'organo e tutte le luci della basilica sono state accese.

Successivamente, dopo il canto della epistola e la solenne proclamazione dell'Alleluia («Santo Padre — ha detto il diacono — vi annunzio un grande gaudio e cioé l'Alleluia») il Papa ha presieduto alla liturgia battesimale. Benedetta l'acqua lacustre ha invitato i presenti a rinnovare i voti battesimali. E' seguita la liturgia eucaristica. Anche quest'anno il campanone della basilica vaticana ha annunciato la Resurrezione con oltre quattro ore di anticipo sulle altre campane di Roma.

A. Paglialunga

PASQUA «ECUMENICA» dei cattolici greci

Atene, 10

La comunità cattolica di Grecia, che ammonta a cinquantamila anime, per la prima volta non celebra quest'anno la Pasqua secondo il calendario gregoriano.

Il consiglio episcopale greco, d'accordo con il Vaticano, ha infatti spostato le celebrazioni della Pasqua a domenica prossima 18 aprile, facendole coincidere con la Pasqua ortodossa del calendario giuliano.

Solo la diocesi di Siros, che comprende anche i cattolici dell'isola di Creta e di Santorino, mantiene ancora per quest'anno la Pasqua secondo la tradizione, venendo così incontro alle richieste delle popolazioni locali. *(Ansa)*

LE CELEBRAZIONI DELLA PASQUA IN ISRAELE

A Gerusalemme si prega per gli ebrei nell'URSS

Migliaia di pellegrini ai piedi del «muro del pianto»
Rievocato l'esodo dall'Egitto 1300 anni a. Cristo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gerusalemme, 10

In occasione del primo giorno di «Pesach», la Pasqua ebraica, oggi migliaia e migliaia di pellegrini si sono ammassati ai piedi del muro del pianto per invocare — nel ricordo dell'esodo del popolo di Israele dallo Egitto 1300 anni prima di Cristo — una felice riuscita di un moderno esodo degli ebrei che ancora si trovano nell'Unione Sovietica.

Fin da questa mattina all'alba una gran folla di ebrei, gli uomini con il capo coperto e con lo scialle della preghiera sulle spalle, si era ammassata davanti al muro della preghiera, che sarebbe la parete occidentale del famoso tempio di Salomone distrutto dai romani nel Settanta dopo Cristo. Era il più importante luogo sacro del giudaismo e di esso è rimasta in piedi appunto solo la parete occidentale che gli israeliani riuscirono a riconquistare ai giordani nella guerra dei sei giorni del giugno del 1967.

Già alla vigilia di «Pesach» i giornali israeliani avevano pubblicato con prominenza le notizie relative ai maltrattamenti inferti dalle autorità sovietiche ai cittadini di religione ebraica e avevano sollecitato tutti i lettori a ricordarsi di pregare per i confratelli perseguitati. Cosa che — come abbiamo detto all'inizio — è stata fatta puntualmente e con grande devozione.

La ricorrenza della solenne festa religiosa, però, non ha fatto dimenticare alle autorità israeliane di mantenersi come sempre all'erta e di continuare ad osservare attentamente la situazione soprattutto per quanto riguarda i movimenti delle vicine, quanto ostili, forze militari dei paesi arabi confinanti.

U. P. I.

TURISTI SOTTO L'OMBRELLO A ROMA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Con l'arrivo della primavera, cominciano ad affluire a Roma i primi turisti. Qui un gruppo di persone sta ammirando la famosissima Fontana di Trevi, malgrado la fitta pioggia

DA 24 PAESI

RAGAZZI SUBNORMALI pellegrini a Lourdes

Lourdes, 10

In occasione della Pasqua 1971, per la prima volta, Lourdes è stata meta di un pellegrinaggio organizzato di ragazzi ritardati mentali. Ce ne sono 4000 di 24 paesi, accompagnati da 800 genitori e insegnanti. La maggioranza sono cattolici. Alcuni, possono camminare e parlare, gli altri vengono spinti su sedie a rotelle o trasportati in barella fino alla famosa «esplanade», davanti alla basilica del Rosario, e alla grotta.

C'è una grande calma e un silenzio quasi assoluto nel «luogo dei miracoli», dove la Chiesa dice che la Signora di Lourdes è intervenuta 22 volte dal 1947 guarendo altrettanti incurabili. La cittadina di Lourdes, con le multicolori bancarelle che vendono carillon, bottiglie dell'acqua della grotta e temperini «benedetti» con l'immagine della Vergine, sembra remota.

Il pellegrinaggio pasquale, denominato «Fede e luce» è stato organizzato da Jean Vanier, figlio dell'ex governatore generale del Canadà. Per lui, gli handicappati mentali sono una continua lezione di umiltà e innocenza. «Il miracolo in cui speriamo — dice Vanier — è che la gente normale impari a rispettare i diritti e le sofferenze di questi ragazzi. Li abbiamo radunati qui per dimostrare che non sono mostri ma persone che hanno bisogno di amicizia e hanno diritto a buone scuole e a un buon trattamento».

Dopo l'arrivo del pellegrinaggio a Lourdes, c'è stata una tavola rotonda per genitori e insegnanti e un seminario per medici specialisti. Domani si celebrerà una solenne messa pontificale cui seguirà a sera una processione al lume delle torce. *(Ap)*

IN VACANZA IN ITALIA

«PUNTATA» A LUGANO del Cancelliere Brandt

Como, 10

Il Cancelliere tedesco Willy Brandt, il quale sta trascorrendo un periodo di riposo a Riva del Garda, ha compiuto oggi una breve visita a Lugano.

Atterrato alle 10.30 con un elicottero militare all'eliporto della guardia di finanza di Capiago Intimiano, il Cancelliere Brandt ha raggiunto in automobile Como e ha attraversato il confine svizzero a Ponte Chiasso. Alle 14 è rientrato in Italia e si è trattenuto a Como per la colazione, in un ristorante del centro. Willy Brandt, il quale era accompagnato da sette persone, tra cui il delegato dell'Enit in Germania, è poi ripartito in elicottero per Riva del Garda. *(Ansa)*

UNA POCO PIACEVOLE SORPRESA PER I TURISTI

FIRENZE A MEZZO SERVIZIO

Gravi disagi per lo sciopero del personale alberghiero
Enorme attesa per lo «scoppio del carro» di stamane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 10

Turisti da tutto il mondo affollano da una settimana Firenze secondo la tradizione che li vuole presenti in massa, in visita ai monumenti e ai musei della città assieme all'arrivo dei primi fiori sui peschi, sui mandorli e sui ciliegi. Proprio per vedere se sono fioriti i ciliegi che la città di Kioto, gemella di Firenze, ha mandato per rallegrare il viale di una borgata satellite, è arrivato il vice sindaco della città giapponese, un turista di eccezione ma non troppo, visto che da qualche anno proprio in primavera i cittadini del Sol Levante sono in buon numero fra gli ospiti stranieri della città.

La delusione delle scorse settimane, quando perdurava lo sciopero nei musei statali e costringeva i turisti venuti da molto lontano ad andarsene senza aver ammirato i capolavori di Raffaello, dell'Angelico, di Michelangelo e di tutti i grandi dell'arte del Rinascimento, per fortuna non c'è stata per i turisti pasquali in quanto i musei da qualche giorno sono già riaperti. Però un neo, e di non piccole proporzioni, lo ha rappresentato un altro grave ostacolo alla vita tranquilla dei turisti arrivati a Firenze: lo sciopero del personale alberghiero.

Non è infatti piacevole venire a trascorrere una vacanza dagli Stati Uniti o da Stoccolma e doversi rifare il letto d'albergo, mangiare al buffet freddo, scaricarsi i bagagli, essere privi, cioè, di quell'insieme di servizi per cui la ricettività fiorentina è sempre stata nei primi posti della graduatoria nazionale e che causa questo sciopero (turisticamente impolitico) è stata messa a dura prova. A onor del vero gli albergatori hanno fatto del loro meglio per rendere più agevole possibile la sosta degli ospiti, ma logicamente le reazioni non sono mancate e le disdette negli alberghi sono state cospicue: non tanto però da mettere in crisi la struttura turistica fiorentina perché i visitatori, pur di trascorrere qualche giorno sotto il campanile di Giotto e non privarsi della passeggiata sul Ponte Vecchio, hanno accettato anche lo sciopero alberghiero restandosene a Firenze pur con i piccoli disagi provocati dall'agitazione sindacale.

La prova ce l'ha data il traffico caotico del Venerdì e del Sabato santo per il centro cittadino e i Lungarni; e la prova principale ce la danno le migliaia di turisti di ogni età che se ne stanno dall'alba al tramonto col naso all'insù ad ammirare i tesori inimitabili dell'arte fiorentina di ogni tempo. Domattina ci sarà la solita folla, fatta di fiorentini curiosi di vedere come vola la «Colombina», ma anche e soprattutto di stranieri, fra il Battistero e la porta del Duomo, ad assistere allo «scoppio del carro», il monumentale strumento di legno variopinto, pieno zeppo di fuochi d'artificio, che la «Colombina», partendo dall'altar maggiore della cattedrale incendierà al momento del «Gloria», fra il suono festoso delle campane di ogni chiesa.

Fulvio Apollonio

UN METRO E MEZZO!

NEVE DI PRIMAVERA nell'Arabia Saudita

Jeddah, 10

Uno strato di neve alto un metro e mezzo ricopre oggi alcune zone dell'Arabia Saudita, un paese noto soprattutto per il suo petrolio e i suoi torridi deserti.

La neve è caduta abbondante nella zona di Ibha, un centro nel Sud-Ovest del Paese, e ha in alcuni punti provocato l'interruzione del traffico stradale. La neve non è un fatto eccezionale nella Arabia Saudita, dove vi sono anche montagne alte fino a 3000 metri. E' invece del tutto eccezionale che vi siano nevicate così copiose come quella caduta su Ibha, una località dove solitamente la temperatura media non scende mai al di sotto dei venti gradi. *(Ansa - Reuter)*

L'individuo e l'ambiente Un seminario a Venezia

Venezia, 10

Si svolgerà a Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini, dal 13 al 18 aprile, il quarto seminario interdisciplinare internazionale organizzato dalla commissione nazionale italiana per l'UNESCO, sul tema «L'individuo e il suo ambiente». Parteciperanno oltre trenta scienziati provenienti da diversi paesi, e un ristretto numero di studenti e di giovani ricercatori.

L'argomento del seminario, muovendo dalle premesse remote del fenomeno dell'aggressione contro la natura, considera l'ecologia come un problema che investe le più diverse scienze, non come una somma di avvertenze pratiche, come appello al senso estetico o all'istinto di conservazione della specie umana. Il seminario amplia in modo significativo la prospettiva dell'ecologia, considerandola in tutta la sua generalità e in tutte le sue implicazioni, come problema dell'«individuo» e dell'ambiente, e non soltanto dell'«uomo» e dell'ambiente.

I risultati dell'incontro contribuiranno agli studi promossi dall'UNESCO nel quadro del programma «L'uomo e la biosfera» e, più ampiamente, al dibattito mondiale attualmente in corso sui gravi problemi della ecologia.

VARIABILI LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE SU TUTTE LE REGIONI DELLA PENISOLA

Tempo: i meteorologi scuotono il capo

Mobilitazione generale per carabinieri e polizia della strada - Un decalogo per chi lascia la casa a «disposizione» dei ladri

Roma, 10

Tempo incerto per Pasqua e Pasquetta: queste le previsioni degli esperti dell'Aeronautica per i due giorni in cui milioni di italiani lasceranno le loro città per la prima lunga vacanza di primavera. Le condizioni meteorologiche saranno migliori nelle regioni settentrionali a partire da domani. Nel resto d'Italia si alterneranno nuvole, piogge e schiarite.

Per quest'anno sia il ministero dei trasporti che le ferrovie dello Stato hanno previsto un movimento eccezionale nei due giorni di festa: le città dovrebbero rimanere pressoché deserte, perché si calcola che saranno in giro circa 13 milioni di automobilisti, mentre qualche milione di persone viaggerà in ferrovia. L'Automobile club d'Italia ha reso noto che il traffico automobilistico ha raggiunto la sua massima intensità ieri sera; oggi c'è stata un'intensificazione di traffico locale intorno ai grandi centri urbani nelle ultime ore della mattinata e dalle 18 alle 21.

La polizia stradale e l'Automobile club d'Italia, attraverso la radio, esortano gli automobilisti affinché la condotta consapevole di ciascun guidatore valga ad evitare, quest'anno, l'aumento del 65 per cento, rispetto alla media giornaliera normale, riscontrato negli ultimi dieci anni per gli incidenti mortali e per il numero dei feriti nei giorni di Pasqua e Pasquetta.

La direzione generale delle ferrovie ha istituito in tutta Italia circa 260 treni straordinari, che funzioneranno da oggi a lunedì e che potranno far fronte a un maggiore afflusso di circa 300 mila viaggiatori, rispetto a quello che la rete ferroviaria italiana normalmente recepisce. Da martedì i treni straordinari si ridurranno a 210.

Per il grande esodo pasquale il ministero degli interni ha impartito disposizioni dirette ad intensificare i servizi di vigilanza e di controllo sulle strade maggiormente interessate al traffico automobilistico. «Lo scopo cui si tende — è detto in un comunicato — è principalmente quello di ottenere che la circolazione si svolga con la massima regolarità e nelle migliori condizioni di sicurezza, in modo da prevenire incidenti o, quanto meno, limitare al minimo le sciagure della strada.

Per raggiungere tale obiettivo, i reparti della polizia stradale, avvalendosi anche della collaborazione degli osservatori a bordo di elicotteri e con il concorso dei rinforzi messi a disposizione dai reparti provinciali, terranno sotto stretta e continua vigilanza per tutto il periodo festivo i tratti nevralgici della rete stradale e autostradale, per assicurare al massimo la fluidità della circolazione».

Un'adeguata intensificazione dei servizi è stata disposta anche dall'Arma dei carabinieri.

La direzione generale di pubblica sicurezza si è preoccupata ovviamente anche delle possibilità di crimini nelle città che restano deserte. A tal fine la polizia, in occasione di queste festività, rivolge un invito ai cittadini perché imparino in primo luogo a tutelare da se stessi i propri beni, «non trascurando elementari norme di prudenza e cautela senza invogliare quasi, con un comportamento distratto e imprudente, il criminale ad operare o comunque facilitandone molto l'azione criminosa». A questo scopo la direzione di P.S. ha predisposto un decalogo per i cittadini che si apprestano a lasciare il luogo di residenza per trascorrere al mare o in montagna le festività pasquali. Ecco le dieci norme che la polizia suggerisce ai cittadini per scoraggiare le azioni criminali:

«1) Assicurarsi che le finestre e le porte delle proprie abitazioni siano ben chiuse; 2) assicurarsi, se si ha una cassaforte, che sia chiusa; 3) incaricare possibilmente un vicino di controllare di tanto in tanto che la porta d'ingresso e le finestre non siano state forzate o aperte; 4) depositare i valori (gioielli, contanti e argento) in una cassetta di sicurezza o in altro luogo sicuro; 5) assicurarsi che gli eventuali congegni di allarme e i sistemi di protezione antifurto siano funzionanti.

Il decalogo così prosegue: 6) coloro che rimangono nelle case si ricordino di segnalare alla polizia eventuali persone sospette nei pressi di appartamenti vuoti; 7) chi parte in automobile non lasci mai valige, indumenti, apparecchi fotografici o pacchi, anche se la vettura è chiusa a chiave: qualsiasi oggetto in vista può rappresentare un incentivo al furto; 8) prendendo alloggio negli alberghi evitare di lasciare gioielli e valori nella camera depositandoli presso la direzione; 9) i proprietari di negozi evitino di lasciare esposti nelle vetrine dell'esercizio incustodito oggetti di valore; 10) in caso di urgenza il cittadino formi il numero telefonico «113», ovunque si trovi e in qualsiasi ora del giorno. *(Ansa)*

CRONACHE SPORTIVE

LA SERIE «A» A SEI GIORNATE DALLA FINE NON HA ANCORA RIVELATO TUTTO

SORPRESE DI RIGORE NEL TURNO DI PASQUA?

Il Napoli torna a San Siro dopo la «battaglia» con l'Inter: è in ballo il secondo posto

Venticinque giornate di campionato. Il calendario scorre veloce: ancora sei giornate, compresa quella odierna, di grossa suspense sui fronti dello scudetto e della retrocessione. Il duello a distanza fra le vedette lombarde Inter e Milan prosegue questo pomeriggio in tipico clima pasquale. C'è nell'aria odor di sorpresa. Gli impegni delle battistrada sono entrambi costellati da qualche insidioso trabocchetto, e ci sarebbe quasi da meravigliarsi se tutto rimanesse immutato alle cinque e un quarto di stasera.

La capolista Inter affronta nella trasferta di Varese il clima pericoloso del derby, in casa di una squadra ancora bisognosa di punti che nelle precedenti domeniche ha saputo cogliere l'«en plein» ammazza-Milan a San Siro ed ha pareggiato in casa della Juventus. Per i nerazzurri la Brianza non costituirà affatto la meta di una tranquilla «scampagnata» pasquale, tanto più che Nils Liedholm, da vecchio rossonero, confida ardentemente che i suoi ragazzi riescano a giustiziare sul campo anche l'altra compagine milanese.

Fra Milan e Napoli è intanto in ballo il secondo posto, anche se il «diavolo» non ha affatto abbandonato i sogni dello scudetto. I rossoneri devono però pensare prima di tutto a superare a pieni voti l'ostacolo partenopeo, che cerca giustizia a San Siro dove fu amaramente beffato nella partita contro l'Inter. Metti però che il Napoli vinca all'ombra della Madonnina e che contemporaneamente la capolista cada sul terreno di Masnago: allora sì che il campionato diverrebbe un autentico terno al lotto.

La notizia-bomba della settimana resta intanto quella del divorzio fra Herrera e la Roma per incompatibilità di... Marchini (ossia di quattrini). Senza il «mago» in panchina i giallorossi si presentano allo Olimpico per ricevere il non rassegnato Catania. Partite della disperazione anche per la Lazio in casa della Sampdoria e per la Fiorentina a Foggia: il baratro della Serie B sta avvolgendo nelle proprie spire la squadra gigliata.

Torino e Verona sembrano accontentarsi di un pareggio per restare fuori dalla mischia del fondo classifica. Spartizione dei punti in vista anche fra Lanerossi e Juventus: la «vecchia signora» ringiovanita si prepara unicamente a fare la festa all'Inter nell'incontro di domenica prossima. In tutta «souplesse» si affrontano Bologna e Cagliari: l'attesa è solamente per un gol di Riva. Ed ora attendiamo la sorpresa di Pasqua in questo campionato «thrilling».

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Bologna - Cagliari: Cantelli
Foggia - Fiorentina: Lattanzi
L. Vicenza - Juventus: Acernese
Milan - Napoli: Lo Bello
Roma - Catania: Picasso
Sampdoria - Lazio: Francescon
Torino - Verona: Panzino (campo neutro Piacenza)
Varese - Inter: Toselli

CLASSIFICA: Inter p. 37; Milan p. 35; Napoli p. 33; Juventus p. 28; Bologna p. 27; Roma, Cagliari p. 25; Foggia p. 22; Verona p. 21; Sampdoria, Torino, Varese, Lanerossi Vicenza p. 20; Fiorentina p. 18; Lazio p. 17; Catania p. 16.

Telegramma di Herrera ai giocatori della Roma

Roma, 10

Helenio Herrera ha comunicato che non assisterà alla partita di domani allo stadio olimpico tra la Roma e il Catania. Herrera ha infatti reso noto di aver inviato ai giocatori della Roma un telegramma, contenente fra l'altro l'annuncio che non sarà presente alla partita «per evitare ulteriori esuberanze polemiche che potrebbero danneggiare la squadra ed anche in ottemperanza alla giusta esortazione distensiva della Federcalcio».

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Luciano Tessari, nuovo allenatore della squadra giallorossa dopo il clamoroso allontanamento di Helenio Herrera, assieme al giocatore Cordova (genero del presidente Marchini)

Oggi alla TV

Rugby e ippica figurano nel «Pomeriggio sportivo» odierno; sul programma nazionale, dalle 15 alle 16.30, andrà in onda da Bucarest la telecronaca dell'incontro di ruby Romania-Italia; sul secondo canale, con inizio alle 17, sarà trasmesso il «Premio Elena» di galoppo in programma a Roma. Sono confermate, inoltre, le consuete rubriche sportive della domenica.

Mirandola — Giancarlo Polidori, a destra, abbracciato da Dancelli. Nella foto piccola, l'arrivo (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

BASSO E ZANDEGU' BATTUTI IN VELOCITA' DAL CORRIDORE DELLA SCIC

Sprint vincente di Polidori nel Gran Premio Cemab a Mirandola

Motta ha ottenuto il quarto posto - Non si sono quasi visti Gimondi e Bitossi

Mirandola, 10

«Vado piano, è la verità; se andassi forte avrei vinto ancora meglio». Queste le prime parole di Giancarlo Polidori, subito dopo il successo nella decima edizione del Gran Premio Cemab, prima prova del Trofeo Cougnet, sul traguardo di Mirandola. E' stata la risposta scherzoso e soddisfatta a chi lo rimproverava per le sue dichiarazioni pessimistiche fatte ieri alla punzonatura. «Non vi aspettate niente — aveva detto — perché non sono io. Risento ancora della crisi subita al Giro della Calabria. Davvero sono poco allenato. Mi vedrete al Giro delle Marche».

Così si era espresso Polidori, e oggi, subito dopo il suo colpo a sorpresa, era raggiante. «Sono scattato a 500 metri dal traguardo — ha spiegato poi — rispondendo a un allungo di Paolini sul quale si erano portati tre o quattro corridori. E' stata una partenza in contropiede, poi ho resistito mettendocela tutta». Polidori, che vinse l'ultima tappa della Tirreno - Adriatico a San Benedetto del Tronto, con una fuga isolata conclusiva, è stato festeggiato da Dancelli, che, ormai ristabilito, ha seguito i compagni di squadra incitandoli sul traguardo.

Basso, gran favorito della vigilia, non ce l'ha fatta a imporsi. Ha detto Albani: «E' il destino. Se Polidori non fosse riuscito a beffare tutti, adesso sul podio dei vincitori ci sarebbe Basso».

La corsa è stata molto lineare: 145 chilometri di fuga interpretati dal terzetto Boifava, Eirk Petterson e Francioni, che ha preso il largo dopo pochi chilometri, aumentando il suo vantaggio sul tratto in salita, difendendolo in discesa e migliorando ancora nella successiva salita, ma poi cedendo negli ultimi decisivi chilometri sul circuito di Mirandola. Dei tre, tutti encomiabili, il migliore è stato senza dubbio Francioni, che ha avuto ancora la forza, quando i suoi compagni sono stati raggiunti e superati, di resistere per un giro, il terz'ultimo, all'avanguardia della corsa.

I migliori, cioè i corridori più noti, non si sono messi quasi mai in luce. I conti quadrano per i corridori della Scic, che con Polidori hanno centrato il bersaglio del successo; non quadrano per Basso, attesissimo velocista, e nemmeno per la Salvarani che pure ha piazzato Zandegù e Motta ai posti d'onore, rispettivamente terzo e quarto. E' evidente che il direttore sportivo Adorni pensava, con l'uno o con l'altro, di cogliere la vittoria. Ma il riuscito tentativo a sorpresa di Polidori ha sconvolto i piani tattici.

Bitossi e Gimondi non si sono mai affacciati alla ribalta. Per quanto riguarda il campione di Italia, che rientrava alle corse dopo la Milano-Sanremo, era logico non doversi attendere di più, mentre per Gimondi il percorso forse non si adattava alle sue caratteristiche.

ORDINE D'ARRIVO

1) Giancarlo Polidori (Scic), 192 km in 5 ore e 3', media kmh 38,020; 2) Marino Basso (Molteni); 3) Dino Zandegù (Salvarani); 4) Motta (Salvarani); 5) Tumellero (Molteni); 6) Franco Mori (Scic); 7) Gosta Pettersson (Ferretti - Sve.); 8) Durante; 9) Maggioni; 10) Gimondi; 11) Bassini; 12) Zilioli; 13) Aldo Moser; 14) Paolini; 15) Gualazzini; 16) Della Torre; 17) Castelletti; 18) Francioni, tutti con il tempo del vincitore; 19) Favaro a 1'27"; 20) Spadoni s.t.; 21) Fezzardi a 1'50"; 22) De Novellis a 1'55"; 23) Pella a 2'30"; segue il gruppo con lo stesso tempo.

L'Austria a Cortina vince il Trofeo Nordica

Cortina d'Ampezzo, 10

Il «Trofeo nordica 1971» di slalom gigante, per ragazzi dai 6 ai 16 anni, disputatosi oggi a Cortina è stato vinto dall'Austria. Due i tracciati: per i ragazzi dai 6 ai 12 anni la lunghezza era di 800 metri, il dislivello di 210 e le porte 35; per quelli dai 13 ai 16 anni, la lunghezza era 1100 metri il dislivello di 310 e le porte 49.

Durante la premiazione, è stato assegnato a Gustavo Thoeni e a Clotilde Fasolis il premio «Felice Mariotti» destinato, in seguito ad un pubblico referendum, al miglior sciatore dello anno. Hanno presenziato alla manifestazione il segretario generale del CONI dott Giordano Bruno Fabjan e il presidente della FISI Omero Vaghi, i consiglieri nazionali col. Lorenzo Cappello, comandante della scuola alpina Guardie di P. S. di Moena e il col. Carlo Valentino, comandante della scuola alpina delle Fiamme gialle di Predazzo.

SOFTBALL: SERIE «A»

■ Il massimo campionato di softball femminile si inizierà il 18 aprile. Sogno Baby Opicina e Peanuts sono state incluse nel girone «B» unitamente a Treviso, Fond Art, Arcella, Norditalia e Verona. Nel primo turno il Sogno Baby ospiterà il Treviso, mentre il Peanuts riceverà la visita del Fond Art.

DUE PUNTI D'OBBLIGO PER GLI ALABARDATI OGGI AL «GREZAR»

Triestina «nuova» contro il Sottomarina

Appello di capitan Scala al pubblico perché sostenga la squadra

Pison le pensa tutte per tirar fuori la Triestina dal vicolo cieco in cui sembra capitata. Dopo il derby di domenica scorsa al «Moretti», il tecnico ha deciso di rivoluzionare la squadra, concedendo un po' di respiro ad alcuni giocatori apparsi affaticati, innestando nella formazione gente nuova, fresca, riposata. «Speriamo — ha detto l'allenatore — che le innovazioni portino i frutti sperati. In retroguardia le sostituzioni sono state dettate dalla necessità di sveltire maggiormente il gioco; all'attacco la presenza di Tumiati dovrebbe dare maggior peso e pericolosità al reparto avanzato. Nessuno comunque pretenda miracoli dagli undici in campo. La partita sarà molto difficile, inutile farsi illusioni, in quanto nessuno regala nulla».

— La Triestina se non vince si trova ancora maggiormente nei guai...

«I due punti, si capisce, sono inidispensabili come l'aria che respiriamo, tuttavia ciò non significa che abbiamo già in tasca il successo. Sarebbe troppo bello... Sarà una grossa battaglia perché il Sottomarina non vorrà certamente uscire sconfitto dal «Grezar» e quindi adotterà una tattica prudenziale; per superarlo i giocatori dovranno dare fondo a tutte le loro energie. E' innegabile che un grosso apporto, in una partita così importante, ci potrà giungere dal pubblico».

Un appello ai tifosi lo ha voluto rivolgere pure capitan Scala: «Noi faremo di tutto — ha detto il giocatore — per far trascorrere una Pasqua il più felice possibile ai nostri sostenitori, ai quali però chiediamo di sorreggerci e incoraggiarci dal primo all'ultimo minuto».

La Triestina quindi è arrivata al punto d'aver assolutamente bisogno di tutti per ottenere il successo pieno ed evitare di «andare in barca». L'operazione salvezza può avere inizio proprio contro il Sottomarina, in una partita che la squadra alabardata non può sbagliare.

La formazione sarà quella annunciata: Colovatti: Braico, Moretti; Del Piccolo, Martinelli, Scala; Tumiati, Truant, Ciclitira, Loppoli, Fregonese. D'Ambrogio sarà il secondo portiere mentre la scelta del giocatore che siederà in panchina con la maglia numero tredici fra Rigo e D'Eri verrà effettuata poco prima della partita.

La partita avrà inizio alle ore 15.30 e sarà diretta dal signor Prati di Parma.

C. N.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Alessandria - Udinese: Barboni
Padova - Monfalcone: Schena
Parma - Rovereto: Testuzza
Pro Patria - Piacenza: Canova
Seregno - Lecco: Pedretti
Solbiatese - Derthona: Borghesi
Trento - Reggiana: Calì
Triestina - Sottomarina: Prati
Venezia - Treviso: Artico
Verbania - Legnano: Baroncini

CLASSIFICA: Alessandria p. 42; Reggiana p. 41; Padova p. 37; Trento, Venezia p. 33; Parma p. 32; Solbiatese p. 31; Lecco p. 29; Treviso p. 28; Seregno p. 27; Udinese p. 26; Rovereto, Verbania p. 25; Pro Patria, Piacenza, Legnano, Triestina p. 24; Derthona p. 21; Monfalcone p. 18; Sottomarina p. 16.

TORNEO «CITTA' DI UDINE»

Finalissima tra viola e juventini

Fiorentina e Juventus si contenderanno domani al «Moretti» di Udine (ore 16.30) il trofeo «Città di Udine» per allievi, avendo vinto le due semifinali di ieri, rispettivamente sul Lanerossi per 2-0 e sulla Dinamo di Zagabria per 3 a 2. Lanerossi e Dinamo si affronteranno per il terzo posto, sempre al «Moretti», con inizio alle 15.

Ecco il dettaglio delle due semifinali.

Fiorentina - Lanerossi 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 7' e all 11' Caso. FIORENTINA: Pellicano: Lafi, Starnotti; Braglia (Filignati), Bona, De Simone; Caso (D'Aurelio), Rosi, Colombi Zottoli, Novelli; Del Bono. LANEROSSI: Roncadin; Tarocco, Simonato; Albertini, Soave, Campagnolo; Tomuoso, Dal Bianco, Saccomani, Zanella, Baggio (Domenicazzi); Romia. ARBITRO: Corbelli di Udine.

Percoto, 10

Fiorentina e Lanerossi Vicenza sono state protagoniste di una gara molto combattuta e positiva anche sul piano tecnico. Alla fine hanno vinto con pieno merito i viola, ma i vicentini sono usciti a testa alta dallo stadio. L'incontro si è risolto nei primi minuti di gara, quando per due volte l'estrema destra toscana Caso ha superato il portiere avversario con due magistrali colpi di testa. Il Lanerossi ha accusato il colpo e nel primo tempo ha subito la costante pressione viola.

Nella ripresa la Fiorentina, più dotata fisicamente dei veneti, ha badato unicamente a difendersi e il Lanerossi ha tentato di recuperare portandosi con maggior volontà, ma senza fortuna, all'attacco. All'8 i vicentini riuscivano ad accorciare le distanze con Albertini, ma l'arbitro annullava per un presunto fuorigioco.

C. M.

Juventus - Dinamo 3-2

MARCATORI: nel p. t. al 11' Giurcovic (Din.), al 24' Chiarenza (Juv.); nel s. t. al 9' Grillez, al 15' e al 17' Chiarenza. JUVENTUS: Massimini; Lagonigro, Martines; Cheula, Burvio, Guerri (espulso al 28' della ripresa); Chiarenza, Balladino, Nemo (Vaudania), Maggiora, Franceschelli (Balestro) DINAMO: Vukich; Maior, Faleck; Scuteski, Kuzze, Mikac; Vujasmovich Grilez, Lukach, Giurcovic, Psaker. ARBITRO: Gradini di Portogruaro.

Concordia Sagittaria, 10

Il pubblico delle grandi occasioni, una nutrita schiera di tifosi bianconeri, la partecipazione della banda di Sesto al Reghena, hanno portato stasera a Concordia Sagittaria quella atmosfera elettrizzante che solo grossi derby o avvenimenti danno. Il risultato finale di 3 a 2 arride alla compagine juventina, che con pieno merito si presenterà al Moretti per contendere la prima o seconda posizione in questo ambito torneo calcistico.

La Dinamo, che al 14' della ripresa si trovava in vantaggio per 2 a 1, si è vista sfuggire tra le mani nel giro di due minuti l'ambita posta; l'ala Chiarenza infatti, grazie a un non comune fiuto della rete, riusciva a capovolgere il risultato al 15' e al 17' della ripresa. Della Juve bisogna dire che ha messo in mostra un ottimo assieme, anche se l'abbiamo vista un po' più forte nell'ultima partita qui a Concordia. La Dinamo è apparsa solidissima in tutti i reparti, ma le è mancato un pizzico di fortuna per raggiungere il risultato che avrebbe senza dubbio meritato.

G. M.

ANTICIPI SERIE C

■ Il Genoa ha battuto per 1-0 il Ravenna nell'anticipo di Serie C, girone B, disputato ieri. Per il girone C, vittoria dell'Imola sul Torres, per 1-0.

LE PROVE PER LA «CONCHIGLIA D'ORO SHELL» DI DOMANI A IMOLA

Gira bene Parlotti nella 125

Nella minor classe si fa vivo Però

Imola, 10

Giornata di assaggio e di collaudo per la «Conchiglia d'oro Shell» motociclistica che si svolgerà lunedì nell'autodromo «Dino Ferrari» di Imola con la partecipazione di 350 piloti. Tutti i migliori in pratica hanno provato senza però impegnarsi troppo. Pasolini, ad esempio, ha compiuto un giro con la 250, mentre è probabile che domani provi anche la nuova bicilindrica 350 Aermacchi. La vera selezione che restringerà il campo dei partenti a 22 concorrenti per classe si avrà domani. Con la seconda parte di prove ufficiali dei seniores, domani vi sarà anche la disputa delle tre gare riservate al Campionato italiano juniores e quella riservata alle macchine di serie. In quest'ultima dovrebbe correre anche Phil Read in sella ad una Honda. Ecco i tempi migliori delle prove di oggi:

Classe 50 cc: Nieto (Spagna, Derby) 2'31" alla media di km 119,610; Parlotti (Tomos) 2'35"2; Ieva (Morbidelli) 2'36"2; Però (Tomos) 2'40"3; Giuliano (Malanca) 2'40"5; Ringhini (Morbidelli) 2'42"; Bruschini (Villa); 2'42"7; Pasquier (P. Monaco, Derby) 2'43"3.

Classe 125 cc: Parlotti (Morbidelli) 2'10"9 media km 137,997; Simmonds (Ingh., Kawasaki) 2'14"2; Mancini (Aermacchi) 2'20"1; Consalvi (Aermacchi) 2'21"7; Ieva (Aermacchi) 2'23"2; Castelli (Aermacchi) 2'23"4; Galliani (Aermacchi) 2'23"7; Armagi (Becaccino) 2'23"8.

Classe 250 cc: Read (Ingh., Yamaha) 2'02"5; media km 147,438; Grassetti (MZ-Springoil) 2'04"; Villa Walter (Villa) 2'05"2; Giansanti (Yamaha) 2'05"5; Brettoni (Yamaha) 2'06"1; Torelli (Yamaha) 2'06"7; Lancaster (Ingh., Yamaha) 2'07"6; Buffarello (Yamaha) 2'08"5; Ringhini (Yamaha) 2'08"6; Mandracci (Yamaha) 2'08"8; Anelli (Yamaha) 2'09"3; Gould (Ingh., Yamaha) 2'09"5; Orsenigo (Yamaha) 2'09"6; Andersson (Svezia, Yamaha) 2'10"; Bartusch (Germ., MZ) 2'11"5.

Classe 350 cc: Agostini (MV) 1'56"6 media km 154,898; Read (Ingh., Yamaha) 2'00"1; Grassetti (Yamaha) 2'02"2; Loro Vasco (Yamaha) 2'04"9; Mandracci (Yamaha) 2'04"9; Lancaster (Ingh., Yamaha) 2'06"4; Perotti (Yamaha) 2'06"6; Ellis (Ingh. Yamaha) 2'07"5.

Classe 500 cc: Agostini (MV) 1'54"6 media km 157.602; Pagani (Linto) 1'58"3; Bertarelli (Kawasaki) 2'01"7; Spaggiari (Ducati) 2'01"7; Zubani (Kawasaki) 2'2"3; Baroncini (Ducati) 2'04"; Gallina (Paton) 2'05"6; Simmonds (Ingh., Kawasaki) 2'06"7.

Inchiesta sulla morte di Angelo Bergamonti

Bologna, 10

L'inchiesta della Magistratura sull'incidente mortale occorso domenica scorsa a Riccione ad Angelo Bergamonti è ancora nella fase preliminare. L'ha detto il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alberto Passarelli, confermando che prima del passaggio all'istruttoria formale si dovrà attendere che giunga la perizia tecnica richiesta e il rapporto dei carabinieri di Riccione. Ciò non potrà avvenire che a metà della prossima settimana quando il magistrato, avuto il fascicolo, ne parlerà con il procuratore capo.

Nel frattempo il dott. Passarelli ha compiuto martedì un sopralluogo sul circuito di Riccione; giovedì presso la sede della RAI di Bologna ha visionato gli spezzoni del filmato trasmesso nella serata di domenica scorsa. Se l'inchiesta sarà approfondita, si dovrà sentire anche la testimonianza di numerosi corridori. Per ora il dott. Passarelli si è limitato a raccogliere tutti gli elementi possibili.

(Ansa)

AUTO

Europeo turismo: le Alfa in prova

Salisburgo, 10

Nelle prove di oggi per la seconda gara del campionato europeo di automobilismo per vetture di turismo, in programma per domani sul circuito di Salisburgo (4325 metri), le Alfa Romeo GTA Junior hanno dominato nel primo gruppo e un'altra Alfa Romeo GTAM ha realizzato il tempo migliore, ex aequo con una Ford Escort, nel secondo gruppo. Il primato del giro è stato realizzato dal tirolese Franz Albert, con una Chevrolet Camaro 4 litri in 1'23"9, alla media oraria di km 181,83. I risultati di oggi:

Primo gruppo (sino a 1300 cc.): 1) Sandro Uberti (It.) e Paco (It.) entrambi su Alfa Romeo, 1'34"2 (media km 161,920); 3) Karl Wendlinger (Au.) Alfa Romeo 1'34"3; 4) Gialuigi Picchi (It.) e Peter Wiederkehr (Svi.) su Alfa Romeo 1'34"4.

Secondo gruppo (sino a 2000 cc.): 1) Toine Hezemans (Ol.) su Alfa Romeo GTAM e John Fitz-Patrick (Ing.) su Ford Escort 1'28"2 (media km 172,830); 3) Helmut Kelleners (Ger. Occ.) BMW 2002 in 1'28"9; 4) Hans Stuck (Ger. Occ.) BMW 2002 in 1'29"6; 5) Carlo Facchetti (It.) Alfa Romeo GTAM 1'29"8.

(Ansa)

TENNISTAVOLO

■ Primo torneo regionale di tennis da tavolo domani a Udine per la coppa «Lupo Sport». La manifestazione si svolgerà nella sala del CSI Friuli di Udine. Alle 8.30 si inizieranno le gare di singolare allievi, juniores e terza categoria; nel pomeriggio alle 15.30 assoluti maschili e doppio assoluto maschile.

PALLACANESTRO SERIE «B» MASCHILE - GLI ANTICIPI DISPUTATI IERI SERA

IL LLOYD ADRIATICO BATTUTO AD ASTI ALLA SPLUGEN IL «DERBY» CON LA PATRIARCA

Saclà - Lloyd 70-63

SACLA': Lonero 4, Vianello 5, Scartozzi 4, Possavino 2, Benevelli 4, Colutti 2, Valentini 2, Vendemini 22, Musatti 14, Billeri 11. LLOYD ADRIATICO: Ponton 4, Zovatto 5, De Gioia 4, Poli 2, Schergat 3, Bicci 12, Poloniato 16, Cepar 17; non entrato Gerebizza. ARBITRI: Ravaioli di Colleferro, Massese di Formia. NOTE: tiri liberi: 6 su 11 per la Saclà e 7 su 11 per il Lloyd. Uscito per 5 falli Bicci (Lloyd). Al 18' s.t. alla panchina del Lloyd fallo tecnico. Auto canestro al 5' del s.t. di Colutti della Saclà.

Asti, 10

La Saclà, nell'ultimo incontro davanti al suo pubblico, ha piegato il Lloyd Adriatico, in ottima giornata. Con la vittoria di questa sera la squadra astigiana si è assicurata la salvezza. Nel primo tempo l'iniziativa è stata tutta di marca astigiana, mentre nel secondo tempo gli ospiti hanno avuto una rimonta, pur non riuscendo mai a raggiungere gli avversari. I triestini si sono sempre impegnati a fondo con tanta buona volontà; la tecnica degli ospiti ha lasciato però più volte a desiderare. Non dobbiamo sottovalutare anche il nervosismo che ha dominato l'incontro degli atleti della Saclà, impegnati in una partita decisiva per la permanenza nella serie cadetta. Il nervosismo dei locali ha degenerato anche in un gioco spesso pesante.

Ecco le varie fasi dell'incontro secondo il punteggio: al 5 7-3 per la Saclà, al 14' 23-13 per la Saclà; nel s.t. al 5' 43-40 per la Saclà.

Luigi Garrone

Splügen - Patriarca 84-72

SPLUGEN: Giorgio Devetag 7, Pieric 20, Flebus 15, Spezzamonte 4, Ardessi 2, Miseri 6, Krainer 3, Comelli, Franco Devetag 6, Di Nallo 21. PATRIARCA: Michelutti 3, Bassi 10, Kristiancich 20, Savino 3, Ponton 4, Del Ben 9, Tarabocchia 5, Sfriso, Moretuzzo 8, Bruni 10. ARBITRI: Sidoli di Reggio Emilia e Baldini di Firenze. NOTE: tiri liberi realizzati 14 su 26 dalla Splügen, 6 su 16 dalla Patriarca. Usciti per 5 falli Spezzamonte al 4', Ardessi al 10', Bruni all'11', Michelutti al 14', Moretuzzo al 15', Pieric al 19', tutti nel secondo tempo.

Gorizia, 10

Dopo cinque sconfitte consecutive, la Splügen ha rotto il ghiaccio, imponendosi ancor più nettamente di quel che non dica il punteggio sulla Patriarca. Il derby non ha offerto grandi emozioni, però il confronto assai cavalleresco è stato ugualmente piacevole e interessante. I goriziani si sono congedati dal pubblico amico con una prestazione che, anche se non è stata tra le più convincenti, è stata tuttavia tra le migliori di questo scorcio finale di campionato.

Indovinate le marcature e abbandonato per una volta il consueto ritmo super-frenetico, la Splügen ha messo in mostra un gioco limpido ed efficace. Il rientro di Pieric ha dato tono alla manovra dei biancocelesti; sotto canestro si sono anche messi in luce Flebus e Di Nallo, autore nel secondo tempo di autentici pezzi di bravura.

Dell'andamento del confronto è presto detto: per 8 minuti iniziali si è avuto un bello equilibrio, poi la Splügen ha spinto sull'acceleratore, conquistando un discreto vantaggio: 43 a 28 al 2' della ripresa. E' seguita una bella reazione da parte friulana, protagonisti i giovani Moretuzzo e Bruni, che ha portato il Patriarca a soli 4 punti di svantaggio sul 46-42; la contro reazione dei locali è sfociata in un nuovo e decisivo allungo della Splügen (76-58).

Tra gli ospiti buona la prova dei quattro «ex» e del giovane Moretuzzo.

Giancarlo Bulfoni

MINIBASKET A NAPOLI

In finale le muggesane

Napoli, 10

Si sono conclusi stasera i gironi di qualificazione del secondo gran premio «minibasket», organizzato dalla «Coca Cola» e dalla commissione nazionale minibasket. Per la categoria «aquilotti», girone A, l'Internazionale 1904 ha superato la Polisportiva Quartiere Sant'Elena per 46-27 e il Pesaro per 44-40. Nel girone A la classifica è la seguente: Pesaro, Trieste e Loano punti 4; Sant'Elena p. 0.

In campo femminile, tre vittorie dell'Inter Club Muggia sulla Juventus Caserta per 30-9, sulla Santa Margherita Bari per 24-23 sulla Santa Cecilia Roma per 40-23. Lunedì finale per il primo posto contro Villasanta, vincitrice dell'altro girone della categoria «Gazzelle».

BASEBALL SERIE «A» - ANCHE L'INCOM LAZIO VITTORIOSA A RONCHI

CUMINI: MOLTI ERRORI E POCA CONVINZIONE

Incom Lazio - Cumini 2-1

Incom Lazio	0	0	2	0	2	1	0	1	2	= 8
Cumini	1	0	0	0	0	0	0	0	0	= 1

Incom Lazio: battute valide 9 errori 4
Cumini: battute valide 3 errori 5

INCOM LAZIO: Di Liborio (Ruotolo), Capodacqua, Marzoli (Piacentini), Wedington, Argentieri, Miglios (Giurato), Sacchetti, Quatrini, Palombi. CUMINI: Bortolotti, Orlando, Guzman, Gobet (La Motta), Geron, Ulian, Serra, Visintin (Furlan), Logozzo (Bazzarini). ARBITRI: Milani e Galli.

Ronchi, 10

Franco successo del nove laziale di Glorioso, impostosi su un Cumini molto incerto in difesa, che partito in vantaggio nel primo inning ha gradatamente ceduto l'iniziativa agli avversari, passati in vantaggio già nel secondo gioco e cresciuti sullo slancio della facile rimonta. Si diceva delle lacune difensive del nove locale, emerse in tutta la loro inquietante gravità proprio nei momenti in cui maggiore era il pericolo: i punti chiave del sistema difensivo sono presidiati da elementi i quali non sembrano abbastanza rapidi di riflessi come il baseball esige, specialmente quando si tratta di anticipare l'avversario corridore, cosicché quest'ultimo nove volte su dieci arriva salvo sul sacchetto di base; né i deleteri effetti di questa pausa di esauriscono qui, ma influenzano il morale di tutta la squadra che gioca in evidente condizione di abulia per tutta la fase finale della gara: manca il carattere — è inutile nasconderlo — alla squadra di Miani e vogliamo qui ricordare la gara vinta dal Bernazzoli sabato scorso al nono inning quando, con due uomini out, stava perdendo per 3 a 1, e la rimonta in condizioni di normalità appariva remotissima ed impossibile: tuttavia i parmensi, consci che il gioco finisce quando il terzo uomo viene eliminato, hanno inseguito su questa labile possibilità il successo che è poi loro arriso. Determinazione quindi sia che si vinca — vedi Bernazzoli — sia che si perda — vedi Incom Lazio di oggi. All'inizio del settimo inning era tutto ancora da giocare qualora ci fosse stata la volontà di risalire la china sfavorevole.

Tra i locali esordiva Serra, il giovane ricevitore proveniente dall'Alpina di Trieste: positiva e confortante la sua prestazione e esente da pecche; alle spalle dei battitori avversari Serra non ha fatto rimpiangere la consumata abilità di Guzman, oggi ottimo esterno sinistro prima e interbase poi; buona la prestazione di Bortolotti e di Geron relativamente al suo compito sul mount quest'ultimo, impacciato com'era in fase di difesa. L'Incom Lazio non ha destato tanta impressione: un'onesta compagine che ha approfittato a fondo degli errori avversari più che erigere il suo successo sui propri meriti.

Giovanni Girardo

RISULTATI

Bernazzoli Parma - *Grosseto	10-3
*Montenegro Bol. - Unipol Bol	10-8
*Standa Milano - Cus Genova	5-3
*Glen Grant - Juve Lancia	7-3
*Norditalia Bollate - Milano	5-4
Incom Lazio Roma - *Cumini	8-1

CLASSIFICA

Incom Lazio Roma	3	3	0	1000
Montenegro Bologna	2	2	0	1000
Bernazzoli Parma	2	2	0	1000
Juve Lancia Torino	3	2	1	7
Milano	3	2	1	7
Gleen Grant Nettuno	3	2	1	7
Norditalia Bollate	2	1	1	500
Cus Genova	3	1	2	333
Standa Milano	3	1	2	333
Cumini Ronchi	2	0	2	0
Grosseto	3	0	3	0
Unipol Bologna	3	0	3	0

SOFTBALL FEMMINILE

Peanuts-Sogno Baby 26-20

Punteggi parziali:
Peanuts: 2, 2, 0; 5, 2, 4; 11 = 26
Sogno Baby: 10, 5, 0; 2, 0, 1; 2 = 20

PEANUTS: Mineo, Hugi, Pecile, Antonelli, Taverna, Bertolini, Ferfoglia, Ellero, Zettin. SOGNO BABY: Tretiack A. M., Sims (Liuni), Giurgevich (Ciani M.), Carli, Porporati, Tretiack R., Toso N. (Basile), Ciani F. (Lubiana), Dandri (Sgong). ARBITRO: Taucer.

Primo e ultimo collaudo precampionato per le due maggiori compagini di softball femminile della regione, che da domenica prossima saranno impegnate in Serie A. Ha vinto il Peanuts, che in svantaggio di 3 punti al sesto inning ha saputo rovesciare le sorti della gara nell'ultima frazione con un gran finale. Le due squadre, anche se ancora a corto di preparazione, hanno dimostrato alcune ottime cose tanto in difesa che all'attacco.

IN POCHE RIGHE

Safari automobilistico

Nairobi, 10

A meno di due giorni dalla conclusione del safari automobilistico dell'Africa orientale, è in testa la Datsun del tedesco Edgar Hermann, che corre per i colori del Kenya, e del connazionale Hans Schuller; al secondo posto la Datsun del finlandese Rauno Aaltonen e dell'inglese Paul Easter che precedono la Datsun del kenyota Michael Doughty e del rappresentante dell'Uganda Shekkar Mahta.

Quarta, a 19 minuti, la Porsche dei polacchi Zasa e Bien e quinta quella dello svedese Waldegaard, che continua peraltro a guidare la classifica a punti.

(Ap)

CITTA' DI TRIESTE

■ L'Opicina ha varato un vasto programma di attività extra campionato. La società dell'altipiano organizzerà anche quest'anno il «Trofeo Città di Trieste» e darà vita alla prima edizione del torneo «Ovidio Opiglia» riservato alle formazioni del Friuli - Venezia Giulia. L'Opicina effettuerà come già lo scorso anno alcune partite dimostrative in località balneari quali Grado e Lignano.

NUOTO AMERICANO

■ Nella terza giornata dei campionati statunitensi di nuoto si sono avuti due record mondiali, stabiliti da Gary Hall nei 200 yards farfalla in 1'48"4 e da Lynn Colella nei 200 rana femminili con il tempo di 2'21"9.

CALCIO FEMMINILE

■ L'Iris Cremcaffè giocherà lunedì in amichevole a Ronchis di Latisana contro le Furie Rosse di Cormons. L'allenatore Trebiciani approfitterà dell'occasione per collaudare alcune nuove calciatrici.

Finali zonali allievi

SPLUEGEN BRAU - LLOYD ADRIATICO 62 - 53. SPLUEGEN: Soro 20, Bidut 8, Ferri 21, Bonamico 5, Isola 3, Fornasier M. 2, Fornasier S. 3, Raida, Di Gregorio, Fontanini. LLOYD ADRIATICO: Bertetti 2, Zurch 10, Vecchiato 17, Bibuli 9, Sardos 13, Codiglia, Ricatti, Kaucich, Colli, Donati 2.

TORNEO PRIMAVERA

LLOYD ADRIATICO - ITALSIDER 60 - 58. LLOYD ADRIATICO: Oeser 27, Iacopin 14, Festini 10, Busdon 7, Bassi 2, Magrini, Scolini, Sartori. ITALSIDER: Comelli 16, Bacchelli 19, Neppi 11, Michelis 2, Pacco 8, Colombin 2.

HA TOCCATO LA VETTA L'ASCENSIONE DEI TRIESTINI

Il Cremcaffè con l'anticipo è in testa nella prima categoria

La Fortitudo è mancata all'attesa - Rete decisiva di Meton

Cremcaffè-Fortitudo 1-0

MARCATORE: Meton al 7' della ripresa. CREMCAFFE': Bandini; Maurich, Cuccari; Del Bianco, Pregarc, Polli; Peri, Fonda, Meton, Angileri, Russo. Manfredi, Corazza. FORTITUDO: Barnaba; Cociani, Celant; Gobet, Capitanio, Cerebuch; Bertocchi, Villini (dal 32' della ripresa Stepancich), Crevatin, Botta, Novel. Donadel. ARBITRO: Spanghero di Trieste.

Il Cremcaffè ha superato anche lo scoglio del derby con la Fortitudo, piegata da una rete del centravanti Meton, e continua senza passi falsi la sua corsa al primato; oggi saranno Aquileia e Manzanese a rincorrere i «caffettieri», che con i due punti dell'anticipo assaporano (almeno per una giornata) la gioia del sorpasso.

Risultato fedele al pronostico dunque, anche se dalla Fortitudo ci si aspettava qualcosa di più; i muggesani sono mancati all'attacco, dove il tandem Botta-Crevatin era sempre fermato prima dell'area di Bandini e Novel giostrava troppo solo e per linee esterne, ma sono stati sovrastati soprattutto a centrocampo, dove il solo Cerebuch è stato all'altezza. Tutto o. k. invece sull'altro fronte in tutti i reparti, con nota di merito per il pacchetto avanzato: è toccato al grintoso Meton mettere nel sacco, ma sia Russo che Polli sono andati di un soffio vicini alla marcatura. Applausi a scena aperta anche per Bandini, esibitosi a metà ripresa in un acrobatico tuffo su staffilata di Botta.

L'inizio è di tono... estivo, e soltanto alla mezz'ora i giallorossi portano il primo pericolo: cross alto di capitan Angileri che Russo di testa manda sull'esterno della rete. Cinque minuti dopo, doppia occasione per i «caffettieri», ma prima Russo, da buona posizione, manda sul palo, poi sul rimbalzo Polli si vede respingere il tiro sulla linea da Capitanio, a portiere battuto.

Nella ripresa al 7' il gol: fuga di Angileri sulla sinistra, cross teso del capitano su cui Meton di testa anticipa la difesa muggesana.

Emilio Ressani

II CATEGORIA - SERIE D

Muggesana-S. Anna 1-1

MARCATORI: nel p. t. al 22' Derossi; nel s. t. al 42' Prandini. MUGGESANA: Ellero; Degrassi, Cafueri; Mottica, Dudine (Duceschi), Borroni; Pugliese, Derossi, Dilic, Drioli, Stradi. Di Giorgio. SANT'ANNA: Coslovich: Gerbini, Gaeta; Facchin, Zaccardi, Francolla; Prandini, Cesari, Bonazza (Zonno), Ive, Dambrosio. ARBITRO: Gergolet, di Monfalcone.

Equo pareggio tra Muggesana e Sant'Anna, a conclusione di un derby che non ha detto molto se non sul piano della combattività. Nel primo tempo i muggesani, meglio orchestrati a centrocampo e con Derossi e Borroni abili suggeritori delle trame offensive, facevano registrare un gioco più pratico e incisivo.

Spezzato l'equilibrio con Derossi, che insaccava imparabilmente da una decina di metri raccogliendo un passaggio di Pugliese, l'undici di Rusalem nella ripresa doveva rinchiudersi nella propria metà campo e subire la rabbiosa reazione dei bianconeri di Ive. Il Sant'Anna si vedeve premiato con il pareggio ad una manciata di minuti dal termine dopo aver giustamente recriminato su alcune discutibili decisioni arbitrali.

S. B.

SCHERMA MILITARE

■ L'Italia ha vinto il torneo militare del Lussemburgo di scherma, precedendo la Francia, il Belgio e la Svizzera.

«TROFEO BERRETTI»

Triestina - Venezia 1-0

MARCATORE: nel p. t. al 41' Tugliach. TRIESTINA: Scabar; De Gasperi, Silli; Ravalico, Di Bert, De Bernardi; Tugliach, Naldi, Campana (Vichi), Bernabei, Corsieri. Seppini. VENEZIA: Fornasiero; Berti, Negrato; Marchesin, Libralesso, Maestrello; Nalesso, Trivelli, Vianello, Masetti, Lazzarini. Meorin.

I rincalzi alabardati hanno chiuso con un meritato successo le loro fatiche casalinghe nel «Torneo Berretti» battendo di misura il Venezia. La partita, abbastanza vivace e combattuta, è stata risolta a quattro minuti dal riposo da Tugliach che ha approfittato di una uscita difettosa del portiere e da pochi passi ha insaccato. Nella ripresa i neroverdi hanno cercato di riequilibrare le sorti ma la difesa triestina, che ha avuto un buon De Gasperi e un ottimo De Bernardi, non si è lasciata sorprendere. In chiusura un gran tiro di Ravalico è stato respinto dalla traversa.

TROFEO «ANZIO MANCINI»

Romagna Marche - Triveneto 2-1

MARCATORI: nel p. t. al 35' Pasetto; nel s. t. al 30' Simoncelli, al 44' Ragazzi. ROMAGNA MARCHE: Montuschi; Monaldi, Sollini; Rossi, Ravaglia, Briganti; Ragazzi, Sbrascia (Migotto), Marra, Bernardini, Simoncelli. TRIVENETO: Tiengo (Mestrina); Splendore (Lignano), Scigur (San Donà); Rigo (Valdagno), Braggio (Bolzano), Cerantolo (Giorgione); Vianello (Clodia) dal 21' s. t. Ramina (Bassano), Spegiorin (San Michele), Pasetto (Pordenone), Muzzin (Pordenone) dal 13' s.t Lutterotti (Arco), Arisi (Arco). ARBITRO: Del Fiandra.

Lignano, 10

La compagine della «Romagna Marche» ha vinto al polisportivo comunale di Lignano la prima gara di qualificazione per il trofeo «Anzio Mancini». L'incontro è stato seguito da molti tecnici appartenenti a varie società sportive dell'alta Italia.

La gara è stata molto equilibrata: nel primo tempo si è vista una supremazia dei veneti, mentre nella ripresa le cose sono cambiate e i bianconeri della Romagna Marche hanno preso il comando della gara.

Le reti: al 35' Pasetto mette a segno la prima rete, sfruttando un tiro-cross di Vianello, mancato dalla difesa per difetto di traiettoria causa il vento; al 30' della ripresa Simoncelli raggiunge il pareggio; a 1 minuto dalla fine è Ragazzi che porta la compagine bianconera alla vittoria, sfruttando da pochi metri dal portiere un vistoso errore del libero Cerantolo.

E. F.

Dilettanti in campo

Pasqua in campo per i dilettanti della regione. Nel campionato di promozione la Torvis Snia è ospite della cenerentola Sacilese. Nella lotta per la salvezza un turno casalingo per l'Edera, mentre il Ponziana gioca a Cervignano.

EDERA - TRIVIGNANO

I rossoneri sono alla ricerca del successo pieno contro una diretta concorrente nella zona retrocessione. Il Trivignano mirerà alla spartizione della posta, ma Braida e compagni sono decisi a perforare la difesa ospite per ottenere l'agognata vittoria.

* * *

Nel girone B di prima categoria, dopo il derby di ieri fra Fortitudo e Cremcaffè e l'anticipo di domenica scorsa che ha ridato speranza alla Libertas, sono di scena sui campi della provincia Arsenale e San Giovanni. La Manzanese ospita il Mariano, mentre l'Aquileia gioca sul campo del Fiumicello.

S. GIOVANNI - PALMANOVA

I rossoneri di Vagaia, dopo il magnifico inizio di stagione, sembrano aver ormai abdicato alle mire di promozione. Tuttavia sono decisi a battersi sino in fondo per ottenere il possibile. L'avversario di turno è impegnato nella lotta per la salvezza.

ARSENALE - PERCOTO

E' uno scontro diretto fra pericolanti. L'Arsenale ha bisogno estremo di una vittoria che lo rilanci verso una posizione più tranquilla, dopo gli ultimi insuccessi.

* * *

Il girone triestino-isontino di seconda categoria vive una giornata di estrema importanza agli effetti della classifica. In testa, il Rosandra è chiamato a Turriaco ad una conferma che potrebbe essere quella decisiva verso la promozione nella categoria superiore. Duello all'ultimo sangue fra CRDA e Primorie nella lotta per la salvezza: i cantierini devono vincere per nutrire ancora qualche speranza, il Primorie è chiamato ad una conferma delle ultime positive prestazioni. Il Giarizzole cerca, sotto la guida di Volpi, il primo successo della sua sfortunata stagione contro la Pro Farra. Sull'altipiano l'Aurisina riceve l'Itala.

E. L.

BASEBALL SERIE B

Libertas - CUS Verona alle 15 a Opicina

La Libertas esordirà nel pomeriggio alle 15 dinanzi ai suoi tifosi nel campionato cadetto di baseball, ospitando a Villa Opicina il «nove» del CUS Verona. La formazione biancoscudata è ancora in alto mare. Il tecnico Masotti dovrà sperimentare una squadra inedita causa gli infortuni a catena che hanno costretto al riposo ben cinque titolari: Valich, Gino e Bruno Persi, Stante e Piccoli. Il problema più grosso da risolvere è quello del lanciatore. Nella mattinata, alle 10, la formazione juniores della Libertas ospiterà per il «Torneo De Martino» il Bernazzoli di Parma.

Prima dell'incontro fra la Libertas e il CUS Verona, il Comitato regionale della Federbaseball, a nome delle società triestine, deporrà una corona d'alloro dinanzi alla targa che ricorda nell'impianto militare di Villa Opicina gli sportivi triestini caduti in guerra.

HOCKEY SU PISTA

Giochi della gioventù

Quest'anno la specialità dell'hockey su pista figura nei programmi dei Giochi della Gioventù. La fase comunale per Trieste sarà indetta dalla Commissione comunale, mentre l'organizzazione spetterà al Comitato regionale della FIHP. Gli incontri si disputeranno sulla pista del Ferroviario di viale Miramare nelle giornate del 15, 16 e 18 aprile. La formula di svolgimento prevede un girone all'italiana; l'età dei partecipanti comprende gli hockeisti nati nel 1957, '58, '59 e '60 con la possibilità di impiegare due giocatori nati nel 1956. Le squadre disputeranno due tempi di 15' non effettivi di gioco; ogni squadra potrà utilizzare un massimo di otto giocatori.

Alla competizione si sono iscritte quattro squadre e precisamente U.S.T., Ferroviario, Hockeisti Triestini e Hockeisti Ferrovieri. Gli accoppiamenti verranno effettuati per sorteggio un'ora prima dell'inizio della prima partita dei Giochi. Gli orari degli incontri sono i seguenti: prima giornata (giovedì): ore 17 e ore 18; seconda giornata (venerdì): ore 18 e ore 19; terza giornata (domenica): ore 10 e ore 11.

PALLANUOTO: ITALIA

■ Nell'incontro valevole per il torneo internazionale, la nazionale italiana ha battuto l'Olanda con il punteggio di 5-4.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Sottomarina, stadio «Grezar», ore 15.30.

Dilettanti «Promozione»: Edera-Trivignano, via Flavia, ore 15.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Arsenale-Percoto, Santa Croce, ore 15.30; San Giovanni-Palmanova, Guardiella, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Giarizzole - Pro Farra, via Flavia, ore 10.30; CRDA-Primorie, San Sergio, ore 10; Aurisina-Itala, Aurisina, ore 15.30.

BASEBALL

Serie B: Libertas-Cus Verona, campo di Villa Opicina, ore 15.

Torneo «De Martino»: Libertas-Bernazzoli Parma, campo di Villa Opicina, ore 10.

CICLISMO

Coppa «Città di Muggia» per allievi. Organizza la S. C. Gentleman Trieste. Partenza ore 10.30 dal bar Verdi di Muggia.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

PALLAVOLO JUN.

■ Le finali regionali juniores riservate alle squadre femminili di pallavolo, iniziatesi domenica a Gorizia ma non concluse a causa di un errore tecnico, verranno ripetute il 18 c.m. a Trieste. Alla manifestazione dovrebbero partecipare l'OMA di Trieste, la Pav di Udine, il Corridoni e la S. G. Pordenone.

BELLA RIMONTA DI SORRENTINO

Trevisan al comando nel campionato «dragoni»

Anzio, 10

Vincendo la quinta prova, il timoniere monfalconese Sergio Trevisan ha consolidato ulteriormente la sua ipoteca sul titolo italiano di vela per la classe «Dragoni», di cui virtualmente si può considerare campione.

La prova di oggi, caratterizzata da mare di scirocco forza due e vento instabile ruotante da Sud a Nord-Est con punte massime di otto metri al secondo, accompagnate da piovaschi, è stata decisamente la più entusiasmante di tutto il campionato, per la lotta accanita fra gli equipaggi e le rimonte spettacolari avvenute ai passaggi di boa. Particolarmente avvincente è stato il recupero compiuto dall'olimpionico Sorrentino, che dal nono posto iniziale è riuscito a concludere in terza posizione, dopo essere stato per qualche tempo al comando della regata.

La prova si è conclusa proprio sul filo della linea d'arrivo con i tre principali protagonisti di queste regate, ancora una volta in lotta per il primo posto; l'ha spuntata Trevisan, facilitato da un bordo nettamente sbagliato dal campione uscente Ghira, che gli ha regalato circa mezza barca di vantaggio.

Domani con partenza alle 11, si disputerà la sesta e ultima prova.

Ordine d'arrivo V prova: 1) «Buriana» (SVOC) timoniere Trevisan; 2) «Argeste» (Circolo Velico Tiberino) timoniere Ghira; 3) «Aretusa Terza» (Y.C. Adriaco) timoniere Sorrentino; 4) «Accanto» (C. Velico Tiberino) timoniere De Risu; 5) «Aretusa» (C.N. Cesenatico) timoniere Maltoni; 6) «Giada» (C.V. Roma) tim. Pizzarello; 7) «Nilde Quinto» (SVOC) tim. Pelaschier; 8) «Tergeste» (C.V. Tiberino) tim. De Leo; 9) «Venilia» (C.C. Tevere Remo) tim. Del Grande.

DUE GIORNATE DI TROTTO A MONTEBELLO

Oggi il milionario Premio del Risveglio

Una prova milionaria riservata alla migliore categoria e al centro dell'odierno convegno a Montebello. Difficile scegliere fra Prato, Caronte, Breuil e Honos nel Premio del Risveglio; sui 1660 metri, ognuno dei quattro validi sprinters ha una carta da giuocare. Con il numero in corda, Parato può ben destreggiarsi, specialmente se riuscirà a rendere vani i tentativi iniziali di Caronte e Honos, entrambi molto spontanei nella fase del lancio dietro l'autostart. Molto dipenderà dalla prima frazione, e il cavallo che riuscirà a guadagnare il comando (per Parato si tratterà di conservarlo) avrà poi buone speranze di concludere vittoriosamente.

In apertura, Ostumia dovrebbe rifarsi della cocente sconfitta di domenica scorsa, ma dovrà fare attenzione agli errori che spesso la paralizzano. In buon momento, Ingegno è da stimare nei Premio della Gioia, dove anche la rilanciata Gran Gala appare bene in corsa. Finalmente esente da errori, Bangkok ha dato domenica una dimostrazione della sua qualità. Nel Premio delle Colombe, il portacolori della Scuderia Faro è atteso ad una squillante conferma.

Duello Vivaldo da Rio- Moustache sul miglio del Premio della Letizia che vede Vivaldo da Rio leggermente favorito rispetto al rivale. Unica corsa affollata, l'handicap priva di un netto favorito. La nostra selezione comprende Acquario, Bloody Mary, Fergana e Nab. Infine nel Premio delle Campane, possibile che a Maurikos (pur fuori distanza) riesca la corsa di testa.

I nostri favoriti:

Premio delle Rondini: Ostumia, Malamocco. **Premio della Gioia:** Ingegno, Gran Gala. **Premio delle Colombe:** Bangkok, Aquilotto del Belbo, Quimper. **Premio della Letizia:** Vivaldo da Rio, Moustache. **Premio della Serenità:** Acquario, Fergana, Bloody Mary. **Premio del Risveglio:** Parato, Caronte. **Premio delle Campane:** Maurikos, Cotale, Tafuro.

Domani al centro il Premio di Pasqua

Il Premio di Pasqua, tradizionale confronto fra i 3 e 4 anni, polarizza l'interesse del pomeriggio di domani. Dotato di Lire 1.260.000, il Premio di Pasqua vedrà ai nastri di partenza i 3 anni Sora Amelia, Arci e Timo a metri 1670, e i 4 anni Erculeo, Garbiola, Arnana e Tibidabo schierati a metri 1700. Reduce da una fruttuosa campagna palermitana, Timo si ripresenta al pubblico triestino con un curriculum interessante. Il puledro di Quadri, scatenato nelle partenze volanti, non è però altrettanto convinto negli avvii dati con i nastri e questo sarà l'handicap più severo per Timo che, se riuscirà ad imbroccare una partenza precisa, avrà ottime probabilità di affermazione. Sempre fra i giovanissimi da stimare sia la duttile Sora Amelia che il poderoso ma incostante Arci, entrambi però chiusi sulla carta da Timo. Fra i 4 anni, ancora in fase di assestamento Garbiola ed Erculeo, sono Arnana e Tibidabo ad offrire le maggiori garanzie, e la femmina, che sta andando veramente forte, merita una fetta di stima maggiore del maschio, comunque ben guidato da Giuseppe Guzzinati. Timo in fuga e Arnana e Tibidabo all'inseguimento; questo il succo di questo attraente Premio di Pasqua.

Buon sotto clou il Premio del Sole, accessibile alle mire del forte Cacito che non dovrebbe avere difficoltà a rendere un nastro a Gallego Epagneul sulla media distanza. Dopo il felice rientro, Veronella appare pronta per un bis nel Premio dell'Azzurro, mentre nell'handicap a invito, Tipperary, dopo una serie di prove sfortunate, è attesa per una riscossa, avvantaggiata com'è di 40 metri sul miglio nei confronti di Profumo. Klitia ci sembra la più accreditata fra i 3 anni dei Premio delle Corolle, mentre nel Premio del Verde, probabile duello fra Mezzosoldo e Stenti. In gentlemen scelta non semplice, con Esteno comunque da seguire dopo l'ultima vittoria. Rimane ancora l'affollato Premio della Luce, che ci sembra la corsa più incerta del convegno.

Entrambi i convegni si inizieranno alle 15.

I nostri favoriti:

Premio delle Corolle: Klitia, Michelino, Goiana. **Premio del Verde:** Stenti, Mezzosoldo, Bippica. **Premio della Luce (I div):** Esteno, Dakotino, Truce. **Premio dell'Azzurro:** Veronella, Beni Suef, Fergana. **Premio della Luce (II div):** Cointreau, Faggio, Opi. **Premio del Sole:** Cacito, Gallego, Epagneul. **Premio di Pasqua:** Timo, Arnana, Tibidabo. **Premio del Sereno (handicap a invito):** Tipperary, Profumo, San Domingo.

CALAMITY JANE

■ Si è concluso il campionato interfacoltà di tiro a segno organizzato dal CUS Trieste. Da segnalare la vittoria di una ragazza con la carabina. Questi i risultati: Pistola standard da 25 metri: 1) Paolo Racchi (ing.) 140 su 150; 2) Marzotti (ing.) 132; 3) Francescatto (ing.) 125. Carabina: 1) Maria Luisa Nigris (magistero) 136 su 150; 2) Garbo (economia) 134; 3) Brusini (medicina) 134. Classifica della combinata: 1) Francescatto p. 252; 2) Racchi p. 250; 3) Cosolini (prima delle femmine) p. 227.

PALLAVOLO MINORE

■ I campionati di pallavolo della promozione maschile e femminile e il campionato ragazzi, organizzati dalla FIPAV di Trieste, si inizieranno il 25 aprile. Alle varie rassegne hanno aderito oltre venti formazioni che svolgono attività nella nostra provincia.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Fondata nel 1842

APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1970 128° ESERCIZIO

Sotto la presidenza dell'avv. Giorgio Iaut si è riunito il 29 marzo 1971 il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, che ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del 1970, 128.o esercizio dello Istituto.

Il documento è stato illustrato dal Direttore Generale dott. Giordano Delise, il quale ha tracciato un quadro dei complessi problemi di ordine economico e finanziario che hanno interessato nel decorso anno l'economia nazionale e locale, in relazione anche all'evolversi della congiuntura internazionale.

Il Direttore Generale si è soffermato in particolare sull'andamento dell'economia triestina, del mandamento di Monfalcone e del comune di Grado, traendone un giudizio sostanzialmente positivo.

Ha sottolineato inoltre il notevole e spesso determinante contributo della Cassa — unico istituto bancario locale — alle iniziative private e pubbliche della zona, rivolgendo un caldo ringraziamento a quanti — in una situazione di esasperata concorrenza nella raccolta — hanno continuato a mantenersi fedeli clienti della Cassa, dando prova non solo di apprezzare i suoi servizi ma anche soprattutto di possedere un elevato senso civico.

Dall'analisi e dai confronti delle cifre si rileva che nell'esercizio in esame la massa fiduciaria è aumentata da Lire 255.436.010.560 a

Lire 283.294.148.587

con un incremento pari al 10,9% rispetto al 31.12.1969, mentre gli impieghi economici sono aumentati del 10,8%, essendo saliti da Lire 120.050.263.611 a

Lire 132.967.742.541

Come è nella tradizione dell'Istituto, le esposizioni sono state mantenute nei limiti prudenziali di sicurezza, sia in punto a rischio patrimoniale che per quanto concerne la liquidità.

Gli interventi della Cassa a favore degli Enti pubblici — che hanno consentito l'attuazione di importanti iniziative di pubblica utilità — sono ammontati a Lire 29.992 milioni, quelli a favore delle attività private a Lire 102.976 milioni. Particolarmente importante — tenuto conto che nell'anno la sola Cassa ha continuato ad operare nel settore — il sostegno offerto all'edilizia, concretizzatosi mediante l'erogazione di Lire 5.417 milioni, che ha permesso a n. 1.007 nuovi mutuatari l'acquisto di un alloggio. A questo già massiccio intervento vanno aggiunti n. 87 mutui fondiari per Lire 1.360 milioni erogati dal nostro Istituto nella sua veste di Direzione Compartimentale dello Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.

Tra gli impieghi di spiccato carattere sociale va ricordato l'ottimo risultato finora conseguito dalle operazioni di «credito al lavoro»: nell'anno sono state erogate Lire 942 milioni a favore di n. 2.364 lavoratori dipendenti, professionisti e pensionati, mentre le percentuali di insolvenza sono risultate sinora veramente minime.

Ai suesposti interventi, già attuati, vanno aggiunti ulteriori impegni deliberati per complessivi 42 miliardi di lire.

Notevole è continuato ad essere l'apporto del Fondo di Rotazione alla creazione ed alla ristrutturazione di attività industriali nelle province di Trieste e Gorizia. Nel decorso esercizio sono stati infatti liquidati, nostro tramite, n. 10 mutui per complessive Lire 6.452 milioni. In 15 anni di attività sono state approvate dal relativo Comitato n. 214 operazioni per un totale di oltre 70 miliardi di lire.

Un buono sviluppo hanno inoltre avuto le operazioni a sostegno dell'artigianato e quelle svolte nel campo del credito agrario e fondiario tramite i rispettivi istituti di categoria.

Com'è noto, una rilevante parte degli utili realizzati dalla Cassa è destinata alla beneficenza; cospicuo è stato pertanto il contributo fornito a molte iniziative di carattere assistenziale e di pubblica utilità, essendo state erogate nell'anno Lire 257.787.876, di cui il 36,4% per opere di pubblica utilità, il 28.7% all'assistenza sanitaria, il 20,6% all'educazione ed istruzione, il 14,2% all'assistenza agli indigenti, agli inabili, all'infanzia ed all'adolescenza. Inoltre sono stati concessi particolari aiuti a favore di studenti meritevoli ed in precarie condizioni familiari, sia mediante consistenti borse di studio che attraverso speciali prestiti a tassi agevolati.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad iniziare una nuova strutturazione organica dell'Istituto e si sono poste le basi per il potenziamento e l'aggiornamento — in una più confacente sede — del centro elettronico, nella prospettiva di realizzare un moderno sistema di procedure in tempo reale.

Nell'ambito del potenziamento delle attrezzature, al fine di migliorare vieppiù i servizi offerti alla Clientela, la rete degli sportelli è stata ulteriormente estesa con l'apertura di una nuova Agenzia a Prosecco, mentre si stanno ricercando nuove soluzioni al fine di ammodernare gli uffici della Sede Centrale.

Il conto economico ha pareggiato sull'importo di Lire 19.803.098.603, per cui, effettuati gli accantonamenti prudenziali e pareggiate le minusvalenze del comparto titoli, l'utile netto ripartibile figura in

Lire 490.016.932

I fondi patrimoniali sono aumentati a Lire 8 miliardi 725.217.656, per cui con l'ulteriore attribuzione di 1/10 dell'utile netto alla riserva federale e di 4/10 alla riserva ordinaria i fondi in parola ammontano, dopo l'approvazione del bilancio, a

Lire 8.970.817.656

A conclusione della sua relazione, il Direttore Generale ha espresso il suo vivo apprezzamento al Personale di ogni ordine e grado per la collaborazione prestata ed ha porto i suoi più sentiti ringraziamenti ad Autorità ed Enti statali, regionali e locali, al Governatore della Banca d'Italia e con Lui all'Amministrazione Centrale ed alla Sede locale dell'Istituto di Emissione, al Comitato Gestore del Fondo di Rotazione ed ai membri della Commissione Consultiva di Esperti.

Il Presidente, anche a nome dell'Amministrazione, si è compiaciuto con il Direttore Generale e con tutti i suoi Collaboratori per i lusinghieri risultati ottenuti nello esercizio.

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste risulta così costituita:

PRESIDENTE: avv. Giorgio Iaut

VICE PRESIDENTE: avv. Tullio Puecher

CONSIGLIERI: sig. Bruno Fontanot, dott. Rinaldo Fragiacomo, dott. Lucio Frezza, dott. Carlo Martinolli, comm. Giacomo Modiano, avv. Teofilo Simcic, dott. Eugenio Vatta.

COLLEGIO SINDACALE: rag. Giuseppe Abbiati, dott. Ezio Ferri, dott. Guido Terzani.

Direzione Generale:

DIRETTORE GENERALE: dott. Giordano Delise

VICE DIRETTORE GENERALE: avv. Ernesto Battiggi-Stabile

Bilancio al 31 dicembre 1970

ATTIVITÀ

Cassa		1.103.809.426
Corrispondenti		109.924.342.291
Titoli di proprietà:		
— A riserva speciale di liquidità	49.142.107.000	
— Altri	27.214.476.635	76.356.583.635
Impieghi economici:		
— Portafoglio	7.203.606.579	
— Conti correnti	80.108.253.712	
— Prestiti su pegno	688.946.100	
— Prestiti contro cessione stipendio	1.541.542.180	
— Mutui ipotecari a privati	18.084.820.525	
— Mutui ad Enti e periodicità statali scontate	25.340.573.445	132.967.742.541
Immobili		1.790.311.618
Mobili e spese d'impianto		1
Debitori diversi e partite varie		8.678.130.149
Impegni e rischi		12.852.527.460
Esattorie e ricevitoria		1.950.000.207
Effetti ed altri valori ricevuti per l'incasso		2.157.433.912
Ratei attivi e risconto del passivo		1.581.359.256
		349.362.240.496
Mutui del Fondo di rotazione per iniziative economiche		27.910.310.101
Mutui edilizi della Gestione case per lavoratori		269.124.073
Valori in deposito e fondi di terzi in amministrazione		88.787.607.781
Depositari di valori		89.475.156.055
		555.804.438.506

PASSIVITÀ

Massa fiduciaria:		
— Depositi a risparmio	70.632.745.396	
— Conti correnti	212.661.403.191	283.294.148.587
Corrispondenti		18.835.917.076
Creditori diversi e partite varie		22.200.464.788
Impegni e rischi		12.852.527.460
Esattorie e ricevitoria		814.183.393
Cedenti effetti e altri valori ricevuti per l'incasso		643.551.565
Ratei passivi e risconto dell'attivo		1.506.213.039
		340.147.005.908
RISERVE PATRIMONIALI:		
— Fondo di riserva ordinaria	4.813.200.000	
— Fondo di garanzia federale	437.400.000	
— Fondo rischi e perdite mutui F.R.I.E.	2.295.217.656	
— Fondo rischi e perdite legge 27.7.1962 N. 1228	879.400.000	
— Fondo oscillazione titoli	300.000.000	8.725.217.656
UTILE DELL'ESERCIZIO		490.016.932
		349.362.240.496
Tesoro dello Stato - Mutui F.R.I.E.		27.910.310.101
G.E.S.C.A.L. - Mutui edilizi		269.124.073
Depositanti di valori		88.787.607.781
Valori presso terzi		89.475.156.055
		555.804.438.506

Trieste, 31 dicembre 1970

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Willacher Reininghaus ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Fracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 43895 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A agenti e rappresentanti introdotti tutte categorie negozi alimentari ogni zona, società offre interessanti guadagni per sola propaganda articolo casalingo fortemente appoggiato. Interessano solo elementi in abbinamento. Scrivere: Metalgom, via Curtatone 12, Milano 20122. 5677 P

DISTILLERIA Bocchino ricerca agente qualificato per Trieste e Provincia, anche sezione «Import» e vini tipici piemontesi. Scrivere precisando dati anagrafici, case rappresentate e referenze Casella Postale 50 - 14053 Canelli (Asti).

LA CIMBALI - macchine per caffè - cerca rappresentante o concessionario con agenzia o deposito in loco e già introdotto clientela pubblici esercizi. Zona: provincia di Trieste. Scrivere a: La Cimbali, 20082 Binasco (MI). 5670 P

PRIMARIA società assicurazioni cerca ovunque abili produttori, provvigioni elevate. Telef. 68659 43877 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE ROSANO VIA GATTERI 34 TEL. 765201. Auto nuove e d'occasione. Permuta dell'usato con l'usato. Massime rateazioni. Giorni festivi aperto 10-12,30. Fiat 500 D, F 1963, 1966, 1968; 600 1961, 1962, 1963, 1964, 1965; 850 1964, 1965, 1967; Special 1968; Bertone spider tetto rigido 1967; coupé 1965; 124 1966; special 1969; coupé 1968; 128 1969; 125 special 1969; 130 1970; Giulia 1300 1965; 1750 1968; Simca 1000 1964; Oscar spider 1200 1962; 1600 1965 tetto rigido; Prinz 4L 1966; Innocenti I4 1965; Mini cooper 1966, 1968.

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Lusso, 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Pronta consegna, facilitazioni pagamento fino a 30 mesi senza cambiali, Concessionaria autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 33 Q

APPIA III serie bianca Lire 130 mila visionare lunedì presso Mobil, F. Severo. 43907 Q

ASSORTIMENTO Giulie 1300 T. I., GT Junior, GT 1600, 1750 GTV. Permute facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/A. 72880 Q

AUTOCCASIONI PIPAN via Gatteri 13; Giulia TI 66, Spider con Hardtop; Fulvia 65, Flavia coupé 1500; Fiat 125 S, 124 S, 124, 1500, 1300, 1100 DR, 850, 850 sport, 850 pulmino 500 F accessoriata, Escort. - Permuto rateizzo. Aperto festivi ore 10-13. 22488 Q

BARCA legno plasticata metri 3,85 vendesi tel. 814448. 43633 Q

BENELLI 650 Tornado prezzo speciale lancio. Sconto primaverile motocicli 125, 250. Concessionario esclusivo Tesa 37. 43837 Q

B.M.W. 2000 Tilux 1968 in perfette condizioni. Garage Regina. Tel. 725346. 43823 Q

BORA 2 perfette condizioni vendesi occasione. Adriaboats, Grumula 2. 43928 Q

CAUSA trasferimento all'estero vendo GT 1300 Sport 1970 km 24.000 con radio e coprisedili. Tel. 752229. 44556 Q

CICLOMOTORI trasporto, motocarri senza patente David. Visibili, informazioni Tesa 37. Telefono 741238. 43837 Q

COSTRUZIONI nautiche Alaver **barche crociera, regata. Famosi QR 5.20, QR 6.80, QR 9.30. Informazioni, preventivi rappresentante Frausin, Trieste via Geppa 12 tel. 64671.** 22667 Q

CUTTER mogano metri 7 costruzione Bringsvaerd Oslo 1965, fuoribordo Seagull SHP vendesi tel. 761089. 43845 Q

FIAT 500 '63 '64 Fiat 600 '60 '62 '63 '64 '65 '66 anche dilazionate vendonsi Severo 34 autosalone. 33 Q

FIAT 500 1968 vendo. Telefonare lunedì mattinata 734936. 43885 Q

FIAT 500 F 65, 66, 67, 850 Special, 124, 124 special. Permute facilitazioni. Autoagenzia Fiegl Crispi 32/A. 72882 Q

FIAT 850 berlina 1967 vendesi telefonare 412741. 44532 Q

FORD Capri 1700 seminuova, ricca di accessori ancora in garanzia vendesi concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 56 Q

GOZZO cabinato m 8 vendesi, rivolgersi sig. Gigi porticciolo Grignano. 72802 Q

I.M.3 ottimo stato 64. Motore nuovo vendo 280.000. Telefono 93308. 43921 Q

IMPORTANTE società vende Alfa Romeo 1750 in buone condizioni. Telefonare Trieste 755001 ore 7.30-8.30, 12-13, 18-19. 1907 Q

LANCIA - Roeti, S. Francesco 46, ottime occasioni a comode rateazioni Flavia 1.5 e 1.8 idroguida, Fulvia GT e coupé, Fiat 124 e 125 unico proprietario, Triumph, Innocenti coupé, Opel Kadett. 43771 Q

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

cerca

per reparto esportazione, persona dinamica, dotata dei seguenti requisiti:

età 25 - 35 anni

- esperienza di vendita e marketing, preferibilmente nel ramo alimentare - liquoristico
- disponibilità viaggiare all'estero e ad avere contatti con aziende importanti
- iniziativa e capacità di organizzare il proprio lavoro
- perfetta conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente cognizioni del francese, tedesco e spagnolo

offre

- retribuzione ottima, adeguata all'esperienza e capacità
- reale possibilità di carriera
- eccellenti condizioni di lavoro con società dinamica a livello internazionale

Inviare curriculum vitae, referenze e pretese a Cassetta n. 1938 Z, SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE CARTIERA

cerca per suo stabilimento nel Friuli - Venezia Giulia, una persona laureata con almeno tre anni di esperienza nella industria cartaria, preferibilmente nel campo delle carte da stampa e scrivere per affidargli l'incarico di

CAPO DEL SERVIZIO TECNOLOGICO

Questo incarico comporta la responsabilità della conduzione del laboratorio, dello studo degli impasti, della ricerca, dello sviluppo e della assistenza tecnica ai clienti.

E' preferita una esperienza specifica in queste attività ma sarà anche presa in considerazione un'esperienza acquisita come capo-reparto o capo-fabbricazione.

Inquadramento e retribuzione secondo esperienze e capacità.

I dipendenti della società sono stati informati del presente annuncio.

Scrivere a Cassetta 23/A Spi Udine 33100

Barilla

La nostra Società occupa nel proprio settore una posizione di primato conseguita, tra l'altro, grazie all'elevato livello della Forza di Vendita alla cui formazione e preparazione vengono dedicati gli sforzi più intensi. Per il potenziamento di questa rete, che ora conta circa 400 persone, **assumiamo**

VENDITORI

per le zone di **Trieste, Udine e Pordenone.**

Per questa ricerca siamo interessati a entrare in contatto sia con persone, di non oltre 28 anni, che abbiano maturato una qualificata esperienza di vendita in aziende modernamente organizzate, sia con giovani diplomati motivati ad intraprendere una carriera in campo commerciale in un ambiente che consentirà, attraverso l'adozione delle tecniche più avanzate, la valorizzazione delle capacità e dell'impegno individuali e il conseguimento di un livello professionale che è ritenuto, per il prestigio di cui gode l'azienda, tra i più qualificanti.

È previsto l'inquadramento sindacale in 1ª categoria, uno stipendio iniziale di 160.000 lire mensili (per 14 mensilità) più premi alla vendita e il completo rimborso delle spese.

Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum a:

BARILLA - DIREZIONE DEL PERSONALE - 43100 PARMA

IMPRESA SVIZZERA a GRADO

cerca segretaria per tutto l'anno; corrispondenza italiano e tedesco — Buona retribuzione

Dettagliare curriculum vitae scrivendo cassetta 30/A SPI - 33100 UDINE

INDUSTRIA FARMACEUTICA

di importanza mondiale

per il completamento e il potenziamento della propria Direzione Marketing cerca giovani

LAUREATI

in

DISCIPLINE SCIENTIFICHE

residenti a Trieste

Le persone che desideriamo incontrare devono avere:

- età compresa tra i 25 e i 30 anni
- naturale attitudine ai contatti umani
- particolare inclinazione per un'attività commerciale

Per i candidati prescelti è previsto un completo periodo di addestramento, in armonia con le più moderne tecniche relative alla formazione di

COLLABORATORI SCIENTIFICI

Già durante il periodo di addestramento verranno assicurati:

- inquadramento nella 1.a cat. industria
- stipendio fisso mensile
- diaria
- premi e incentivi.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a: **Casella 167/N SPI 20100 Milano**

LA Rettifica de Manzano assume lavori rettifica motori testate freni motori revisionati al cambio. Interpellateci via Lazzaretto Vecchio 22, telef. 29736. 43875 Q

MOCHI Craft cabinato Mt. 650 motore Mercruiser 110 Hp perfetto accessoriatissimo vendesi. Tel. 24041 ore ufficio.

MOTOCARRO Ercolino Guzzi seminuovo vendo Foscolo 34 autorimessa. 43607 Q

MOTO primavera - estate 1971. 50 cc Peugeot 50 125 250 350 450 Ducati. Provatele tutte in via XXX Ottobre 11 da Moschioni. Tel. 68000. 22665 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati commissionaria Piaggio telefono 764127. 43771 Q

NAUTICA NOVITA' 1971. RIO 310 lire 159.000. GRANCHI cabinato a motore 4 posti letto lire 850.000. ONDA cabinato a vela 2 posti letto lire 520.000. CRESTLINER i motoscafi che non hanno concorrenza motori F.B. Accessori nautici. Scafi e motori d'occasione. Concessionario MARE SPORT Sistiana 54, tel. 209112. Aperto anche festività. 72844 Q

NSU Prinz 4 '64 '65 '66 '67 '68 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni fino 24 mesi sovvenzioni ACI Servizio assistenza autosalone via Fabiosevero 34. 33 Q

NSU Typo 110 '66 '67 Dauphine '63 con facilitazioni pagamento vendonsi via Catullo 1 autosalone. 33 Q

OCCASIONI di vetture usate con pagamento rateato: NSU Prinz L '67, Giulia 1300 TI, Ford Escord 1300 GT, VW 1200 Bianchina familiare; 750 67; 850 67; Peugeot 404 iniezione; 1300 Fiat vende Concessionaria Peugeot, Torricelli 3. Tel. 764112. 22492 Q

PRENOTATE immediatamente Ciao, Boxer, Vespe, Gilera, Modelli 1971 posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio. Telefono 764127. 21961 Q

PRIVATO vende Giulietta '63 gommata frizione e motore seminuovo 85.000 lire, telefonare 762539. 43887 Q

PRIVATO vende Escort 1100 '68 visibile lunedì via dei Macelli n. 8 Ferluga. 43799 Q

RENAULT R 4 Parisienne '67. R 6 '69. R 8 '63. R 10. 1100. R 8 Gordini 1300. Motori controllati perfette carrozzerie vendonsi anche ratealmente con garanzia. Renaut Service. Rotonda Boschetto 3. 69 Q

RENAULT 4 L '69 unico vendesi occasione tel. 726303 martedì. 43813 Q

RIMORCHI imbarcazioni roulottes ganci traino agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51. Tel. 211610. 72904 Q

ROULOTTE Elnagh 430 Super accessoriata come nuova vende privato tel. 38774. 22663 Q

ROULOTTE Digue la Caravan più venduta in Francia, prodotta in 14 modelli, esposizione permanente Severo angolo Cologna. Comode rateazioni Concessionaria Ban & Leuz Torricelli 3. Tel. 764112. 22492 Q

ROULOTTE ELNAGH la più VENDUTA a Trieste tutte CON FRENI ELETTRICI RACCOMANDATI dal ministero trasporti. Grande esposizione sempre aperta 18 differenti modelli. PRENOTATE ora la vostra ELNAGH siete ancora in tempo. Sconti, rateazioni, permute, ganci traino, colcaludati. MASSIMA GARANZIA COMPLETA e seria, accessori Caravan campeggio. Agenzia ELNAGH Opicina, via Carsia 51, Statale Tarvisiana. Tel. 211610. 72898 Q

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL presenta nuovissimi modelli delle tende danesi Obi per tutte le roulottes. 43827 Q

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL esposizione permanente sempre aperta via Nazionale Opicina. 43827 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Esposizione modelli 1971 rateazioni, permute; ganci, accessori; tende campeggio usate. Sempre aperto domenica 9-12 «Carrozzeria Trieste» Scomparini 10 telefoni 92411 741273. 43807 Q

ROULOTTES Roller Esmeralda agenzia vendita Monfalcone. Rateazioni, freni, accessori Centro Ford MONFALCONE. 43807 Q

ROULOTTES ELNAGH oggi inaugurazione esposizione SISTIANA CARAVELLA SCONTI periodo settimana Caravan. 72900 Q

SIMCA 1000 '66. NSU Prinz '67. NSU 1100 '67. Ford Capri XL 1500 '69 vendonsi con rateazioni fino a 24 mesi minimi anticipi garanzia. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

SIMACA 1000 '66, '67, '68, '69; 1300; 1301; 1301 Break; 1501; Fiat 124; 1100 R; 1100 D; 850; 600; 500; 750 Vignale; NSU Prinz; Renault R 10; Dauphine; Opel Kadett; Austin A 40; Opel Kadett Caravan; Austin A 40 combinata; Primula; Simca 1000 coupé; Giulia 1300; tutte unico proprietario, in perfetto stato vendonsi concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 56 Q

VENDESI IM3 S 67 visibile distributore AGIP via dell'Istria 155 lunedì mattina. 22454 Q

VENDESI Ilver Seajeep Trimarano 70 motore Mercury HP 50 condizioni permette Yachting. Telef. 28615. 72822 Q

(Continua in 16.a pagina)

IL FAMOSO BATTITAPPETO HOOVER

batte, spazzola, aspira tutto lo sporco che l'aspirapolvere non riesce a togliere. Una cannonata!

HOOVER

quando è HOOVER sono soldi spesi bene

Oltre al battitappeto, l'Universaltecnica vi ricorda altri famosi prodotti HOOVER: gli aspirapolvere e le lucidatrici.

HOOVER è un nome da tenere bene in mente specialmente ora, nell'imminenza delle

pulizie pasquali

DIMOSTRAZIONI, PROVE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO SORPRENDENTI PRESSO LA

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1
Via Machiavelli 3

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1.

STUDENTI! L'Universaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1.

STUDENTI! L'Universaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1.

STUDENTI! L'Universaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1.

STUDENTI! L'Universaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1, corso Saba 18 e via Zudecche 1.

STUDENTI! L'Universaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

Trieste-Milano in 2 ore!

Aereo? NO (l'aereo ci mette circa un'ora). Allora? Automobile. La vostra auto, con un'autoradio **GRUNDIG.** Due ore soltanto? E' un modo di dire: perché un viaggio fatto in compagnia di un'autoradio **GRUNDIG** non solo diventa più piacevole, ma sembra anche assai più breve. Il tempo passa in fretta, l'attenzione rimane più desta, e così... sembra proprio di poter fare Trieste-Milano in due ore.

GRUNDIG

GRUNDIG presenta nei negozi dell'Universaltecnica tutta la gamma dei nuovissimi modelli di autoradio. Il modello «Weltklang 2000», con onde medie e modulazione di frequenza, installabile su qualsiasi vettura, a 6 o 12 volt, costa soltanto

lire 29.000

... ed è un **GRUNDIG!** E' visibile nella foto (il secondo, dall'alto).

CONDIZIONI DI PAGAMENTO VERAMENTE SORPRENDENTI

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1
Via Machiavelli 3

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SITUAZIONE DRAMMATICA NEL PAKISTAN DILANIATO DALLA GUERRA CIVILE

VOCI DI MASSACRI NEL BENGALA: I MILITARI SPARANO SUI CIVILI

L'agghiacciante testimonianza offerta da cittadini americani giunti da Chittagong
Due soldati indiani catturati dai governativi - Cruenti scontri presso Jhikargacha

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Karaci, 10

Un portavoce governativo, citato da radio Pakistan, ha sostenuto che l'esercito, «con lo aiuto dei patrioti della provincia orientale, ha spazzato via gli elementi ribelli da Cittagong, il porto più importante del Pakistan orientale. La maggior parte degli indipendentisti che avevano impugnato le armi — secondo il funzionario governativo — si sono arresi all'esercito». Non vi è modo di controllare sul posto la notizia, perdurando le limitazioni imposte ai giornalisti stranieri, che oggi sono state estese con una nuova norma della legge marziale.

Una testimonianza diretta di quello che accade a Cittagong è stata data tuttavia ad una catena televisiva americana, la «C.B.S.», da un cittadino statunitense, Fritz Blankenship, che è uscito dal Pakistan Orientale con altri stranieri. Il Blankenship, che lavorava con una ditta di costruzioni civili, ha riferito che i soldati del Pakistan occidentale uccidono a sangue freddo per le strade di Cittagong. «Ho visto — ha raccontato l'americano — arrivare un autocarro carico di soldati e fermarsi dietro a tre civili disarmati. Due sono stati interrogati brevemente, fatti voltare, e uccisi a fucilate nella schiena. Ho visto episodi analoghi più di una volta. Ho avuto l'impressione, nel complesso, che se un soldato ha voglia di uccidere un civile, è autorizzato a farlo, anche senza motivo apparente».

L'ultimo provvedimento emanato dal governo di Karaci nel quadro della legge marziale sembra diretto contro gli indiani che si starebbero infiltrando nel Pakistan orientale per dare man forte agli indipendentisti. Il presidente Yahya Khan, in base alla norma numero 78 della legge marziale, ha autorizzato ieri le autorità locali ad espellere dal Pakistan orientale gli stranieri sospettati di agire contro gli interessi dello stato musulmano. Sono state anche rafforzate le norme contro i cittadini pakistani sospettati di analoghe attività. Per chi si sottrae al confino sono previsti ora fino a sette anni di reclusione. La norma è diretta a colpire la sedizione o la minaccia ai buoni rapporti del Pakistan con altri paesi attraverso la diffusione di notizie tendenziose o propagandistiche.

Radio Pakistan ha annunciato oggi che le forze governative pakistane hanno catturato due soldati armati indiani nel Pakistan orientale, vicino al posto di frontiera di Benapole, a tre chilometri dal confine. L'emittente non ha fornito particolari dell'incidente limitandosi a precisare che i due soldati appartengono alle forze di sicurezza di frontiera dell'India. Radio Pakistan ha d'altra parte accusato il vice alto commissario indiano a Dacca di usare una radio trasmittente senza il permesso del governo pakistano. L'accusa è contenuta in una nota consegnata all'alto commissario indiano ad Islamabad e nella quale il rappresentante indiano è invitato a desistere immediatamente dal servirsi della trasmittente che — ha precisato la radio — è installata nella cancelleria della missione indiana a Dacca.

A Calcutta intanto il giornale «Emrita Bazar Patrika» ha annunciato, in un dispaccio da Jhikargacha, che nella città sono in corso violenti combattimenti tra le forze governative pakistane e i ribelli bengalesi e che questi ultimi si trovavano praticamente «con le spalle al muro». La città di Jhikargacha, situata a 25 chilometri dal confine con l'India, è un importante centro di rifornimenti per i ribelli. Se le truppe pakistante riuscissero ad assumere il controllo della città potrebbero ostacolare notevolmente l'afflusso dei rifornimenti alle forze bengalesi nella zona di Jessore.

A. P.

ISRAELE ACCUSA

AEREI RUSSI oltre il Canale

Tel Aviv, 10

Israele ha accusato l'Egitto di avere inviato alcuni caccia di fabbricazione sovietica oltre il Canale di Suez, oggi. Un portavoce militare ha detto che lo incidente costituisce una violazione della tregua dell'ONU risalente ai mesi immediatamente successivi alla guerra dei sei giorni. *(Ansa)*

Franco in vacanza



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

La Coruna — Il Generalissimo Franco sta trascorrendo le vacanze pasquali nella natale provincia di Galicia, dove si dedica allo sport preferito della pesca. Eccolo, nella foto, con una buona preda: un salmone di otto chili, catturato nella ria Eo.

L'INDISCREZIONE DIFFUSA DA FONTI PARIGINE

DEFENESTRATO IN CINA IL MINISTRO DEGLI ESTERI?

Si tratta del Maresciallo Chen Yi - Nell'ottobre '69 la sua ultima apparizione in pubblico - Pechino tace

Parigi, 10

Una fonte giornalistica cinese ha dichiarato oggi di non saper nulla e ha rifiutato di fare qualsiasi commento sulla voce — che circola in alcuni ambienti comunisti parigini — della sostituzione del ministro degli esteri cinese maresciallo Chen Yi. Il maresciallo, la cui ultima apparizione in pubblico risale all'ottobre 1969, sarebbe stato sostituito dal suo ex-aggiunto, Chi Peng-Fei. Questi, che non fa parte né del Politburo né del comitato centrale del partito comunista cinese, sarebbe stato presentato il 1° aprile ad una delegazione della Mauritania come «ministro degli esteri ad interim».

Il maresciallo Chen Yi, ministro degli esteri della Repubblica popolare cinese dal febbraio 1958, è uno dei maggiori dirigenti del partito e del governo del suo paese. All'epoca della rivoluzione culturale prese nettamente posizione pubblica per la linea di Mao Tse Tung e, soprattutto, a quanto si crede di sapere, operò per il trionfo di questa nel corso del lungo Plenum del comitato centrale allargato (estate 1966), allorché si verificò l'ultimo e definitivo scontro fra le tesi di Mao e quella dell'allora Presidente della Repubblica Liu Shao Chi e allorché sembrò per un momento che Mao fosse stato messo in minoranza.

Uomo di formazione multiforme — studiò diritto ed economia, praticò il giornalismo — Chen Yi appartiene al gruppo di dirigenti comunisti cinesi che soggiornarono in Francia poco dopo la fine della prima guerra mondiale. Lavorò come operaio in un arsenale e si approfondì nelle teorie marxiste-leniniste. Rientrato in patria, si iscrisse al partito a Pechino nel 1923 e per il partito lavorò frequentando nello stesso tempo l'università franco-cinese della capitale. Da quest'anno in poi partecipò a tutte le lotte della sua parte, anche a quelle militari, raggiungendo, sotto gli insegnamenti del maresciallo Chu Teh, una notevole esperienza nella guida di gruppi armati prima, di grandi unità regolari poi.

Partecipò alla sollevazione di Nanchino (1927) e fu commissario politico nell'esercito di Chi Teh, iniziando poi una rapida carriera militare fino a diventare il comandante della retroguardia all'inizio della lunga marcia (1934). Diresse poi reparti di guerriglia nel corso della guerra cino-giapponese a partire dal 1937 e poi durante quella contro i nazionalisti. Fu, nel 1949, il liberatore prima di Nanchino, poi di Shangai e di altri importanti centri della Cina Orientale. E' nella lunga carriera militare che va ricercata la sua ascesa nella organizzazione politica essendo, come è noto, il partito comunista cinese organizzato fondamentalmente a partire da basi militari.

Con la vittoria della rivoluzione (1949) ebbe varie cariche amministrative, sindacali, politiche, pur mantenendo sempre la sua posizione nell'organizzazione militare (fu creato maresciallo nel 1955). Dal 1956 membro del Politburo, aveva già cominciato a svolgere varie missioni all'estero (paesi comunisti d'Asia, Europa e Africa), che gli conferirono l'esperienza e la preparazione per assumere poi la carica di ministro degli esteri. Diresse varie volte delegazioni del suo paese in importanti trattative internazionali, quali, per esempio, quelle del 1961 e '62 a Ginevra per la neutralizzazione del Laos.

L'eventualità di un suo ritiro dalla vita politica attiva potrebbe attribuirsi a ragioni di età e di salute piuttosto che a motivi politici. E tanto più che l'uomo che avrebbe assunto il suo interim, Chi Peng Fei, di nove anni più giovane di lui, non ha posizioni politiche di particolare rilievo e sembra piuttosto un tecnico della diplomazia e della politica estera. Ciò induce a credere che le decisioni fondamentali restano piuttosto nelle mani di altri (Chu En Lai?). *(Ansa)*

IN JUGOSLAVIA

SALITE A NOVE le vittime in miniera

Hrasnik, 10

L'agenzia «Tanjug» ha reso noto che il bilancio delle vittime della sciagura dell'altro ieri nella miniera di carbone di Hrasnik è salito stasera a nove morti e sei feriti, essendo morto uno degli uomini ricoverati in ospedale. Durante la giornata odierna sono state inoltre recuperate le salme degli ultimi due minatori rimasti sepolti nella miniera. La sciagura fu causata, come si ricorderà, da un torrente d'acqua che irruppe in una galleria. *(Ansa)*

FEROCE CONFRONTO TRA RIBELLI ED ESERCITO

IN PIENA GUERRA CIVILE CEYLON DA CINQUE GIORNI

Si parla di un migliaio di morti - Traballa il governo della signora Bandaranaike - Ottantamila i rivoltosi?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Colombo, 10

Ceylon, l'isola della pace, delle piantagioni di thè e degli antichi templi buddisti, è da cinque giorni in preda a una vera e propria guerra civile, che ha reso quanto mai traballante il governo del primo ministro, signora Sirimavo Bandaranaike. Ribelli e governativi si combattono senza respiro sugli altopiani e a pochi chilometri dalle grandi città, e il bilancio è pesante: si parla di almeno un migliaio di morti.

Ieri il governo, dopo quattro giorni di aspri combattimenti in tutta l'isola, ha imposto un coprifuoco di 24 ore; i ribelli, il cui numero è stato fissato in circa ottantamila, sono in gran parte studenti e liceali, scesi in piazza con il chiaro intento di rovesciare il governo socialista della signora Bandaranaike, insediatosi dieci mesi fa. Si sono registrate anche le prime diserzioni: si è visto, ad esempio, un soldato della marina governativa consegnare il mitra ai suoi commilitoni, in una località della parte settentrionale dell'isola, e quindi raggiungere altri due che lo aspettavano su una jeep, per andare a unirsi agli insorti.

I ribelli, che sembrano aver appreso a perfezione la lezione della guerriglia cubana, non hanno dato respiro alle stazioni di polizia sparse nel paese e, dopo aver vinto in molti casi la resistenza delle truppe di sicurezza, si sono impossessati delle loro armi: molti dei 225 commissariati di polizia di Ceylon sono stati abbandonati. Per snidare i ribelli si è fatto ricorso ad aerei ed elicotteri, che hanno bombardato una fabbrica tessile finanziata dalla Germania orientale e una scuola situata a una settantina di chilometri da Colombo, capitale dell'isola.

La signora Bandaranaike e gran parte dei suoi ministri si sono trasferiti negli «alberi del tempio», com'è definita la residenza che di solito viene riservata ai capi di stato in assetto di guerra, e la signora Bandaranaike dirige da una stanza situata all'interno del palazzo le operazioni: essa ha stilato un appello, «come donna e come madre», che dovrebbe far leva sui genitori e far sì che questi convincano i figli a deporre le armi. Frattanto, secondo fonti attendibili, aerei in partenza da Singapore starebbero rifornendo di armi inglesi i governativi, mentre i comandanti chiedono con sempre maggiore insistenza proiettili, armi e uomini.

La maggiore accusa che i dissidenti muovono al governo di Bandaranaike è che, a quasi un anno dalla vittoria elettorale, esso ha fatto poco o nulla per fronteggiare la disoccupazione, autentica piaga dell'isola, per realizzare quanto promesso in sede di vigilia elettorale. Secondo alcuni dati ufficiali, oltre mezzo milione sono i disoccupati di Ceylon, su una popolazione di tredici milioni di abitanti. Altra accusa dei ribelli: dell'agognata doppia razione di riso «pro-capite», promessa dal «partito della libertà» del primo ministro, non si è mai vista neppure l'ombra.

A. P.

A VUOTO LA PROGETTATA PROTESTA CONTRO L'IMPORTAZIONE DEI VINI ITALIANI

Bloccati con uno stratagemma i viticultori francesi «arrabbiati»

Sono stati «accerchiati» dalla polizia sull'arteria della «Grande Corniche» mentre si recavano con un corteo di auto e pullman a interrompere l'autostrada per l'Italia - Spari sui dimostranti

Parigi, 10

I viticoltori francesi della zona del Var e della bassa Provenza, che intendevano effettuare oggi una manifestazione di protesta contro l'importazione di vini italiani in Francia, bloccando i valichi di frontiera italo-francesi di Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico, sono stati fermati in una località distante sei chilometri da Nizza, con una «trappola» tesa loro dalle autorità.

Mentre il corteo di automobili e di pullman dei dimostranti si stava dirigendo verso l'ingresso dell'autostrada «A 53» lungo la «Grande Corniche», la polizia ha bloccato l'arteria nei due sensi sul Col d'Eze, impossibilitati ad andare avanti e a tornare indietro, i viticoltori hanno protestato, affermando che si trattava di un attentato alla libertà di circolazione, ma il prefetto delle Alpi Marittime non si è lasciato convincere e ha mantenuto il blocco «preventivo». La circolazione turistica alla frontiera e sulle altre strade della Costa Azzurra è stata quindi normale.

Nel luogo del «blocco»; un incidente abbastanza serio è avvenuto verso le 13: un poliziotto, incaricato di prendere nota delle targhe degli autoveicoli dei manifestanti, è stata accerchiato da un gruppo di viticultori. Credendo che questi volessero aggredirlo, l'agente ha estratto la pistola e ha sparato: per fortuna, però, un coltivatore è riuscito a deviare il suo braccio, e i colpi sono andati a vuoto. Ne è seguito uno scontro tra manifestanti e forze dell'ordine nel corso del quale due viticultori sono rimasti feriti.

Solo dopo un'ora, sono andati a frutto i negoziati tra il comandante della polizia e i capi dei manifestanti, per la restituzione della pistola che i viticultori hanno strappato all'agente e per la fine dell'intera azione di protesta: a bordo dei loro automezzi, i viticultori hanno abbandonato la strada di Eze, per fare ritorno nei loro dipartimenti d'origine.

Sempre stamane, nei Pirenei orientali, un gruppo di viticultori ha invece bloccato la strada nazionale nel villaggio di Le Boulou, a una decina di chilometri dal posto di frontiera franco-spagnola di Perthus. La circolazione è stata interrotta per qualche minuto, fino all'intervento di un plotone di agenti. *(Ansa)*

MOMENTO DI STASI della guerra in Vietnam

Saigon, 10

Le operazioni militari nel Vietnam ristagnano. I comunisti accerchiano ancora la base di fuoco sudvietnamita numero 6 nella parte settentrionale degli altipiani centrali del Vietnam del Sud. Stanotte c'è stato un attacco di fanteria, che si è esaurito a metà mattina. Il nemico ha perduto 12 uomini. L'aeroporto di Dak To e altre due posizioni, nei dintorni, sono state bombardate con razzi e mortai. Nel Delta del Mekong è in corso un rastrellamento attorno a Vi Thanm, capoluogo di provincia situato 177 chilometri a Sud-Ovest di Saigon. Finora sono stati uccisi 27 soldati vietcong.

Nel Vietnam del Nord intanto si voterà per la quarta legislatura. Le elezioni sono in ritardo di tre anni e probabilmente il Vietnam comunista si è deciso a svolgerle essendosi ripreso sufficientemente dalle conseguenze dei bombardamenti americani, che cessarono appunto tre anni fa. In questo periodo è stata avviata la ricostruzione ed è stato rafforzato il regime. Secondo gli esponenti nordvietnamiti sono stati compiuti molti progressi sia nella produzione agricola che in quella industriale dei beni di consumo.

L'annuncio delle elezioni venne dato poco dopo l'inizio dell'offensiva sudvietnamita contro la pista di O Chi-min in territorio laotiano. In quel periodo si parlava a Saigon addirittura di invadere il Vietnam del Nord ed evidentemente il momento fu scelto dal regime di Hanoi per dimostrare che il fronte interno era solido. Qualche spiraglio sulla convocazione in questo momento delle elezioni nel Vietnam del Nord è stato aperto dal comizio di pochi giorni fa di Truong Chinh, membro influente del politburo di Hanoi e capo della commissione di presidenza della assemblea parlamentare. *(Ap)*



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nizza — I viticultori francesi bloccati dai veicoli della polizia mentre si dirigevano al confine

LA QUESTIONE PETROLIFERA

INTERROTTI I NEGOZIATI tra Parigi e Algeri

Algeri, 10

L'agenzia stampa ufficiale algerina annuncia questa sera che i negoziati franco-algerini sulle questioni petrolifere e su altre questioni riguardanti la cooperazione tra i due paesi sono stati sospesi senza che sia stato raggiunto un qualche risultato. Il principale negoziatore francese, Hervé Alphand, è ripartito per Parigi dopo un colloquio di due ore avuto ieri sera con il ministro degli esteri algerino Bouteflika. Da parte algerina si afferma che la delegazione algerina aveva presentato proposte che tenevano conto degli interessi dei due paesi ma che la delegazione francese non le ha accettate. *(Ansa)*

NESSUNA VITTIMA

AEREO FUORI PISTA all'aeroporto di Mosca

Mosca, 10

Un aereo da addestramento dell'«Aeroflot» — la compagnia di bandiera sovietica — durante l'atterraggio nell'aeroporto internazionale Sceremetievo, presso Mosca, è uscito oggi di pista affondando con le ruote del carrello nel terreno. In seguito all'incidente che, secondo fonti degli ambienti aeronautici di Mosca, non ha causato vittime ma soltanto danni materiali, l'aeroporto è stato chiuso al traffico e gli apparecchi delle compagnie straniere sono stati dirottati sull'aeroporto Vaskovo, a Sudovest della capitale. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 9 aprile 1971 ha chiuso la Sua nobile ed operosa esistenza

Maria Carniel ved. Klein

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la figlia SILVIA con il marito dott. MASSIMO MINZI CLEVA, gli adorati nipoti PIERGIULIO, MIRELLA con il marito avv. LUCIO FREZZA e la piccola ELENA, la sorella PINA con il marito Gen. di C.A. DANTE GATTA, le cognate MARIA ved. CARNIEL e GIULIANA ved. CARNIEL, e le congiunte famiglie MOSCHENI, GILLARDI, CARNIEL e BONETTI.

Un sentito ringraziamento al prof. Giuseppe Klugmann, ai medici e a tutto il personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena per le amorevoli cure prestate.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Si uniscono al lutto della famiglia ANNY e dott. UGO IRNERI per la perdita dell'indimenticabile amica.

Partecipano al lutto:
— MIRRA CLEVA ved. MINZI
— LINA e dott. GIUSEPPE VLACH

---

† Il 10 aprile è spirata

Luigia Tortul ved. Cossutta

Ne danno il triste annuncio gli addolorati figli ALBINO e NINO unitamente alle mogli, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla molto Reverenda Madre Superiore delle Suore Domenicane infermiere, in particolare a Suor Regina e a Suor Letizia per le pazienti amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per essere tumulata nella tomba di famiglia in S. Croce.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 1.o aprile è mancata la nostra cara

Giuseppina Lorenzutti ved. Degrassi già ved. Delise

Ne danno il triste annuncio il figlio DUILIO, le cognate, i cognati, i nipoti VITTORI e DANDRI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Osped. Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel 38608)

---

†

Il 3 aprile è deceduto a Modena

Giovanni Nasi
da Rovigno d'Istria

I familiari ne danno il triste annuncio a parenti ed amici.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le calde attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Boris Cok

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un particolare grazie al dott. Botteghelli che Lo assistette con affettuose cure, al sig. Primario e a tutto il personale della I Medica dell'Ospedale Maggiore nonché al rev. Parroco di Cattinara.

La moglie
e le famiglie congiunte

Trieste, 11 aprile 1971

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Maria Gregorat in Zuliani

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA FIGLIA E I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo De Piccoli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA MOGLIE E LA FIGLIA

11.4.1969 11.4.1971

Nel II anniversario della morte del nostro caro papà

Ferdinando Desiderati

la sua ANNA, i figli, la nuora, i nipotini, le sorelle, tutti i nipoti ed amici lo ricordano con immutato dolore.

---

11 aprile 1971

Con l'amore e l'affetto di sempre, Ti ricordiamo

Lucio

Famiglia PURELLI

---

†

Il 10 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Orio Santon
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, il figlio ORIO, l'adorato nipotino SILVIO, il fratello RICCARDO, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

---

†

Dopo lunga malattia e penose sofferenze si è spenta serenamente il 6 aprile

Paolina Schneider ved. Andreuzzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio FEDERICO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. G. Gherlinzoni e al personale del Reparto Ortopedico Pensionanti dell'Ospedale Civile di Udine.

Ringraziano altresì le fedeli Virginia e Gianna e l'affezionato Antonio.

Trieste-Vienna Burglengenfeld

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Ieri 10 aprile improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Pecenco

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli, la zia, la cognata, la nipote con il marito, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto le famiglie BUTTARI, GERINI e BONA.

---

† Il giorno 10 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Macor ved. Srebernik

Ne danno il triste annuncio la sorella LUIGIA, le cognate e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

†

L'8 corrente si è spento improvvisamente

Ezio D'Agostini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari ed i parenti tutti.

Trieste, 10 aprile 1971

I familiari, commossi per le manifestazioni di affetto, tributate al loro caro

Giuseppe Bordato

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante prof. L. Lovisato, ai medici e al personale della II Divisione Medica.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 19 alle ore 19 nella Cappella di S. Antonio Nuovo in via N. Paganini.

Gli AUTISTI dell'Ente Porto partecipano al cordoglio del collega Tullio per la perdita del padre

Giuseppe Bordato

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Antonia Mikol

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Il figlio OSCAR ringrazia particolarmente tutti i Colleghi e il Comando dei Vigili del Fuoco.

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore per la dipartita della nostra cara

Giorgina

Un grazie pure al dott. Degrassi per le premure usateLe.

Famiglie: PETRONIO MARASPIN - BONIFACIO

A sette mesi dalla morte, il

CAV.

Salvatore Bottini
Maresciallo di Polizia in pensione

da ieri riposa nella tomba di famiglia.

Ne dà l'annuncio la desolata moglie.

---

†

13.2.1890 - 8.4.1971

Valeria Petelin v. Buda

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio le famiglie

BUDA
PETELIN
DEVEGLIA

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

La moglie CARMELITA e il figlio FULVIO annunciano la morte di

Remo Pappucia

avvenuta l'8 aprile 1971.

La sepoltura ha avuto luogo.

Trieste, 10 aprile 1971

Partecipano al lutto:
— ELVIO GUAGNINI e famiglia

---

†

Il 10 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Izzo nata Vigini

Ne danno addolorati la triste notizia i figli IOLANDA, ELVIRA, GIULIO, IRENE, ITALIA e MARIUCCIA unitamente al fratello GIOVANNI con la moglie GIOVANNA, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Furio Giamporcaro per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 10 aprile è mancata allo immenso affetto dei suoi cari

Maria Damiani ved. Crassan

Ne danno il triste annuncio le figlie LIDIA, NEREA, i generi GERMANO e ROMANO, le nipoti PATRIZIA e CINZIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 12 corrente alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† I fratelli, le sorelle e i nipoti partecipano il decesso di

Maria (Ettj) Paulin

I funerali seguiranno nella Chiesa di Villa Vicentina oggi, domenica 11 aprile, alle ore 15.30.

Palmanova - Villa Vicentina
11 aprile 1971

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

---

† L'anima buona di

Francesco Grim

non è più.

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e cordoglio tributate al nostro caro

Paolo Marsich

la moglie LUCIA, i figli NAZARIO e BRUNO, le nuore ALESSANDRA e DESPINA, i nipotini MARIAGRAZIA, PAOLO ed ELEONORA unitamente ai parenti tutti, ringraziano, in particolare i colleghi della Veneziani - Zonca Vernici S.p.A. e gli amici di via Carnaro.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Silvana Antoni

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie: ANTONI, FRANCO e MANTANI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giorgio Ruzzier

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

La famiglia ringrazia commossa quanti vollero onorare la memoria del suo caro

Luigi Bratos

VENDESI 850 ottimo stato da privato a privato visibile via Martiri Libertà 5 garage. 22384 Q

VENDESI 500 fine '66 ottimo stato tel. 767382 mattino. 43847 Q

VENDESI Renault Caravelle con tetto rigido anno 1964. Telefono 30456. 72890 Q

VENDO 500 L giugno 69 autoradio 400.000. Tel. 750663, ore 10-11. 72908 Q

VESPA 150 ottimo stato vendo 30.000 tel. 411680. 43747 Q

VOLETE una moto alla fine della scuola? Passate in via XXX Ottobre 11 da Moschioni. Tel. 68600. 22665 Q

ZODIAC tutte le scelte di battelli pneumatici per ogni servizio, fatevi consigliare, Adriaboats, riva Grumula 2, Trieste. Tel. 61245. 22106 Q

615 ottimo stato vendesi, telefonare 820355. 22490 Q

850 coupé 1966 perfetta vendo 430.000. Tel. 730771. 43921 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. ALBERGATORE cerca affitto hotel stagionale telef. 722182. 43743 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc. Via San Nicolò, 27 tel. 68317. 43455 R

AFFITTO o vendo pizzeria con cucina Lignano Sabbiadoro centro causa cessione attività. Scrivere cassetta 22404 R.

ATTIVITA' gelateria-bar, superalcoolici, S. GIACOMO, cedesi prontamente, tel. 35664. 42 R

CEDESI prontamente causa partenza latteria buon avviamento zona SERVOLA, tel. 35664. 42 R

CENTRALISSIMO negozio moderno 100 mq cedo. Telefono 92554 martedì ore 13-14. 44524 R



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45
	15.00	17.50
Cagliari	7.00	9.50
	15.00	18.30
Catania	7.00	10.05
	15.00	18.45
Firenze	10.05	13.05
Genova	20.45	22.45
Lampedusa	15.00	23.50
Milano	7.15	8.30
	10.05	11.20
	16.40	17.55
Napoli	7.00	10.05
	15.00	17.50
Palermo	7.00	9.55
	15.00	18.35
Pantelleria	7.00	13.20
Pisa	7.15	10.40
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
	15.00	16.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	12.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.20	22.15
Catania	11.10	14.20
	19.25	22.15
Genova	17.35	20.15
	7.30	9.25
Milano	12.30	13.40
	19.05	20.15
	20.30	21.40
Napoli	19.25	22.15
	17.20	20.15
Palermo	11.15	14.20
	19.15	22.15
Pantelleria	16.00	22.15
Pisa	17.30	20.15
Reggio Calabria	11.10	14.20
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	9.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.15
	16.40	20.50
Atene	7.15	14.40
Barcellona	7.15	13.10
Bruxelles	7.15	11.50
Chicago	10.05	17.40
Colonia/Bonn	16.40	20.10
Copenhagen	7.15	11.50
Dusseldorf	16.40	20.45
Francoforte	7.15	10.30
Amburgo	16.40	21.40
Istanbul	7.00	13.40
Londra	7.15	11.05
	14.15	19.10
Madrid	10.05	16.05
Montreal	10.05	16.40
Malta	7.00	14.10
New York	10.05	15.10
Parigi	16.40	20.25
Stoccolma	7.15	13.40
Stoccarda	16.40	20.45
Tel Aviv	7.00	11.55
Tunisi	7.00	12.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40*
Colonia/Bonn	9.30	13.40
Copenhagen	16.[illegible]	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francoforte	17.00	20.15
Ginevra	10.25	13.40
Amburgo	8.00	13.40
Istanbul	14.30	22.15
Londra	9.05	13.40
	16.30	20.15
Madrid	16.45	21.40
Malta	14.50	22.15
Montreal	18.40	13.40*
Monaco	17.30	20.15
New York	19.30	13.40*
Parigi	16.30	20.15
Stoccolma	14.40	20.15
Stoccarda	9.05	13.40
Tel Aviv	12.45	22.15
Tunisi	9.00	14.20
Zurigo	17.20	20.15

(*) giorno successivo

Alitalia

CERCASI gerente referenziato conduzione famigliare bar ristorante zona Sistiana scrivere cassetta SPI 72746 R.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 43819 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche rapide, cessione quinto, ricupero crediti senza spese. Studio rag. tel. 68659. 43877 R

LATTERIA CAFFE' PANETTERIA centro GRADO, attrezzata per consegne ingrosso, affidasi gestione persona volonterosa con aiuto familiare assicurando buon reddito. Rivolgersi Società Postir Crispi 36 Trieste. 22675 R

STUDIO professionista, liquidazioni, cessioni beni creditori, perizie, recuperi, organizzazioni agendali tel. 24303. 72874 R

TITOLARE avviata ed attrezzata officina meccanica cerca socio competente per allargamento attività cassetta 43867 R SPI.

TURRIACO vendo bar tabacchi gelateria avviatissimo prezzo convenientissimo. Telefonare 0481-76106. 217 R

VECCHIA azienda forte lavoro venderebbesi oppure assocerebbesi con serio attivo referenziato. Tel. 33743. 72906 R

VENDESI drogheria profumeria causa altri impegni. Telefonare 815274, ore ufficio. 22416 R

VENDESI o gestione pastificio centrale eventuali condizioni pagamento. Tel. 93319. 72878 R

VENDO negozio frutta verdura 800.000 trattabili, telefonare n. 766395 ore pasti. 22476 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3 stanze più servizi centro città facilitazione pagamenti con mutui regionali minimi interessi esenzione 25 anni inoltre possibilità di accordi per facilitazioni impresa telefonare 31830-31034 44154 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22458 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16.19.30. 22456 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 22456 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3 -5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario dalle 16-19.30. 22456 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzioni VIA OVIDIO appartamenti da tre quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 22458 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da tre stanze, servizi separati, RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22458 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-8885. Orario 16-19.30. 22456 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi . Vicolo Scaglioni
prenotazione appartamenti di lusso con parco

L' Ufficio Vendite dell' impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 Sabato dalle 9 alle 12



A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili ultimi APPARTAMENTI da una, due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario dalle 16-19.30. 22456 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22456 S

A.A.A. ATTICO panoramicissimo bistanze salone ampia terrazza vendesi tel. 729239 ore 13-14. 72780 S

A.A.A. VENDESI via Fabio Severo, PREZZO D'OCCASIONE tre stanze, stanzetta cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento ascensore 9.000.000 contanti DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VENDESI viale III Armata completamente restaurato due stanze, due stanzette, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento 9.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VENDESI San Giacomo casa recente con ingresso indipendente, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento occasione 7.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VENDESI nuovissimo prontingresso via Giulia salone grande, tre stanze, cucina, doppi servizi ripostiglio, due terrazze riscaldamento e acqua calda centrale, due ascensori, V piano DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VENDONSI appartamenti centralissimi, via Milano, via Carducci, piani alti in case recenti, salone, tre, quattro stanze doppi servizi, poggioli, ripostiglio, cucina, moderni comfort centralizzati, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A AGEP vende appartamenti Bonomea, Commerciale, Castagneto Romagna Cumano Aleardi. AGEP Crispi 14. 44520 S

A ATTENZIONE CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO-VIA PUCCINI PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIMI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA. PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72. TEL. 811225, FESTIVI: 10-12, FERIALI: 14-18.30. 22613 S

A. LOCALI vendonsi Roiano, Flavia, Crispi. AGEP, Crispi 14. 44516 S

A. VIA PICCARDI vendesi occasione appartamento 2 stanze, cucinetta, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22458 S

A. VISTA golfo. Bellissimi in palazzine, inizio costruzione 1, 2 stanze, salone, cucina, servizi, terrazze, garage. OGNI APPARTAMENTO GODE DI PROPRIO GIARDINO. Esempio prezzi: salone, 2 stanze 10.500.000, 9.500.000, attico bellissimo 8.500.000. Vendite (anche con mutuo regionale), informazioni tel. 734257. 43911 S

A MOGGIO Udinese, località turistica, vendesi rustico con terreno recintato, fermo posta. Chiusaforte, tessera n. 189819.

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE, VIA PANORAMA, VICINISSIMA AL CENTRO, 3-4 STANZE, SALONE DOPPI SERVIZI. FINITURE PREGIATISSIME, POSTEGGI, CANTINE PARCO, INFORMAZIONI 38212. 22677 S

APPARTAMENTI centrali, pronti, nuovi, box, vendonsi ottime condizioni. Telefonare n. 24412. 43879 S

APPARTAMENTI e ATTICO vende impresa zona via Pascoli in fase di consegna. Tutti i comforts, finiture signorili, facilitazioni pagamento, mutui. Telefonare 750059, ore ufficio. 44482 S

APPARTAMENTI ogni confort, grandezze varie, vendonsi: Primo ingresso: San Pasquale n. 115, La Marmora 32, vicolo Scaglioni, Buonarroti 7. Secondo ingresso: Vittoria 1, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1, Ginnastica 24, Strada di Cattinara 16, Tacco 38, Del Mestri 3. Immobiliare Italia 38102. 83 S

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi primo piano via Diaz adattissimo uso ufficio recente costruzione esente imposta fabbricati pronta consegna vendiamo, tel. ora ufficio 31275, 61422. 72876 S

APPARTAMENTO in palazzina via REVOLTELLA 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, garage, vende 7.000.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni, 4. 43839/4 S

APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni, 4. 43839/5 S

APPARTAMENTO zona Matteotti III piano ascensore stanza cucina poggiolo ripostiglio bagno libero subito vende amministratore Samaritan, telef. 767733. 43871 S

APPARTAMENTO zona Tigor I piano stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento centrale vende amministrazione Samaritan tel. 767733. 43871 S

BUONARROTI 7: primo ingresso, 2 stanze, stanzetta, ogni confort, libero anche l'attico, minimi anticipi vende Immobiliare Italia 38102. 83 S

COMMERCIALE vista mare 3 stanze poggiolo tutti confort; NAVALI 3 stanze cucina bagno veranda III p. riscaldamento; SAN GIACOMO stanza cucina doccia cantina VENDESI dilazionando Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 43873 S

CASETTA a Longera 5 vani vendesi telefonare 71745. 44494 S

CASETTA seminuova due quartierini con terreno periferia acquistasi contanti cassetta 22677 S SPI.

CASETTA S. Giacomo tre stanze, cucina, vuoto vendesi. Telefonare 93090. 22504 S

CERCASI occasione appartamento centrale Trieste, primo piano, anche da riparare, tristanze, contanti. Telefonare mattinata 73127, Monfalcone.

CONIUGI soli acquisterebbero condominio 2 camere, cameretta ripostiglio comfort moderno giardinetto o terrazza, tranquillità, comunicazioni, telefonare o ritelefonare 410105 dalle 9 alle 21. 43865 S

DUE stanze, stanzetta, cucina. Vuoto soleggiato vendesi. Telefonare 93090. 22504 S

GORIZIA nuova zona residenziale casa quattro vani accessori terreno mq 831 vendesi cassetta 43851 S SPI.

GRADO acquisterei appartamentino zona alberata con mutuo approvato. Scrivere Cassetta 43779 S SPI.

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati, consegna entro prossimo mese giugno, vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 89733. 443 S

GRADO, immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture, pronto ingresso. Agevolazioni fiscali, possibilità mutuo: Telefonare: Trieste n. 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

GRADO giardino locale bar buffet ristorante 75 posti affittasi con acquisto arredamento nuovo cucina accessori anche condizioni tel. 38758. 43831 S

LA MARMORA 32: primo ingresso, pronta consegna, ultimi appartamenti, varie grandezze, finiture accurate, vendonsi; visite sul posto feriali 10-12.30 festivi 10-13. Immobiliare Italia 38102. 83 S

LOCALI D'AFFARI vendesi zona via Pascoli casa nuova. Facilitazioni. Mutuo. Telefonare 750059, ore ufficio. 44482 S

MAGAZZINO nuovo asciutto mq 250 accessibile camion affittasi vendesi. Tel. 24640. 44240 S

MAGAZZINO centrale mq 780 cinque fori su strada ingresso carrabile vendesi ottime condizioni facilitazioni pagamento casella 44508 S SPI.

MONFALCONE, villa posizione centrale con grande magazzino, vendo 15 milioni. Cassetta 2222222 S, SPI.

MONFALCONE, appartamenti varie grandezze centralissimi, vendonsi. Immobiliare Italia, tel. 74404. 503 S

MONFALCONE, vendesi appartamento due camere salone bagno veranda cucina garage, lire 9.600.000. Immobiliare Italia, tel. 74404. 505 S

MONRUPINO, villa arredata, confortevolissima, salone, 4 stanze, tripli servizi, mq 2500 giardino alberato, CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

OCCASIONE appartamento nuovo ottimo investimento mutuo perfezionato vendesi. Telefonare 25208. 44558 S

OCCASIONISSIMA, Monfalcone, vendesi appartamento tre stanze servizi garage centralissimo. Immobiliare Italia, telefono 74404. 501 S

PALAZZINE meravigliose dominanti golfo contornate giardini, vaste terrazze, garage, zone verdi tranquille Roiano, Commerciale, S. Giovanni, Romagna, S. Sergio contanti da 3.500.000 saldo ventennale, mutui regionali prenotazioni vendite immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 22444 S

PIAZZA Sansovino: lussuoso, 5 vani, doppi servizi, armadio muro, poggiolo, prontingresso, vende Immobiliare Italia 38102. 83 S

ROSSETTI signorile, OCCASIONISSIMA, salone, 4 stanze, mq 200, autoriscaldamento, 18 milioni agevolando, CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

S. GIACOMO. Attico panoramicissimo, prontingresso, soggiorno, 2 stanze, 12.000.000, mutuo APPROVATO, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

SAN GIOVANNI palazzine in costruzione appartamenti varie grandezze terrazze giardini propri posti macchina belle rifiniture acconti minimi frazionati Mutuo 75 per cento vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43893 S

SAN PASQUALE 115: autobus 11, soleggiati, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, cantina, posto macchina, consegna aprile, finiture accurate, visitabili giorni feriali ore 10-12; 15-18 vendonsi Organizzazione Immobiliare Italia 38102. 83 S

SAN Pier d'Isonzo, vendesi capannone con abitazione, prezzo modestissimo. Immobiliare Italia, tel. 74404. 502 S

SISTIANA appartamenti signorili in palazzina vende impresa. Rivolgersi cantiere vicino pensione Lampara. 72352 S

TERRENI con progetto approvato vendonsi Basovizza, rivolgersi Trattoria alla Posta dalle 12 alle 14. 22446 S

TERRENO Gabrovizza bellissimo vendesi tel. 38884-815356. 72848 S

VENDESI quartiere salone due stanze bagno cucina riscaldamento mq 120 via Fabio Severo. Rivolgersi martedì Brunetti piazza Borsa 4. 22452 S

VENDESI o affittasi appartamento via Belpoggio due stanze stanzetta soggiorno cucina bagno telefonare 61503. 43785 S

VENDESI terreno zona edificabile paraggi Faro ottima posizione telefonare dalle 9 alle 13 al 767005. 43859 S

VENDESI tre stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta poggiolo panoramico paraggi piazza Hortis telefonare martedì pomeriggio 29323. 43815 S

VIA MATTEOTTI II piano stanza cucina poggiolo ripostiglio bagno ascensore vende amministrazione Samaritan telef. 767733. 43871 S

Z.Z.Z. ZINI case belle sempre! Appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola. Telefono 413333. 152 S

ZONA Eremo panoramica palazzina 3 piani tre diverse soluzioni appartamenti poggioli garage prenotazioni Immobiliare VESTA Gallina 4. 43873 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

GRADO: appartamenti ammobiliati affittansi mensilmente. Gorizia, Agenzia Isonzo Corso Verdi 77 pomeriggio. 2000 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5083 U

DISTINTA, bella presenza cerca laureato scapolo 48-50 anni, pari condizioni, scopo matrimonio. Inanonime. Patente 108321, Fermo Posta Gorizia. 22442 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

6.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27 L	Portogruaro
13.05 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.43 DD	Venezia - Milano
17.10 L	Portogruaro (1)
18.04 L	Portogruaro
18.53 DD	(*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32 L	Portogruaro
20.18 D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova -Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15 D	Venezia
10.15 DD	(*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30 R	Venezia
13.25 D	Venezia
13.50 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.45 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.15 L	Portogruaro
19.34	(*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.56 R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L	Venezia
23.30 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

SALISBURGO - MONACO UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.50 L	Udine - Tarvisio
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.20 L	Udine
6.30 L	Udine
7.18 D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.46 L	Udine
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.51 L	Udine
7.35 L	Udine
8.16 D	Pordenone - Udine
8.50 D	Monaco - Vienna -Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L	Udine
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.03 D	Udine
18.05 L	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	Lubiana
10.35 DD	(*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 [illegible]	(*Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 L	Lubiana - Villa Opicina
21.3[illegible] L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica